



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 02 dicembre 2016



DOSSIER

Venerdì, 02 dicembre 2016

Articoli

| | | |
|---|-----------------------------|----|
| 30/11/2016 lanuovaferrara.it | | |
| <u>La Partecipanza di Cento richiama i capisti: pagate i debiti</u> | | 1 |
| 01/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 25 | | |
| <u>Tronchi e detriti dopo la piena Spiagge erose in diversi punti</u> | | 3 |
| 30/11/2016 lanuovaferrara.it | <i>PIERGIORGIO FELLETTI</i> | |
| <u>«I topi arrivano dal fiume dobbiamo conviverci»</u> | | 5 |
| 30/11/2016 lanuovaferrara.it | <i>ANNARITA BOVA</i> | |
| <u>Il vento di Bora salva le foci Rischio passato</u> | | 7 |
| 30/11/2016 lanuovaferrara.it | | |
| <u>A Lido Volano la mareggiata ha divorato la spiaggia</u> | | 9 |
| 30/11/2016 lanuovaferrara.it | | |
| <u>Si esaurisce la piena del Po, restano i monitoraggi</u> | | 10 |
| 01/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 24 | <i>VITTORIA TOMASI</i> | |
| <u>Dopo la piena, una montagna di detriti</u> | | 11 |
| 01/12/2016 Estense | | |
| <u>Cento dice no a nuove trivellazioni</u> | | 12 |

La Partecipanza di Cento richiama i capisti: pagate i debiti

L'ente ha crediti per 350mila euro: nel nuovo statuto via dai campi chi non sana la posizione e apertura alle donne

CENTO. La Partecipanza batte cassa e chiede a capisti e concessionari di pagare all'ente agrario i debiti accumulati nel tempo. Un appello che va oltre al senso di responsabilità, quello che ieri il presidente della Partecipanza Agraria di Cento Aproniano Tassinari ha rivolto ai creditori privati: «Si parla di 350mila euro di crediti critici ma esigibili. Chi non paga si senta responsabile delle inefficienze. Introduremo un nuovo metodo senza precedenti di analisi e recupero, e investiremo le risorse raccolte in lavori su stradelli, fossi e canali, e quindi sul territorio». E anticipa: «Nell'ambito del nuovo Statuto, i capisti che non rispettano i pagamenti, perderanno il diritto ad avere il capo. Se vogliamo che questo ente progredisca e abbia futuro, occorre fare così». Affiancato dal segretario Alessandro Tassinari e dai magistrati, il presidente evidenzia, senza mezzi termini, come la Partecipanza «abbia aperto oggi le proprie porte alla collaborazione. Abbiamo ricostruito il rapporto col Comune di Cento». Da cui l'impegno del contributo per l'asilo di Alberone, come il fronte condiviso sul tema della Cispadana nel chiedere ad Arc un contributo a titolo di indennizzo per il Centese impattato. Poi l'impegno a «risolvere insieme 10 anni di

questioni pregresse rimaste sospese, oltre all'allineamento del catasto della Partecipanza con quello del Comune». Del resto, sottolinea, «Cento è Città del Guercino, di Lamborghini, del Carnevale, ma è anche Città della Partecipanza Agraria». Un metodo «diverso di governo, con la scelta di non istituire le commissioni, ma gruppi di lavoro produttivi, come nel confronto allargato sulle problematiche legate alla bonifica, irrigazione e scarichi delle acque reflue. obiettivo, valorizzare l'agricoltura. Per questo il 12 dicembre, si terrà un incontro con Comune e Consorzio di Bonifica». Il 7 dicembre invece, sarà il giorno dell'incontro con i capisti per «affrontare con gioco di squadra la divisione ventennale del 2019». Tassinari entra poi nel merito delle modifiche statutarie: «Ci affideremo a giuristi esperti, col patrocinio di Paolo Grossi (presidente della Corte Costituzionale) e dell'Accademia dei Georgofili, per affrontare temi importanti ed arrivare a modifiche, che orientino la Partecipanza al futuro, e al contempo rivalutino il concetto di agricoltura». Modifiche che verranno sottoposte al voto dell'assemblea dei capisti,



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel: FERRARA > CRONACA > LA PARTECIPANZA DI CENTO RICHIAMA L...

La Partecipanza di Cento richiama i capisti: pagate i debiti

L'ente ha crediti per 350mila euro: nel nuovo statuto via dai campi chi non sana la posizione e apertura alle donne

CAPISTI PARTICIPANZE DEBITI

30 novembre 2016



CENTO. La Partecipanza batte cassa e chiede a capisti e concessionari di pagare all'ente agrario i debiti accumulati nel tempo. Un appello che va oltre al senso di responsabilità, quello che ieri il presidente della Partecipanza Agraria di Cento **Aproniano Tassinari** ha rivolto ai creditori privati: «Si parla di 350mila euro di crediti critici ma esigibili. Chi non paga si senta responsabile delle inefficienze. Introduremo un nuovo metodo senza precedenti di analisi e recupero, e investiremo le risorse raccolte in lavori su stradelli, fossi e canali, e quindi sul territorio».

E anticipa: «Nell'ambito del nuovo Statuto, i capisti che non rispettano i pagamenti, perderanno il diritto ad avere il capo. Se vogliamo che questo ente progredisca e abbia futuro, occorre fare così».

Affiancato dal segretario **Alessandro Tassinari** e dai magistrati, il presidente evidenzia, senza mezzi termini, come la Partecipanza «abbia aperto oggi le proprie porte alla collaborazione. Abbiamo

NECROLOGIE
Fusaroli Giovanni
Ferrara, 29 novembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

previsto per fine 2017/primi 2018. Molte le novità: «Dall' entrata delle donne al rinnovo delle cariche, fino alla modifica del vincolo statutario che lega la Partecipanza alla CaRiCento, per aprire l' ente anche a diversi istituti finanziari per una trattativa di competizione. In passato ci siamo svincolati da Equitalia, e la Cassa ci ha permesso di controllare meglio il flusso dei crediti e monitorare chi non rispetta i pagamenti». Beatrice Barberini.

Tronchi e detriti dopo la piena Spiagge erose in diversi punti

Cessata l'allerta, il livello di allarme torna giallo. E dopo le mareggiate si contano i danni. Dalla Regione assicurano: la consegna dei lavori per il ripascimento prevista per lunedì

GORO È ormai cessata l'allerta dell'agenzia regionale di Protezione Civile per la piena del Grande Fiume, ma sulla costa proseguirà anche nei prossimi giorni il monitoraggio dei tecnici del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa.

«La sorveglianza diretta sul Po è di competenza dell'Aipo, con cui siamo in contatto costantemente - spiega Maurizio Farina della direzione regionale Ambiente, difesa del suolo e della costa - tuttavia non si registrano situazioni preoccupanti. Semmai è in arrivo una gran quantità di legname sul litorale, a seguito della piena. Una parte di legname è già stato spiaggiato al lido di Volano. I nostri tecnici stanno compiendo sopralluoghi con quelli dell'Aipo, ma dopo la mareggiata di ieri non si sono riscontrate fenomeni di ingressione marina con danni alle strutture, ma solo un po' di erosione. Gli argini invernali in spiaggia hanno tenuto». Nella sua analisi Farina riconosce tuttavia che i tratti più notoriamente esposti al fenomeno dell'erosione, dal lido di Volano alla zona più a sud del Lido di Spina, dopo il bagno "Piramidi", già ieri hanno visto la formazione di uno "zoccolo", laddove il mare ha morso maggiormente. «Ora da fastidio il moto ondoso - prosegue Farina - che può essere alto più di un metro rispetto alle condizioni normali, ma abbiamo avuto un picco di acqua alta di 70 centimetri ieri, che non è allarmante, mentre oggi il mare è già calmo». Arriva intanto l'attesa conferma della consegna dei lavori, prevista per lunedì, per il ripascimento dell'arenile più a sud del Lido di Spina, con un appalto di importo lordo pari a 200mila euro. «Se ci fosse urgenza per via una mareggiata - tiene a specificare Farina - interverremo d'urgenza, altrimenti sarà un lavoro che andremo ad eseguire prima di Pasqua». La messa in sicurezza del tratto costiero più a nord, con il Lido di Volano in cima alle priorità, è uno dei temi discussi durante il recente incontro a Bologna con l'assessore regionale Paola Gazzolo e gli operatori della costa comacchiese. «Il masterplan della costa sta andando avanti - assicura Farina -, e sono già stati definiti i livelli di criticità con tutte le scale di priorità di intervento. Una volta redatto il piano con le ulteriori riflessioni richieste dagli operatori - conclude Farina -, saranno attivate le richieste di finanziamento statale e regionale». Per ciascun intervento dovrà essere redatto un piano esecutivo, che

Derattizzazione affidata alla Floridi
L'azienda di Goro si occuperà della pulizia delle spiagge e delle strutture turistiche.

Trasporto gratuito per persone bisognose
Il Comune di Comacchio ha attivato un servizio di trasporto gratuito per i cittadini con difficoltà di movimento.

"Strike a pose", il film L'evento a Comacchio
Il film "Strike a pose" sarà proiettato a Comacchio il 15 dicembre.

Giornata disabilità Raccolta fondi
Il Comune di Comacchio organizza una giornata di raccolta fondi per le associazioni di persone con disabilità.

Tronchi e detriti dopo la piena Spiagge erose in diversi punti

Cessata l'allerta, il livello di allarme torna giallo. E dopo le mareggiate si contano i danni. Dalla Regione assicurano: la consegna dei lavori per il ripascimento prevista per lunedì

La piena del Grande Fiume ha provocato danni alle spiagge e alle strutture turistiche. I tecnici dell'Aipo stanno monitorando la situazione e hanno già spiaggiato una gran quantità di legname sul litorale. I sopralluoghi dei tecnici della Regione e dell'Aipo stanno proseguendo, ma non si registrano situazioni preoccupanti. Semmai è in arrivo una gran quantità di legname sul litorale, a seguito della piena. Una parte di legname è già stato spiaggiato al lido di Volano. I nostri tecnici stanno compiendo sopralluoghi con quelli dell'Aipo, ma dopo la mareggiata di ieri non si sono riscontrate fenomeni di ingressione marina con danni alle strutture, ma solo un po' di erosione. Gli argini invernali in spiaggia hanno tenuto. Nella sua analisi Farina riconosce tuttavia che i tratti più notoriamente esposti al fenomeno dell'erosione, dal lido di Volano alla zona più a sud del Lido di Spina, dopo il bagno "Piramidi", già ieri hanno visto la formazione di uno "zoccolo", laddove il mare ha morso maggiormente.

Fabbrri: il sondaggio non è mio

Comacchio, il sindaco in consiglio ribadisce la sua posizione e risponde all'Orinda

Il sindaco di Comacchio, Fabrizio Fabbrri, ha risposto al sondaggio condotto dall'Orinda. Fabbrri ha ribadito la sua posizione e ha detto che il sondaggio non è suo. Il sindaco ha detto che il sondaggio è stato condotto in modo scorretto e che i risultati non sono attendibili. Fabbrri ha detto che il sondaggio è stato condotto in modo scorretto e che i risultati non sono attendibili. Fabbrri ha detto che il sondaggio è stato condotto in modo scorretto e che i risultati non sono attendibili.

Celebrazioni per omaggiare la Virgo Fidelis

Comacchio, il sindaco in consiglio ribadisce la sua posizione e risponde all'Orinda

Le celebrazioni per omaggiare la Virgo Fidelis si sono svolte a Comacchio. Il sindaco ha presenziato alle celebrazioni e ha parlato della storia della città. Le celebrazioni sono state molto partecipate e hanno visto la presenza di molti cittadini. Il sindaco ha detto che le celebrazioni sono state molto partecipate e hanno visto la presenza di molti cittadini.

Da Goro a Cesenatico acque pulite

Comacchio, il sindaco in consiglio ribadisce la sua posizione e risponde all'Orinda

Le acque pulite sono state consegnate da Goro a Cesenatico. Il sindaco ha detto che le acque pulite sono state consegnate da Goro a Cesenatico. Il sindaco ha detto che le acque pulite sono state consegnate da Goro a Cesenatico.



Una mareggiata - tiene a specificare Farina - interverremo d'urgenza, altrimenti sarà un lavoro che andremo ad eseguire prima di Pasqua.



Il sindaco Fabbrri e il sindaco di Comacchio.



Il sindaco Fabbrri e il sindaco di Comacchio.



Il sindaco Fabbrri e il sindaco di Comacchio.

dovrà a sua volta essere sottoposto al vaglio di una conferenza di servizi, al fine di acquisire pareri ed autorizzazioni necessarie. La prima conferenza si terrà a Bologna il 12 dicembre prossimo.
Katia Romagnoli.

«I topi arrivano dal fiume dobbiamo conviverci»

Il sindaco Zanardi: abbiamo già avviato interventi per arginare il fenomeno L' appello agli abitanti: segnalate le zone da bonificare per aiutare Area

CODIGORO. «È trascorso più di un mese - afferma il sindaco, Alice Zanardi - da quando avevamo ricevuto alcuni cittadini che avevano manifestato per l' emergenza ratti nella zona di residenza. In quell' occasione, insieme all' assessore Samuele Bonazza ed ai tecnici comunali, avevamo dato assicurazioni che avremmo provveduto a potare gli alberi, a tagliare l' erba ed a smaltire il contenuto del retrostante magazzino comunale ormai inutilizzato». Ed in parte «questi interventi sono già stati avviati e certamente li porteremo a termine. Per cui non capisco queste ulteriori proteste». Il fastidioso fenomeno della proliferazione incontrollata dei ratti di questo periodo, che investe maggiormente alcune zone di Codigoro poste nelle vicinanze o prospicienti l' asta del Po di Volano, nei pressi della darsena, già tempo fa aveva provocato la risentita reazione di cittadini residenti in particolare via XXV aprile. Riguardo a questo problema abbiamo anche sentito il responsabile dell' Ufficio tecnico comunale, Alessandro Ghirardini. «Codigoro è un paese di fiume, per cui purtroppo, dobbiamo convivere con questo fenomeno. Infatti i ratti prediligono tratti di territorio situati nei pressi dell' acqua ed in cui riescono a reperire facilmente del cibo». La gestione del servizio di derattizzazione «è affidato ad Area che provvede a collocare trappole nelle aree già conosciute e monitorate. Però, quando arrivano segnalazioni, come in questo caso, interveniamo tempestivamente segnalando all' impresa la nuova zona da bonificare». Si tratta di un problema noto all' amministrazione comunale, ma, ci tiene a rilevare Ghirardini «è inimmaginabile riuscire a debellare la presenza dei ratti e neppure collocare un numero esageratamente elevato di trappole lungo l' intero argine del Po perché dispendioso e soprattutto ininfluente rispetto alla grande facilità di spostamento delle colonie dei ratti che migrano facilmente lungo l' intera asta del fiume e non solo lungo il tratto ubicato nei pressi della darsena. E sul quale in questo periodo è registrata la maggiore presenza di ratti». Per concludere con un invito «ai cittadini che riscontrano la presenza di colonie numerose di ratti, di segnalarcele in modo che possiamo attivare il servizio di bonifica predisposto da Area». L' augurio di tutti i cittadini è che presto si risolva questa piaga che desta non poca preoccupazione tra i residenti. Piergiorgio Felletti@RIPRODUZIONE RISERVATA.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Siti in: FERRARA > CRONACA > «I TOPI ARRIVANO DAL FIUME DOBBIAMO...

«I topi arrivano dal fiume dobbiamo conviverci»

Il sindaco Zanardi: abbiamo già avviato interventi per arginare il fenomeno L' appello agli abitanti: segnalate le zone da bonificare per aiutare Area

30 novembre 2016



CODIGORO. «È trascorso più di un mese - afferma il sindaco, Alice Zanardi - da quando avevamo ricevuto alcuni cittadini che avevano manifestato per l' emergenza ratti nella zona di residenza. In quell' occasione, insieme all' assessore Samuele Bonazza ed ai tecnici comunali, avevamo dato assicurazioni che avremmo provveduto a potare gli alberi, a tagliare l' erba ed a smaltire il contenuto del retrostante magazzino comunale ormai inutilizzato».

Ed in parte «questi interventi sono già stati avviati e certamente li porteremo a termine. Per cui non capisco queste ulteriori proteste». Il fastidioso fenomeno della proliferazione incontrollata dei ratti di questo periodo, che investe maggiormente alcune zone di Codigoro poste nelle vicinanze o prospicienti l' asta del Po di Volano, nei pressi della darsena, già tempo fa aveva provocato la risentita reazione di cittadini residenti in particolare via XXV aprile. Riguardo a questo problema abbiamo anche sentito il responsabile dell' Ufficio tecnico comunale, Alessandro Ghirardini. «Codigoro è un paese di fiume, per cui purtroppo, dobbiamo convivere con questo fenomeno. Infatti i ratti prediligono tratti di territorio situati nei pressi dell' acqua ed in cui riescono a reperire facilmente del cibo». La gestione del servizio di derattizzazione «è affidato ad Area che provvede a collocare trappole nelle aree già conosciute e monitorate. Però, quando arrivano segnalazioni, come in questo caso, interveniamo tempestivamente segnalando all' impresa la nuova zona da bonificare». Si tratta di un problema noto all' amministrazione comunale, ma, ci tiene a rilevare Ghirardini «è inimmaginabile riuscire a debellare la presenza dei ratti e neppure collocare un numero esageratamente elevato di trappole lungo l' intero argine del Po perché dispendioso e soprattutto ininfluente rispetto alla grande facilità di spostamento delle colonie dei ratti che migrano facilmente lungo l' intera asta del fiume e non solo lungo il tratto ubicato nei pressi della darsena. E sul quale in questo periodo è registrata la maggiore presenza di ratti». Per concludere con un invito «ai cittadini che riscontrano la presenza di colonie numerose di ratti, di segnalarcele in modo che possiamo attivare il servizio di bonifica predisposto da Area». L' augurio di tutti i cittadini è che presto si risolva questa piaga che desta non poca preoccupazione tra i residenti. Piergiorgio Felletti@RIPRODUZIONE RISERVATA.

NECROLOGIE

- Tabaroni Giovanna**
Scartata di dicembre, 30 novembre 2016
- Fusaroli Giovanni**
Ferrara, 30 novembre 2016
- Giatti Anna**
Ferrara, 30 novembre 2016
- Fava Enzo**
Bardonia, 30 novembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

PIERGIORGIO FELLETTI

Il vento di Bora salva le foci Rischio passato

Il Grande Fiume scarica l'onda in mare Le sponde ferraresi senza danni evidenti

GORO. «L' acqua per noi è tutto. Ci dà da vivere, ci fa lavorare ma ogni giorno ci ricorda di come in pochi secondi può distruggere ogni cosa. Abbiamo paura del mare così come del fiume e quando le forze si incontrano e si scontrano non ci resta che pregare». Affacciati dal pontile del Ponte di Barche sul Po di Goro, chiuso al traffico per motivi di sicurezza, gli abitanti di Goro e Gorino guardano l' acqua che corre verso il mare a gran velocità. «È impossibile pensare di fermarlo, e questo è niente rispetto al Grande Fiume». Lo spettacolo merita e il forte vento gelido si sopporta facilmente. «Abbiamo dovuto chiudere l' accesso al ponte che a sua volta è stato aperto per permettere alla piena di passare. Il problema qui sono i tronchi e tutto quello che viene giù». Ai lati, in effetti, detriti di ogni genere spingono sulle sponde di cemento, «quando il livello tonerà normale, verranno a fare legna. Qui non si butta via niente, ce lo ha insegnato la nostra storia». Fa paura. Il colore marrone, la forza dell' acqua, «ma no - ridono sul pontile - questa per noi è la normalità. Nel senso che l' abbiamo già visto tante volte. Oggi soffia la bora e quindi l' acqua resta più o meno bassa. Nei giorni scorsi, con lo scirocco, lo scenario era diverso.

Vedremo cosa ci poeterà nei prossimi giorni perché il vero problema per noi è quello. Dopo le piene in mare si arriva di tutto e per chi va a pescare non è certo una bella cosa». Risalendo verso Ferrara, le golene sono colme e gli alberi sembrano sospesi. Il cielo limpidissimo regala immagini da cartolina e chi se lo può permettere, vista l' ora e il giorno certo non festivo, cammina a piedi lungo gli argini. «È bellissimo, anche perché questa volta, almeno per ora, non siamo preoccupati. La piena dovrebbe arrivare in serata, l' allerta c' è ma chi vive qui da sempre ha visto il fiume diventare una sorta di mostro, tanto da dover lasciare le case cercando di portare via tutto quello che poteva. Adesso, e forse è anche giusto così, l' allarme scatta quasi subito e col passare del tempo di case nelle golene non ce ne sono quasi più». Insomma, «è questione di abitudine. Chi vede il Po per la prima volta resta sempre a bocca aperta, noi abbiamo imparato a conoscerlo». Lavorano tranquilli all' interno del cantiere nautico a Volano. Le barche ormeggiate nella Valle arrivano fino alla banchina e il vento sembra spingerle sulla stessa. «Tutto sotto controllo - assicurano i titolari - Non succederà nulla. Ieri l' acqua è uscita nel punto più basso ma perché soffiava forte il vento di scirocco. Il massimo è stato raggiunto nel 2015. Ecco, quel giorno abbiamo avuto davvero paura, tanto che per non dimenticare abbiamo segnato il livello sul

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Set in: FERRARA > CRONACA > IL VENTO DI BORA SALVA LE FOCL...

Il vento di Bora salva le foci Rischio passato

Il Grande Fiume scarica l'onda in mare Le sponde ferraresi senza danni evidenti
di Annarita Bova

30 novembre 2016



GORO. «L'acqua per noi è tutto. Ci dà da vivere, ci fa lavorare ma ogni giorno ci ricorda di come in pochi secondi può distruggere ogni cosa. Abbiamo paura del mare così come del fiume e quando le forze si incontrano e si scontrano non ci resta che pregare». Affacciati dal pontile del Ponte di Barche sul Po di Goro, chiuso al traffico per motivi di sicurezza, gli abitanti di Goro e Gorino guardano l'acqua che corre verso il mare a gran velocità. «È impossibile pensare di fermarlo, e questo è niente rispetto al Grande Fiume». Lo spettacolo merita e il forte vento gelido si sopporta facilmente. «Abbiamo

NECROLOGIE

Tabaroni Giovanna
Scorticchio di Bondeno, 30 novembre 2016

Fusaroli Giovanni
Ferrara, 30 novembre 2016

Giatti Anna
Ferrara, 30 novembre 2016

Fava Enzo
Bondeno, 30 novembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

muro». A conti fatti, fino a ieri nel tardo pomeriggio, di danni non se ne sono registrati. Quando il livello dell' acqua scenderà sugli argini resteranno diversi tronchi di legno che verranno prontamente portati via da chi li cerca per caminetti e stufe. Il rispetto da parte di coloro che hanno scelto o si sono trovati a convivere con il fiume è massimo. Finalmente si è arrivati a capire, almeno in questa parte di territorio, che la partita sarebbe persa in partenza perché se l' acqua arriva a invadere e a distruggere, la colpa non è certo della natura. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ANNARITA BOVA

A Lido Volano la mareggiata ha divorato la spiaggia

Per difendersi dal mare grosso i gestori hanno dovuto spendere di tasca loro

LIDO VOLANO. La spiaggia non c'è più. Il mare è arrivato a Lido di Volano, Nazioni e nella parte sud di Lido Spina fino agli stabilimenti balneari. Il Bagno Pinguino resta aperto anche d'inverno ed ospita al caldo i surfisti che arrivano soprattutto al mattino presto. «Oggi non va bene, non esce quasi nessuno - spiega il signor Mendilicchio - Noi siamo sempre qui perché ci abitiamo. Il rumore del mare non ci abbandona mai e ormai sappiamo riconoscere la tempesta solo dal suono del vento. Ci siamo dovuti arrangiare alla meno peggio, abbiamo speso 1.200 euro per difenderci dal mare». La sabbia costa, il trasposto anche «ma il Comune ha detto che quest'anno non ha i soldi e alle barriere ci abbiamo pensato noi. A dire il vero siamo penalizzati sotto diversi punti di vista qui a Lido Volano. Se continuiamo di questo passo arriveremo a mettere una sola fila di ombrelloni». Spiaggia che diminuisce da una parte e aumenta dall'altra, come a Estensi e Spina dove ormai le concessioni sono chilometriche. «Dicono che non riescono a trovare soluzioni definitive - continua Mendilicchio - e per carità, io non sono certo un tecnico ma certo non posso rassegnarmi».

La mareggiata di ieri, per quanto forte, non è paragonabile a quelle "storiche", quando il mare ha rotto ogni argine ed è entrato direttamente negli stabilimenti balneari arrivando a distruggerne diversi. I interventi urgenti con fondi regionali di importo pari a 300mila euro, per il ripascimento dei tratti del litorale maggiormente esposti al fenomeno dell'erosione ed illustrazione delle linee guida dell'atteso masterplan, per interventi di medio-lungo termine. Questo è il duplice esito del lungo incontro con i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle cooperative degli stabilimenti balneari, convocato ieri mattina a Bologna da Paola Gazzolo, assessore regionale alla difesa del suolo e della costa. Fino al 2017 niente interventi strutturali dato che la Regione deve prima approvare il bilancio di previsione. La nostra costa comunque sarà quella che per prima vedrà i lavori di ripascimento.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

+7°C
per Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel by: FERRARA CRONACA A LIDO VOLANO LA MAREGGIATA HA...

A Lido Volano la mareggiata ha divorato la spiaggia

Per difendersi dal mare grosso i gestori hanno dovuto spendere di tasca loro

MAREGGIATE SPIAGGIA LIDI

30 novembre 2016



LIDO VOLANO. La spiaggia non c'è più. Il mare è arrivato a Lido di Volano, Nazioni e nella parte sud di Lido Spina fino agli stabilimenti balneari. Il Bagno Pinguino resta aperto anche d'inverno ed ospita al caldo i surfisti che arrivano soprattutto al mattino presto. «Oggi non va bene, non esce quasi nessuno - spiega il signor Mendilicchio - Noi siamo sempre qui perché ci abitiamo. Il rumore del mare non ci abbandona mai e ormai sappiamo riconoscere la tempesta solo dal

NECROLOGIE
Fusaroli Giovanni
Ferrara, 29 novembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Si esaurisce la piena del Po, restano i monitoraggi

Da Ferrara la criticità si è spostata al Delta, l'Aipo raccomanda ancora prudenza

FERRARA. La piena del Po sta transitando lungo i rami del Delta e fino al pomeriggio di giovedì 1 dicembre resterà un livello di criticità moderata, sopra la soglia 2, nella sezione di Ariano, sul Po di Goro, per tornare sotto la soglia 1 entro il giorno successivo. A Pontelagoscuro-Polesella siamo già al livello di criticità ordinaria, e il ritorno alla normalità è previsto nell'arco di 36 ore. Non sono stati registrati problemi particolari ma l'Aipo raccomanda ancora "attenzione e prudenza nelle aree prospicienti al fiume". Proseguono i monitoraggi nei tratti terminali del Po, in particolare alle arginature e alle opere idrauliche.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

+3°C sereno

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > SI ESAURISCE LA PIENA DEL PO, RESTANO...

Si esaurisce la piena del Po, restano i monitoraggi

Da Ferrara la criticità si è spostata al Delta, l'Aipo raccomanda ancora prudenza

30 novembre 2016



Continuano i controlli e le operazioni di pulizia lungo il Po

FERRARA. La piena del Po sta transitando lungo i rami del Delta e fino al pomeriggio di giovedì 1 dicembre resterà un livello di criticità moderata, sopra la soglia 2, nella sezione di Ariano, sul Po di Goro, per tornare sotto la soglia 1 entro il giorno successivo. A Pontelagoscuro-Polesella siamo già al livello di criticità ordinaria, e il ritorno alla normalità è previsto nell'arco di 36 ore. Non sono stati registrati problemi particolari ma l'Aipo raccomanda ancora "attenzione e prudenza nelle aree prospicienti al fiume". Proseguono i monitoraggi nei tratti terminali del Po, in particolare alle arginature e alle opere idrauliche.

30 novembre 2016

I COMMENTI DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO

NECROLOGIE

- Tabaroni Giovanna**
Scorticchio di Bondeno, 30 novembre 2016
- Fusaroli Giovanni**
Ferrara, 30 novembre 2016
- Giatti Anna**
Ferrara, 30 novembre 2016
- Fava Enzo**
Bondeno, 30 novembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Acqua Ambiente Fiumi

LIDO POMPOSA TRONCHI D' ALBERO E OGNI TIPO DI RIFIUTO IN SPIAGGIA Dopo la piena, una montagna di detriti

DOPO LA mareggiata dell' altro giorno - che dal punto di vista dell' erosione ha colpito in maniera lieve le coste dei lidi comacchiesi - «un' autostrada di detriti» attraversa la spiaggia di Lido di Pomposa. Una distesa di legname e rifiuti lungo tutta la battigia rovesciata dalla furia della corrente dell' ondata di piena del Po, giunta fino al suo delta senza seminare però danni particolari. Tranne appunto l' enorme quantità di rifiuti che si perde a vista d' occhio. Uno spettacolo, chiamiamolo così, che si è presentato ieri mattina agli operatori turistici e a tutti i frequentatori della spiaggia dei lidi comacchiesi.

«APPENA arrivato al mio stabilimento balneare - racconta Nicola Bocchimpani del Bagno Pomposa, nonché presidente di Asbalneari dei lidi Scacchi, Pomposa e Nazioni - mi sono ritrovato di fronte a cataste di detriti . Sembrava quasi un' autostrada a due carreggiate abbondanti. Avevo pensato di incominciare a rimuoverli, ma ci sono rami troppo grossi, sono interi tronchi d' albero, e rendono l' impresa impossibile per noi privati».

Accanto a tantissimi rami di piccole dimensioni, facili da trasportare, che qualcuno portava a casa magari per realizzare qualche decorazione natalizia, questa volta c' erano infatti tronchi pesanti, lunghi diversi metri e difficili da rimuovere, oltre naturalmente a oggetti di plastica.

«ERA UN bel po' di tempo che non si vedeva una situazione del genere, ma se non si fa mai pulizia delle golene - lamenta Bocchimpani - questo è il risultato dopo la prima piena del Po. Ora serviranno mezzi grossi per ripulire la spiaggia e motoseghe per tagliare i tronchi».

Vittoria Tomasi.

Comacchio & LIDI

Ok in Consiglio, 'pinetine' salve dal cemento Comacchio, nella seduta dell' altra sera è passata la prima operazione pubblico-privato

IN AULA

Banchi vuoti
Su sei consiglieri di minoranza solo uno era presente, a fronte di una maggioranza compatta diversamente dai disinteressi diffuse di chi non ne fa parte, come dire? I giochi sono fatti...



Tassa soggiorno
Si presume che anche per il 2017 la tassa di soggiorno resterà sospesa, dice il sindaco Marco Fabbrì che proverà a recuperare un vuoto da 700mila euro dall' evasione fiscale

di MONICA FORI
UN CONSIGLIO comunale povero di parole, in linea con l' austerità imposta dai tempi. Dibattito quasi azzerato, nel corso della seduta dell' altra sera, su sei consiglieri d' opposizione soltanto uno era presente, il capogruppo dell' Uda, Davide Micheli. Per il resto una maggioranza composta a fronte del disinteresse diffuso di chi non ne fa parte, quasi a sottolineare che i giochi sono fatti e che la premessa partita era stata nell' ammonizione corsa alla poltrona di primo cittadino.

COMUNQUE sia, prima di Natale, annuncia il sindaco Marco Fabbrì, si punta all' approvazione del bilancio di previsione cercando di prevenire i possibili insperanzamenti della prossima legge di stabilità senza compromettere gli investimenti in campo e con l' attuazione di altri progetti in fase, in primis Taxi e Topet. «Si presume che anche per il 2017 l' imposta di soggiorno resti sospesa», annuncia Fabbrì. Un vuoto da più di 700mila euro, tuttavia si cerca di addomesticarlo recuperandolo dall' evasione fiscale. Nel frattempo è passata la prima operazione pubblico-privata, che mette al sicuro le 'pinetine' dal cemento: saranno cedute dalla proprietà al Comune, in cambio gli edifici edilizi-



LIDO DI SPINA
La pinetina di via Giorgione, nella foto il sindaco Marco Fabbrì

torio del Lido di Spina atterrano al Lido degli Estensi, per essere utilizzati in due interventi di riqualificazione di quanto già esiste. Gli eccessi restarono iscritti al registro per essere omologati e usati in futuro.
«SI PRESUME che i volumi edificabili caratteri» - spiega il sindaco - «rimano inalterati e a una serie di vicende giudiziarie in essere che dovrebbero presto venir tolta in futuro». L' operazione era annunciata e apre una nuova stagione urbanistica. Sono diverse le proposte pronte ad appaltarle: le commissioni consultive poi essere sottoposte al Consiglio e avere, di volta in volta, il via libera attraverso la contrattazione tra amministrazione e proprietà. Di scena ieri sera anche il Museo del Delta Antico al centro di una soluzione presentata dal consigliere Micheli. Uno degli interventi sottoposti all' assessore alla Cultura Alice Carli riguarda l' excoche del 1986 attraverso il quale l' operazione museale doveva essere so-

ACCORDO SUL MUSEO

Mozione di Micheli che chiede se l' accordo del '86 è ancora valido. L' assessore Alice Carli ha spiegato che sono accordi sorpassati
stemma con il denaro di Regione, Provincia, Comune e ministero dei Beni culturali. «Sono accordi sorpassati» - sostiene l' assessore Carli - «il progetto del Museo delle Culture umane non fu finanziato. Quanto alla possibilità di farlo in gestione a una fondazione, un nuovo soggetto giuridico avrebbe costi decisamente troppo elevati. Ma per il capogruppo Davide Micheli si tratta di una mancanza di spirito.
«NON CI sono documenti che certifichino l' annullamento dell' accordo siglato 30 anni fa, vorrei vederli. Così facendo» - dice il Comune si prende in carico le spese della realizzazione del museo, 1 milione e 500mila euro finanziati con fondi europei meritevoli. Le altre amministrazioni hanno sempre cercato di chiudere un accordo con gli altri enti per evitare una tale operazione finanziaria».

LIDO POMPOSA TRONCHI D' ALBERO E OGNI TIPO DI RIFIUTO IN SPIAGGIA Dopo la piena, una montagna di detriti

DOPO LA mareggiata dell' altro giorno - che dal punto di vista dell' erosione ha colpito in maniera lieve le coste dei lidi comacchiesi - «un' autostrada di detriti» attraversa la spiaggia di Lido di Pomposa.



ALBERI Uno scarto dal Lido di Pomposa

«Questo è il risultato se non si puliscono mai le golene, con la piena arriva già tutto».

NICOLA BOCCHIPANI «Questo è il risultato se non si puliscono mai le golene, con la piena arriva già tutto».

«ERA UN bel po' di tempo che non si vedeva una situazione del genere, ma se non si fa mai pulizia delle golene - lamenta Bocchimpani - questo è il risultato dopo la prima piena del Po. Ora serviranno mezzi grossi per ripulire la spiaggia e motoseghe per tagliare i tronchi».

«APPENA arrivato al mio stabilimento balneare» - racconta Nicola Bocchimpani del Bagno Pomposa, nonché presidente di Asbalneari dei lidi Scacchi, Pomposa e Nazioni - «mi sono ritrovato di fronte a cataste di detriti. Sembrava quasi un' autostrada a due carreggiate abbondanti. Avevo pensato di incominciare a rimuoverli, ma ci sono rami troppo grossi, sono interi tronchi d' albero, e rendono l' im-

presa impossibile per noi privati. Accanto a tantissimi rami di piccole dimensioni, facili da trasportare, che qualcuno portava a casa magari per realizzare qualche decorazione natalizia, questa volta c' erano infatti tronchi pesanti, lunghi diversi metri e difficili da rimuovere, oltre naturalmente a oggetti di plastica.

«ERA UN bel po' di tempo che non si vedeva una situazione del genere, ma se non si fa mai pulizia delle golene - lamenta Bocchimpani - questo è il risultato dopo la prima piena del Po. Ora serviranno mezzi grossi per ripulire la spiaggia e motoseghe per tagliare i tronchi».



PULIZIA Richiede fimpingio di mezzi pesanti

Cento dice no a nuove trivellazioni

In consiglio l'odg di Toselli contro estrazioni e reimmersioni di idrocarburi nel territorio centese

di Serena Vezzani Cento. Approvato a maggioranza l'ordine del giorno sulla tutela dell'ambiente nel territorio comunale di Cento contro attuali e future richieste di estrazione o reimmersione di idrocarburi presentato dal sindaco Fabrizio Toselli, con il coinvolgimento dei Cittadini a 5 Stelle Cento e frazioni. E si schiera dunque contro nuove coltivazioni e stoccaggi l'amministrazione, invocando il "principio di precauzione - ha sottolineato Toselli, - in virtù dei potenziali danni che i progetti di ricerca e di coltivazione potrebbero avere nel nostro territorio in termini di subsidenza, sisma indotto e impatto ambientale sulla rete idrica, di superficie, sull'agricoltura e quindi sul turismo e l'economia". Non esistono infatti "garanzie che le estrazioni non possano turbare l'equilibrio del territorio", vista e considerata anche la "delicata situazione psicologica ed emotiva di molti cittadini in seguito al sisma del 2012" e "la presenza di due faglie instabili capaci di generare una forza magnitudine superiore al cinque della scala Richter". La giunta si impegna inoltre a "richiedere in ogni sede e come previsto dalla legge, alle autorità competenti, di non concedere nuove autorizzazioni"; e si chiede massimo sostegno anche alla Regione, "vietando con vincoli assoluti qualsiasi nuova attività nel territorio, promuovendo anche iniziative d'informazione alla cittadinanza".

In consiglio approvati anche l'alienazione di un'area di 40 mq di XII Morelli iscritta al Nuovo catasto terreni di Cento; le modifiche al nuovo regolamento di contabilità del Comune; l'approvazione del regolamento di organizzazione e gestione dell'Albo pretorio on line. Posti in votazione e approvati anche l'aggiornamento della planimetria del mercato settimanale del giovedì del capoluogo e la bozza di contratto dell'assunzione in locazione dell'immobile di proprietà del comune di Crevalcore adibito a scuola materna a Bevilacqua; e ancora: la convenzione tra i comuni dell'alto ferrarese e l'azienda Usl di Ferrara per l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio di piano del distretto ovest 2017-2020, e il rinnovo annuale della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi socio assistenziali tra i Comuni di Cento, Sant'Agostino, Mirabello, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico e con la partecipazione limitata del comune di Bondeno; l'affidamento triennale del Servizio di Vigilanza per gli immobili storici del Comune.



The screenshot shows a news article titled "Cento dice no a nuove trivellazioni" with a sub-headline "In consiglio l'odg di Toselli contro estrazioni e reimmersioni di idrocarburi nel territorio centese". The article is by Serena Vezzani and includes a photo of a council meeting. To the right of the article are several advertisements: "Sapore di Mare" for frozen fish, "L'APP CHE RENDE INTELLIGENTE LA TUA CALDAIA" for a boiler app, "Menu Estivo" for a restaurant, "Piedino" for a shoe insert, and "AVIS" for a car rental service. There is also a "DONA LA VITA" campaign advertisement.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 02 dicembre 2016



DOSSIER

Venerdì, 02 dicembre 2016

Articoli

| | |
|---|---|
| 02/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 30 | |
| Lavori per sistemare il ponte bailey | 1 |
| 01/12/2016 lanuovaferrara.it | |
| Tronchi e detriti dopo la piena Spiagge erose in diversi punti | 2 |
| 02/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 18 | |
| «Deciso no alle trivelle: troppi rischi» | 4 |
| 02/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 19 | |
| Discarica selvaggia lungo il Po Scatta la segnalazione 'satellitare' | 5 |

CLAUDIA FORTINI

Lavori per sistemare il ponte bailey

Sono stati eseguiti ieri lavori urgenti, a cura dell'amministrazione comunale, per la messa in sicurezza del ponte bailey di via Golena sul Po di Volano, che collega le due frazioni di Cocomorto e Cocomaro di Cona.

30 Cronaca

LA NUOVA VENERDI' 2 DICEMBRE 2016

Al cinema si va con Fido Il Boldini apre ai cani

Proiezione con l'accesso degli animali in sala per il film "Heart of a dog". Un primo tentativo sperimentale che ha riscosso l'entusiasmo dei cinofili



Al cinema con il cane, l'esperienza è arrivata alla sala della volana. Il cinema Boldini era pieno di cani e di gente che li ha accompagnati. Un primo tentativo sperimentale che ha riscosso l'entusiasmo dei cinofili. Il cinema Boldini era pieno di cani e di gente che li ha accompagnati. Un primo tentativo sperimentale che ha riscosso l'entusiasmo dei cinofili.

DOMANI MATTEIA Prove di apertura all'ex Teatro Verdi

Si schiudono le porte per una visita. Il progetto di rinascita sarà presentato all'Ariostea

Il progetto di rinascita dell'ex Teatro Verdi di Ferrara, in attesa di essere approvato dal Comune di Ferrara, si schiuderà per una visita. Il progetto di rinascita sarà presentato all'Ariostea.

COCOMARO Lavori per sistemare il ponte bailey



Sono stati eseguiti ieri lavori urgenti, a cura dell'amministrazione comunale, per la messa in sicurezza del ponte bailey di via Golena sul Po di Volano, che collega le due frazioni di Cocomorto e Cocomaro di Cona.

DOPO LA MORTE DELLA STUDENTESSA FERRARESE Alla Statale la meningite si porta via un'altra ragazza

Una ragazza di 24 anni è stata diagnosticata con la meningite. La notizia è arrivata alla Statale di Ferrara, dove la ragazza è ricoverata.

DOMANI LA GIORNATA DELLA RICONOSCENZA Il "San Giorgio" a Zamboni Ecco gli altri riconoscimenti

La giornata della Riconoscenza sarà dedicata al "San Giorgio" di Zamboni. Ecco gli altri riconoscimenti.



La giornata della Riconoscenza sarà dedicata al "San Giorgio" di Zamboni. Ecco gli altri riconoscimenti.

La giornata della Riconoscenza sarà dedicata al "San Giorgio" di Zamboni. Ecco gli altri riconoscimenti.

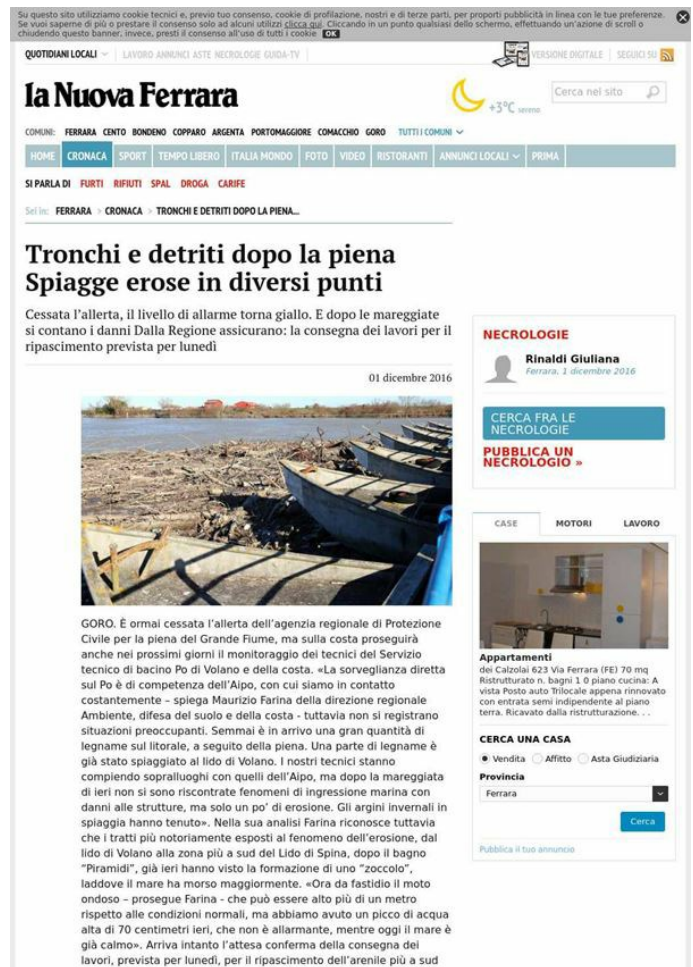
La giornata della Riconoscenza sarà dedicata al "San Giorgio" di Zamboni. Ecco gli altri riconoscimenti.

La giornata della Riconoscenza sarà dedicata al "San Giorgio" di Zamboni. Ecco gli altri riconoscimenti.

Tronchi e detriti dopo la piena Spiagge erose in diversi punti

Cessata l' allerta, il livello di allarme torna giallo. E dopo le mareggiate si contano i danni Dalla Regione assicurano: la consegna dei lavori per il ripascimento prevista per lunedì

GORO. È ormai cessata l' allerta dell' agenzia regionale di Protezione Civile per la piena del Grande Fiume, ma sulla costa proseguirà anche nei prossimi giorni il monitoraggio dei tecnici del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa. «La sorveglianza diretta sul Po è di competenza dell' Aipo, con cui siamo in contatto costantemente - spiega Maurizio Farina della direzione regionale Ambiente, difesa del suolo e della costa - tuttavia non si registrano situazioni preoccupanti. Semmai è in arrivo una gran quantità di legname sul litorale, a seguito della piena. Una parte di legname è già stato spiaggiato al lido di Volano. I nostri tecnici stanno compiendo sopralluoghi con quelli dell' Aipo, ma dopo la mareggiata di ieri non si sono riscontrate fenomeni di ingressione marina con danni alle strutture, ma solo un po' di erosione. Gli argini invernali in spiaggia hanno tenuto». Nella sua analisi Farina riconosce tuttavia che i tratti più notoriamente esposti al fenomeno dell' erosione, dal lido di Volano alla zona più a sud del Lido di Spina, dopo il bagno "Piramidi", già ieri hanno visto la formazione di uno "zoccolo", laddove il mare ha morso maggiormente. «Ora da fastidio il moto ondoso - prosegue Farina - che può essere alto più di un metro rispetto alle condizioni normali, ma abbiamo avuto un picco di acqua alta di 70 centimetri ieri, che non è allarmante, mentre oggi il mare è già calmo». Arriva intanto l' attesa conferma della consegna dei lavori, prevista per lunedì, per il ripascimento dell' arenile più a sud del Lido di Spina, con un appalto di importo lordo pari a 200mila euro. «Se ci fosse urgenza per via una mareggiata - tiene a specificare Farina - interverremo d' urgenza, altrimenti sarà un lavoro che andremo ad eseguire prima di Pasqua». La messa in sicurezza del tratto costiero più a nord, con il Lido di Volano in cima alle priorità, è uno dei temi discussi durante il recente incontro a Bologna con l' assessore regionale Paola Gazzolo e gli operatori della costa comacchiese. «Il masterplan della costa sta andando avanti - assicura Farina -, e sono già stati definiti i livelli di criticità con tutte le scale di priorità di intervento. Una volta redatto il piano con le ulteriori riflessioni richieste dagli operatori - conclude Farina -, saranno attivate le richieste di finanziamento statale e regionale». Per ciascun intervento dovrà essere



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA


SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel le: FERRARA > CRONACA > TRONCHI E DETRITI DOPO LA PIENA...

Tronchi e detriti dopo la piena Spiagge erose in diversi punti

Cessata l' allerta, il livello di allarme torna giallo. E dopo le mareggiate si contano i danni Dalla Regione assicurano: la consegna dei lavori per il ripascimento prevista per lunedì

01 dicembre 2016



GORO. È ormai cessata l' allerta dell' agenzia regionale di Protezione Civile per la piena del Grande Fiume, ma sulla costa proseguirà anche nei prossimi giorni il monitoraggio dei tecnici del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa. «La sorveglianza diretta sul Po è di competenza dell' Aipo, con cui siamo in contatto costantemente - spiega Maurizio Farina della direzione regionale Ambiente, difesa del suolo e della costa - tuttavia non si registrano situazioni preoccupanti. Semmai è in arrivo una gran quantità di legname sul litorale, a seguito della piena. Una parte di legname è già stato spiaggiato al lido di Volano. I nostri tecnici stanno compiendo sopralluoghi con quelli dell' Aipo, ma dopo la mareggiata di ieri non si sono riscontrate fenomeni di ingressione marina con danni alle strutture, ma solo un po' di erosione. Gli argini invernali in spiaggia hanno tenuto». Nella sua analisi Farina riconosce tuttavia che i tratti più notoriamente esposti al fenomeno dell' erosione, dal lido di Volano alla zona più a sud del Lido di Spina, dopo il bagno "Piramidi", già ieri hanno visto la formazione di uno "zoccolo", laddove il mare ha morso maggiormente. «Ora da fastidio il moto ondoso - prosegue Farina - che può essere alto più di un metro rispetto alle condizioni normali, ma abbiamo avuto un picco di acqua alta di 70 centimetri ieri, che non è allarmante, mentre oggi il mare è già calmo». Arriva intanto l' attesa conferma della consegna dei lavori, prevista per lunedì, per il ripascimento dell' arenile più a sud

NECROLOGIE

Rinaldi Giuliana
Ferrara, 2 dicembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO

Appartamenti
dei Calzolari 623 Via Ferrara (FE) 70 mq
Ristrutturato n. bagni 1 0 piano cucina: A
vista Posto auto Trilocale appena rinnovato
con entrata semi indipendente al piano
terra. Ricavato dalla ristrutturazione. ...

CERCA UNA CASA

● Vendita ○ Affitto ○ Aste Giudiziarie

Provincia
Ferrara

Pubblica il tuo annuncio

redatto un piano esecutivo, che dovrà a sua volta essere sottoposto al vaglio di una conferenza di servizi, al fine di acquisire pareri ed autorizzazioni necessarie. La prima conferenza si terrà a Bologna il 12 dicembre prossimo. Katia Romagnoli.

AMBIENTE

«Deciso no alle trivelle: troppi rischi»

LE PREOCCUPAZIONI espresse dai cittadini e dall' ambientalista 'No Triv' Nelson Zagni a seguito della ripresa dell' iter della milanese Exploenergy per ottenere le autorizzazioni alla ricerca di idrocarburi nel sottosuolo (progetto «Reno Centese»), sono arrivate in consiglio comunale. Mercoledì è stato approvato un documento che chiarisce la contrarietà del Comune anche in previsione di prossime eventuali richieste, preoccupati per gli effetti che potrebbero scaturire dalla ricerca, estrazione o immagazzinamento di gas o idrocarburi, proposto dal sindaco Fabrizio Toselli, elaborato con i Cittadini a 5 stelle, a seguito delle riflessioni di Zagni. «Ho avuto incontri con cittadini e diverse associazioni: abbiamo ritenuto di invocare il principio di precauzione in virtù dei potenziali danni in termini di subsidenza, sisma indotto e impatto ambientale sulla rete idrica vista anche la presenza di due faglie instabili- ha spiegato Toselli - Chiediamo dunque anche alla Regione di supportarci vietando, con vincoli assoluti qualsiasi nuova attività nel territorio».

18 | il Resto del Carlino | VENERDÌ 2 DICEMBRE 2016

Cento

LA POLEMICA L'EDIZIONE DEL 2017 È IN QUESTO MOMENTO APPESA A UN FILO
**«Ora il carnevale è a forte rischio
Mancano certezze su tempi e fondi»**
La denuncia dei carristi dopo il ritiro dell'odg in consiglio comunale

RINASCITA a riluttanza attraverso il turno sono le parole che il sindaco Fabrizio Toselli pronuncia sempre ma ora, una delle manifestazioni che ha reso Cento famosa nel mondo, con forte attrazione turistica, è a serio rischio per i tempi che ormai si sono dilungati troppo e i carristi minacciano di restare nei capannoni. Bene: ragionare, valutare e incontrare ma non gli operatori del carnevale vogliono cedere, soprattutto dopo il ritiro dell'ordine del giorno, in consiglio comunale.

«Che le debbano una volta un milione di fondi per il Natale ed Eneit Territorio per 50mila euro e l'Altra che condurrà la notte, la voce di Toselli». La seconda non ha avuto parere favorevole del revisore di conti chiedendo approfondimenti e passaggi nella commissione, rappresentando una sua decina di giorni. La cifra debbono e per gli eventi di Eneit Territorio, tra i quali il carnevale e gli eventi collaterali, un milione di visibilità nel quale la città deve investire. Se si aggiungono i 90mila euro per il Natale e la perdita dell'Ente di 200mila euro, la nota da Manarini, la festa del carnevale non sembrerebbe così



RISCHIO STOP I tempi si sono dilungati troppo e i carristi minacciano di restare nei capannoni (foto: Giuseppe)

non accendano nemmeno il riscaldamento. «La convocazione ad oggi non è arrivata. Anche se siamo con l'acqua alla gola - hanno detto dal Comitato - Lavorare con un carnevale scarse per via dei tempi lunghi, ci indolenzisce e se non ci sarà garanzia economica anche noi saremo costretti a fermarci, alla luce di difficoltà date dalla precedente amministrazione e ora con meno fiducia». «È arrivata una soluzione e si chiude la baracca - dice Elisabetta Riva - come, perché i impianti occorre acquistarli ora ma senza gli ingaggi non si può più aspettare. Serve un account e soprattutto

l'assegnazione dei capannoni, indispensabile per accendere un impianto. Non vedo, il rischio di non partecipare, dipende anche dall'impoverimento che l'Ente dell'Ente - il carnevale ha una scadenza - la voce di Zanetti (Manarini) - è importante anche il concetto di contratti e regolamenti. Se le condizioni non saranno accettabili non usciranno. «Cento ha un contratto potenziale ma non lo ha ancora firmato, mettendo in difficoltà - ha detto Toselli - perché una società non c'è più ed è dura ogni volta ripete con soldi proprio

AMBIENTE

«Deciso no alle trivelle: troppi rischi»

LE PREOCCUPAZIONI espresse dai cittadini e dall'ambientalista 'No Triv' Nelson Zagni a seguito della ripresa dell' iter della milanese Exploenergy per ottenere le autorizzazioni alla ricerca di idrocarburi nel sottosuolo (progetto «Reno Centese»), sono arrivate in consiglio comunale. Mercoledì è stato approvato un documento che chiarisce la contrarietà del Comune anche in previsione di prossime eventuali richieste, preoccupati per gli effetti che potrebbero scaturire dalla ricerca, estrazione o immagazzinamento di gas o idrocarburi, proposto dal sindaco Fabrizio Toselli, elaborato con i Cittadini a 5 stelle, a seguito delle riflessioni di Zagni. «Ho avuto incontri con cittadini e diverse associazioni: abbiamo ritenuto di invocare il principio di precauzione in virtù dei potenziali danni in termini di subsidenza, sisma indotto e impatto ambientale sulla rete idrica vista anche la presenza di due faglie instabili- ha spiegato Toselli - Chiediamo dunque anche alla Regione di supportarci vietando, con vincoli assoluti qualsiasi nuova attività nel territorio».

TERRITORIO

Nuovi ingressi nelle Consulte civiche

CI SONO nuovi ingressi nelle Consulte civiche centesi per sostituire membri dimissionari o che sono entrati in amministrazione. In quella di Cento e Pennale, al posto dell'assessore Maria Cristina Burdett entrerà Nadia Silvestri. Tre volti nuovi invece, in Consulta di XII Morcelli, dove sono stati nominati Vincenzo Prandini, al posto del dimissionario Davide Lappi, Enzo Meloni sostituirà Roberto Pabini, entrato in Consiglio comunale, e a loro si aggiungerà Eric Culladan. A Casumaro subentrerà nell'organismo civico, presidente da Andrea Valeri, Francesca Calderone. E, infine, nella Consulta civica di Casparuta Manlio Albertoni, Flavio Cortesi prenderà il posto lasciato vacante dall'attuale assessore al bilancio Matteo Fortini. Le surrogate sono state messe in campo per garantire l'operatività degli organismi civici, in attesa che vengano eletti a marzo entro il 2017, come da programma della Giunta guidata dal sindaco Fabrizio Toselli.

SCUOLA E LAVORO

Visite guidate nelle aziende

CENTO punta a diventare centro di sviluppo di politiche di orientamento professionale. È questo l'obiettivo che si intende raggiungere con le iniziative organizzate nell'ambito della Settimana europea della formazione professionale, grazie alla collaborazione tra Comune di Cento, Infermagiovani, Gestiform e associazioni 'Fortini'. Tra queste c'è il bus dell'orientamento, con le visite guidate alle aziende. È previsto dal 5 dicembre, alle 20,45 in sala Zaffari, i rappresentanti di alcune delle principali imprese centesi presenteranno le loro realtà agli studenti delle superiori. Sarà quella l'occasione, tra l'altro, per un riconoscimento ai ragazzi centesi che hanno ricevuto il Premio 'Viriani' e che si sono distinti come esempi positivi. Nell'ambito di Erasmus Plus, inoltre, Fortini sarà capofila di otto gruppi di formazione, sino a domenica, che coinvolge 7 naufragi europei e 28 partecipanti, tra insegnanti ed educatori, che lavoreranno su tre livelli: psicologico, pedagogico e di coinvolgimento e preparazione del territorio.

SAN BIAGIO DI BONDENO

Discarica selvaggia lungo il Po Scatta la segnalazione 'satellitare'

PRIMA della piena c' erano cumuli di rifiuti. Ammucchiati in un avvallamento, tra un manufatto idraulico e un piccolo bacino. Ora galleggiano. Succede a San Biagio, a ridosso del Po. Basta uno sguardo per vedere, tra il materiale che inquina un angolo di fiume, lo scempio di rifiuti domestici. Un' abitudine evidentemente consolidata di qualcuno che, invece di fare la raccolta differenziata deturpa angoli di natura. La segnalazione è stata inviata attraverso il Rilfedeur, alla polizia municipale, da Tommaso Corradi, segretario comunale Pd e consigliere comunale. «Occorre segnalare - invita Corradi - il sistema Rilfedeur è facile da usare, permette di scattare una foto della situazione problematica in tempo reale e di inviarla direttamente alla Polizia Municipale che la prende in carico. Attraverso il satellitare, il luogo viene geolocalizzato e questo permette ai vigili e agli enti incaricati, di individuare sulla mappa il punto preciso». Un invito ad utilizzare questo sistema innovativo per le segnalazioni: «Credo che sia ancora sottostimato rispetto al potenziale che può garantire - aggiunge Corradi -. Questa discarica a cielo aperto vicino al fiume è l'ennesimo segno di inciviltà». Rilfedeur è un' applicazione dello smartphone. E funziona. «Dal 1° gennaio al 1° dicembre - conferma il comandante della polizia municipale Stefano Ansaloni - le segnalazioni, attraverso questo sistema, sono state 350. Oltre 500 complessivamente, per l' intero corpo intercomunale. La percentuale di conduzioni è superiore al 50%». La percentuale più alta riguarda il degrado fisico ambientale, che non vuol dire solo rifiuti, ma anche un lampione spento e molte altre tipologie, le altre riguardano viabilità e traffico. Claudia Fortini.

VENERDI 2 DICEMBRE 2016 | **il Resto del Carlino** | 19

BONDENO E ALTO FERRARESE

DOSSO LA RICHIESTA AVANZATA DAI SINDACATI ALLA PROPRIETA'

«Nella Lamborghini Calor apriamo un polo logistico»

Ma il Gruppo Ferrotti valuta piuttosto la cessione del sito

MANTENERE in vita lo stabilimento della Lamborghini Calor. E tutto questo non dai punti caldi dell'incontro tra l'azienda e i segretari provinciali dei sindacati Smeccola Lodi (Fim Cgil) e Sandra Rizzo (Fim Cisl) che si è svolta nella mattinata di ieri. La richiesta che è stata presentata al Gruppo Ferrotti (di cui Lamborghini Calor fa parte) è una qualità di valutare la possibilità di trasferire lo stabilimento di Dosso in un polo logistico e non le chiedere definitivamente i cancelli. «Si tratta di una proposta», afferma Sandra Rizzo - che abbiamo costruito durante l'incontro in Regione che abbiamo avuto giovedì scorso. Il management non ha escluso questa ipotesi, ma dovrà verificare se ci sono margini d'azione nel Piano industriale che ha l'intenzione di attuare.

DAL CANTO SUO, l'azienda ha chiesto ai sindacati se avessero notizie di altre società interessate a rilevare Lamborghini Calor, nello stesso settore di produzione di bruciatori e caldaie, o diversi tipi di lavorazione: «Attualmente non

abbiamo segnali in tal senso - prosegue Rizzo -, ma questo ci ha fatto capire che il Gruppo Ferrotti non chiuderebbe ad un eventuale cessione del sito che potrebbe portare ad un riavvio della produzione all'interno dell'attività Penso che questo sia un piccolo segnale positivo, uscito dal tavolo di trattativa. Ci siamo dati appuntamento per la metà di gennaio prossimi.

TRASFERIMENTO Per 44 dipendenti futura sede lavorativa a San Bonifacio nel veronese

no per continuare a discutere di questi punti e cercare di trovare qualche soluzione». Nel frattempo, l'azienda proseguirà con il proprio piano industriale. Il settore amministrativo sarà tra i primi ad essere spostati da Dosso a San Bonifacio, nel Veronese, dove è presente un altro stabilimento del gruppo.

MA NELL'INCONTRO di martedì scorso sono state anche gli argomenti che verranno messi sul



Uno scorcio dei cumuli di rifiuti abbandonati nella vera e propria discarica selvaggia sulle sponde del Po, a San Biagio. La segnalazione è stata inviata direttamente attraverso alla Polizia Municipale

SAN BIAGIO DI BONDENO

Discarica selvaggia lungo il Po Scatta la segnalazione 'satellitare'

PRIMA della piena c' erano cumuli di rifiuti. Ammucchiati in un avvallamento, tra un manufatto idraulico e un piccolo bacino. Ora galleggiano. Succede a San Biagio, a ridosso del Po. Basta uno sguardo per vedere, tra il materiale che inquina un angolo di fiume, lo scempio di rifiuti domestici. Un' abitudine evidentemente consolidata di qualcuno che, invece di fare la raccolta differenziata deturpa angoli di natura. La segnalazione è stata inviata attraverso il Rilfedeur, alla polizia municipale, da Tommaso Corradi, segretario comunale Pd e consigliere comunale. «Occorre segnalare - invita Corradi - il sistema Rilfedeur è facile da usare, permette di scattare una foto della situazione problematica in tempo reale e di inviarla direttamente alla Polizia Municipale che la prende in carico. Attraverso il satellitare, il luogo viene geolocalizzato e questo

Vigarano, solidarietà e amicizia

«È STATO un grande successo, abbiamo avuto una grande partecipazione da tutto il territorio», ha dichiarato il sindaco Angelo Poltronieri. Questo non indica la conclusione del secondo appuntamento di raccolta fondi, il prossimo il lunedì sabato e domenica 10 e 11 dicembre con la vendita della torta di Maffei a Vigarano Pieve durante gli orari delle messe. È questo il commitment del presidente della Pro Comune di Vigarano Pieve Mauro Zanella sulla cena a favore del terremoto di venerdì scorso. A partecipare oltre 200 persone per un incasso netto di oltre 3500 euro.

MIRABELLO I DUBBI DEL SINDACO POLTRONIERI IN CONSIGLIO COMUNALE

«Perplessità sulla fusione di Cmv ed Area»

CMV, entrati, scuola sono tra i punti del consiglio comunale di Mirabello che si è svolto martedì, incontro dove tra l'altro è stato reso noto anche il debutto del contratto che ammonta a settembre 900 euro così come sono state ribadite le perplessità sul progetto Clara, ovvero la fusione per incorporazione di Cmv ed Area, al parere del revisore dei conti, nonostante che sovranamente dopo il ritiro della delibera dall'ordine del giorno del precedente consiglio, non ha cambiato e le perplessità sono rimaste, votando dunque l'assen-

sione all'unanimità - ha spiegato il sindaco Angelo Poltronieri. Questo non indica la conclusione di Clara. La collaborazione di Mirabello con Area è stata grandissima, partecipando al progetto sperimentale del parco a porta cittadina molto bene ma ci siamo accorti perché alcune cose non andavano. È stato utile incontrarci con i sindaci, ascoltare la parte tecnica e disingannarsi ma i dubbi sono rima-

stati. Ci si è messi in moto anche per la vicina fusione che il governo vorrà costituire il nuovo comune. «La delibera di variazione al bilancio di competenza pluriennale è di particolare rilevanza e va esplicito riferimento al futuro quando nel 2017 si avrà un bilancio congiunto con San'Agostino - ha continuato - si deve tener conto di alcune considerazioni come l'adeguamento dell'entrata da parte del comune di Vigarano re-

lativa alle spese di gestione del fondo «Il Volontario» dove la quota è stata ridistribuita in quanto, su 50 bambini di servizio dal comune vicino. Abbiamo inoltre previsto un'entrata per 1 milione di euro per cassa immobiliari di privati ad uso pubblico, (ordinanza 66 della ricostruzione) poi stanziati dalla Regione ad alcune destinazioni nelle Fondazioni, entrate dalla Regione per affittare un magazzino visto che dobbiamo co-

struire il nuovo, 120000 euro da Area per il fondo terremoto, 25000 per il progetto Informazione. Tra le novità sono finanziati e rimborso previsti per i quali sono stanziati di lire che il debito complessivo per il comune di Mirabello è di 245.000 euro per interessi e 555.59 per la quota capitale. Vi è stata anche la verifica di delibera di variazione di bilancio relativa all'implemento del servizio di trasporto scolastico per garantire il servizio di mattina dalla scuola primaria alla palestra comunale.

CLAUDIA FORTINI



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 05 dicembre 2016



DOSSIER

Lunedì, 05 dicembre 2016

Articoli

| | |
|---|---|
| 03/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23 | |
| «Non si può costruire su dune e aree boscate» | 1 |
| 03/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23 | |
| «Spiaggia invasa dai legni Ma nessuno la ripulisce» | 2 |
| 03/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23 | |
| «Erosione, basta soluzioni a tamponi» | 3 |

Acqua Ambiente Fiumi

LE TANTE 'SPINE' DI LARGO GIORGIONE

«Non si può costruire su dune e aree boscate»

SEPPURE la Cassazione ha messo la parola fine alla vicenda delle pinetina di Spina di Largo Giorgione respingendo il ricorso di Largo Giorgione respingendo il ricorso di Legambiente e condannandola a pagare le spese legali, l'associazione non demorde. «Riteniamo che i diritti edificatori maturati dalla società e riconosciuti dal Consiglio comunale, che si pregia di aver salvato le pinetine dal cemento siano illegali - dice Stefano Martini del Circolo Delta Po - sono riferiti ad previsioni edificatorie relative al Piano Regolatore che andrebbero cancellate, sono sbagliate. Per quanto ci riguarda il tema resta aperto, non si può costruire su dune e aree boscate. E in più si rischia di appesantire con unità residenziali un sistema fognario e depurativo che ha raggiunto il suo limite in zone già sature come Estensi». Scende nel particolare Manrico Mezzogori di Alternativa democratica. «La Cassazione si è inceppata come la Corte d'Appello sul tema del vincolo paesistico, sulla legge Galasso, che non c'entra nulla con il cuore della vicenda. E' la previsione urbanistica a essere falsa, fa riferimento a strutture ricettive esistenti e al loro ampliamento, ma in quella pineta e pure nell'altra, non c'è mai stato niente, sfido chiunque a dimostrare il contrario - dice - eppure è un aspetto mai preso in considerazione e sul quale ho fatto diversi esposti senza essere ascoltato neppure una volta». Non va tanto per il sottile. «Il permesso di costruire in via Giorgione è illegittimo così come la recente delibera comunale sullo spostamento degli indici edificatori perché lo sono a loro volta - continua - il motivo è presto spiegato, tutto nasce da una falsa previsione urbanistica, che i giudici non hanno preso in considerazione e del cui inserimento nel Prg bisognerebbe chiedere conto a chi di dovere. Stiamo parlando di un reato dal quale nessuno è stato assolto, perché il Piano regolatore non è stato oggetto di processo». A quanto pare la tormentata storia delle pinetine è destinata a proseguire. Il dato positivo sta comunque nella loro salvezza che per quanto riguarda quella di via Giorgione, ricorda Martini, è soprattutto da attribuire alla presenza del presidio di chi in una fredda mattina d'inverno si oppose all'abbattimento degli alberi.

SABATO 3 DICEMBRE 2016 | Resto del Carlino

Comacchio & LIDI

LA DENUNCIA LA SITUAZIONE ALLONTANA I TURISTI

«Spiaggia invasa dai legni Ma nessuno la ripulisce»

Bocchinpani: «Se ne riparla solo dopo il Natale»



TRONCHI E RAMI Sono stati portati dal Po e spinti dal mare sulla spiaggia nell'ultima mareggiata di novembre

IL MARE D'INVERNO «È attrattivo ma il paesaggio deve essere ordinato e affascinante»

«In questi ultimi tempi si è parlato molto di mare invernale. Nella zona di Comacchio, il mare è un attrattivo, ma il paesaggio deve essere ordinato e affascinante. I lidi non soffrono magramente la situazione, come è noto sono i più esposti all'aggressione del mare, ogni mareggiata assottiglia la spiaggia e mette a rischio l'abitato. Nel frattempo si attende dalla Regione il masterplan di difesa della costa, immutato dall'Ente e dal programma governativo "Indisomc".»

Monica Forti

PORTO GARIBOLDI DI OGGI I FUNERALI DI ADALGISA CAVALLARI
Si svolgeranno oggi alle 16.30, presso la chiesa parrocchiale di Porto Garibaldi, i funerali di Adalgisa Cavallari. La pensionata fiorentina era stata investita da un'auto, mentre camminava lungo viale Etrusco. La Cavallari, caduta rovinosamente a terra dopo l'urto con la vettura condotta da una 23enne comacchiese, era deceduta dopo alcune ore all'ospedale di Corsica. Il corpo inondato partì alle 13.30 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Corsica per arrivare a Porto Garibaldi per le esequie al termine delle quali il feretro della fiorentina sarà tumulato al cimitero di Comacchio.

23

COMACCHIO
Sagra dell'anguilla
I colori dell'autunno
nel concorso fotografico
NON SI FERMA la macchina organizzativa della Sagra dell'Anguilla, ormai che della capitale del Delta del Po, tre frequentatissimi weekend, che ricomincia l'Essere e aprono le porte all'autunno. Sono infatti gli stessi giorni per proporre un proprio scatto fotografico da dedicare alla sagra delle valli. Entro le 12 di giovedì 8 dicembre - tramite posta elettronica all'indirizzo info@sagraangilla.it o su supporto imperdibile da consegnare a Sandro Ferroni (via Mons. Mengozzi, 33

FABRI
«Erosione, basta soluzioni a tempo»

EROSIONE della costa ancora una volta sonda in campo Alan Fabri, capogruppo regionale di Lega Nord. «Nel bilancio di previsione sono previsti alcuni esposti di spesa specifici per i lidi comacchiesi - dice - l'assessore Paola Tassolo spiega cosa fare per risolvere con la dovuta urgenza il problema degli esposti e delle comunità vicinanti. A fronte di stanziamenti per la prevenzione o mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, ricorda Fabri, ci si aspetta di uscire dal tunnel delle situazioni (anche) impensabili. Piovono sabbie dove le mareggiate la spazzano via nell'aria: un tempo brevissimo lascia il tempo che trova e la cosa è impensabile. I lidi non soffrono magramente la situazione, come è noto sono i più esposti all'aggressione del mare, ogni mareggiata assottiglia la spiaggia e mette a rischio l'abitato. Nel frattempo si attende dalla Regione il masterplan di difesa della costa, immutato dall'Ente e dal programma governativo "Indisomc".»

Monica Forti

LE TANTE 'SPINE' DI LARGO GIORGIONE «Non si può costruire su dune e aree boscate»

Per quanto riguarda il tema resta aperto, non si può costruire su dune e aree boscate. E in più si rischia di appesantire con unità residenziali un sistema fognario e depurativo che ha raggiunto il suo limite in zone già sature come Estensi. Scende nel particolare Manrico Mezzogori di Alternativa democratica. «La Cassazione si è inceppata come la Corte d'Appello sul tema del vincolo paesistico, sulla legge Galasso, che non c'entra nulla con il cuore della vicenda. E' la previsione urbanistica a essere falsa, fa riferimento a strutture ricettive esistenti e al loro ampliamento, ma in quella pineta e pure nell'altra, non c'è mai stato niente, sfido chiunque a dimostrare il contrario - dice - eppure è un aspetto mai preso in considerazione e sul quale ho fatto diversi esposti senza essere ascoltato neppure una volta».

Per quanto riguarda il tema resta aperto, non si può costruire su dune e aree boscate. E in più si rischia di appesantire con unità residenziali un sistema fognario e depurativo che ha raggiunto il suo limite in zone già sature come Estensi. Scende nel particolare Manrico Mezzogori di Alternativa democratica. «La Cassazione si è inceppata come la Corte d'Appello sul tema del vincolo paesistico, sulla legge Galasso, che non c'entra nulla con il cuore della vicenda. E' la previsione urbanistica a essere falsa, fa riferimento a strutture ricettive esistenti e al loro ampliamento, ma in quella pineta e pure nell'altra, non c'è mai stato niente, sfido chiunque a dimostrare il contrario - dice - eppure è un aspetto mai preso in considerazione e sul quale ho fatto diversi esposti senza essere ascoltato neppure una volta».

Acqua Ambiente Fiumi

LA DENUNCIA LA SITUAZIONE ALLONTANA I TURISTI

«Spiaggia invasa dai legni Ma nessuno la ripulisce»

Bocchinpani: «Se ne riparla solo dopo il Natale»

UN TAPPETO di tronchi e rami portati dal Po e spinti dal mare sulla spiaggia sono l' eredità dell' ultima mareggiata di novembre. Nei punti dove l' erosione è più pesante, quando sale l' alta marea non c' è posto per muovere un passo, tra l' acqua e la montagna di sabbia alzata per difendere gli stabilimenti dal mare in burrasca, è visibile soltanto una distesa di scheletri di legno. «Ho chiamato la Brodolini per sollecitare la rimozione dei tronchi più grossi, ci siamo resi disponibili ad ammonticchiare i detriti meno faticosi da accatastare, in modo da rendere la spiaggia un luogo adatto alle passeggiate - racconta Nicola Bocchinpani, presidente di AsBalmeari di Pomposa, Nazioni e Scacchi - a quanto pare non c' è nulla da fare, mi è stato risposto che fin dopo Natale non se ne parla». E ancora. «Mi hanno riferito di un problema di coordinamento tra Regione e Comune - continua - insomma una questione burocratica, che gioca contro gli operatori e contraddice le strategie turistiche con cui si vogliono promuovere Comacchio e i suoi lidi». Basterebbero quattro ruspe per fare pulizia e rendere più accogliente l'arenile, durante le feste. «Ci si adalpa per le luminarie dimenticando la spiaggia, certo non siamo in estate, ma se parliamo di vacanze di fine della stagione balneare anche il mare d' inverno deve fare la sua parte, proiettarsi con un paesaggio ordinato e affascinante - prosegue - si vede l'urto e poi non si riesce a pulire l'arenile, tra l'altro si tenta più

SEPPURE la Cassazione ha messo la parola fine alla vicenda delle luminarie di Spiagge di Largo Giorgione respingendo il ricorso di Le Gambini e condannandoli a pagare le spese legali, l'associazione non demorde. «Ritorniamo alle dirette ordinarie manovre della società e ricominciamo dal Consiglio comunale, che si progetta di aver salvato le premesse del centro - siamo legati - dice Stefano Martini del Circolo Delta Po - sono riferiti a previsioni edificatorie relative al Piano Regolatore, che andrebbero cancellate, sono ob-

Basterebbero quattro ruspe per fare pulizia e rendere più accogliente l' arenile durante le feste. «Ci si adopera per le luminarie dimenticando la spiaggia, certo non siamo in estate, ma se parliamo di vacanze al di fuori della stagione balneare anche il mare d' inverno deve fare la sua parte, proiettarsi con un paesaggio ordinato e affascinante - prosegue - si vuole fare turismo e poi non si riesce a pulire l' arenile, tra l' altro si tratta più o meno di un chilometro di spiaggia, non è stato richiesto un intervento faraonico». Nella catasta di legni c' è ben poca poesia e molta trascuratezza, a ben guardare, l' immagine che se ne ricava potrebbe essere il lancio di una fantomatica campagna pubblicitaria intitolata 'Adotta un tronco' per il tuo giardino, camino o casa. «C' è chi in quest' ultima settimana è approdato sulla spiaggia per scegliere dei legni da portarsi via - dice - ce ne sono per tutti i gusti e per chissà quanto tempo. I pronostici di sgombero, stando alle risposte ricevute, non sono tra i migliori». I lidi nord soffrono maggiormente la situazione, come è noto sono i più esposti all' aggressione del mare, ogni mareggiata assottiglia la spiaggia e mette a rischio l' abitato. Nel frattempo si attende dalla Regione il masterplan di difesa della costa, finanziato dall' Europa e dal programma governativo 'Italiasicura'.

Monica Forti.

SABATO 3 DICEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino

23

Comacchio & LIDI

LA DENUNCIA LA SITUAZIONE ALLONTANA I TURISTI

«Spiaggia invasa dai legni Ma nessuno la ripulisce»

Bocchinpani: «Se ne riparla solo dopo il Natale»

UN TAPPETO di tronchi e rami portati dal Po e spinti dal mare sulla spiaggia sono l' eredità dell' ultima mareggiata di novembre. Nei punti dove l' erosione è più pesante, quando sale l' alta marea non c' è posto per muovere un passo, tra l' acqua e la montagna di sabbia alzata per difendere gli stabilimenti dal mare in burrasca, è visibile soltanto una distesa di scheletri di legno. «Ho chiamato la Brodolini per sollecitare la rimozione dei tronchi più grossi, ci siamo resi disponibili ad ammonticchiare i detriti meno faticosi da accatastare, in modo da rendere la spiaggia un luogo adatto alle passeggiate - racconta Nicola Bocchinpani, presidente di AsBalmeari di Pomposa, Nazioni e Scacchi - a quanto pare non c' è nulla da fare, mi è stato risposto che fin dopo Natale non se ne parla». E ancora. «Mi hanno riferito di un problema di coordinamento tra Regione e Comune - continua - insomma una questione burocratica, che gioca contro gli operatori e contraddice le strategie turistiche con cui si vogliono promuovere Comacchio e i suoi lidi». Basterebbero quattro ruspe per fare pulizia e rendere più accogliente l'arenile, durante le feste. «Ci si adalpa per le luminarie dimenticando la spiaggia, certo non siamo in estate, ma se parliamo di vacanze di fine della stagione balneare anche il mare d' inverno deve fare la sua parte, proiettarsi con un paesaggio ordinato e affascinante - prosegue - si vede l'urto e poi non si riesce a pulire l'arenile, tra l'altro si tenta più



TRONCHI E RAMI Sono stati portati dal Po e spinti dal mare sulla spiaggia nell'ultima mareggiata di novembre.

IL MARE D' INVERNO

«È attrattivo ma il paesaggio deve essere ordinato e affascinante»

o meno di un chilometro di spiaggia, non è stato richiesto un intervento faraonico. Nella catena di legni c' è ben poca poesia e molta trascuratezza, a ben guardare, l' immagine che se ne ricava potrebbe essere il lancio di una fantomatica campagna pubblicitaria intitolata 'Adotta un tronco' per il tuo giardino, camino o casa. «C'è

chi in questo ultimo settimana è approdato sulla spiaggia per scegliere dei legni da portarsi via - dice - ce ne sono per tutti i gusti e per chissà quanto tempo. I pronostici di sgombero, stando alle risposte ricevute, non sono tra i migliori. I lidi nord soffrono maggiormente la situazione, come è noto sono i più esposti all' aggressione del mare, ogni mareggiata assottiglia la spiaggia e mette a rischio l' abitato. Nel frattempo si attende dalla Regione il masterplan di difesa della costa, finanziato dall' Europa e dal programma governativo 'Italiasicura'.

Monica Forti

PORTO GARIBOLDI OGGI I FUNERALI DI ADALDISIA CAVALLARI SI SVOLGERANNO oggi alle 14.30, presso la chiesa parrocchiale di Porto Garibaldi, i funerali di Adaldisia Cavallari. La postuma fibrose era stata inavida da un'auto, mentre camminava lungo viale Bonetti. La Cavallari, caduta rovinosamente a terra dopo l'urto con la vettura condotta da una 23enne comacchiese, era deceduta dopo alcune ore all'ospedale di Cona. Il corteo funebre partirà alle 12.30 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Cona per arrivare a Porto Garibaldi per le esequie al termine della quali il feretro della Pletine sarà tumulato al cimitero di Comacchio.



FABBRÌ Coniglione della Lega Nord

FABBRÌ «Erosione, basta soluzioni a tamponi»

EROSIONE della costa ancora una volta sonda in corso Alan Fabbrì, capogruppo regionale del Lega Nord, che lancia di previsione non è previsto alcun capitolo di spesa specifico per i lidi comacchiesi - dice - l'assessore Paola Capozzi spiega, come dire per risolvere con la durezza un problema degli operatori e delle comunità rivierasche. A fronte di stanziamenti per la prevenzione e manutenzione del rischio idraulico e idrogeologico, ricorda Fabbrì, ci si aspetta di uscire dal tunnel delle soluzioni tampone rappresentate fino a oggi dal ripascimento. Portare subito dove le mareggiate la spazzano via nell'arco di un tempo brevissimo lancia il tempo che trova e le costi importanti a fronte di risultati a dir poco insoddisfacenti. «Bisognano opportuno sia investita in bilancio una somma di - conclude - che punti a soluzioni durature capaci di restituire sicurezza e serenità a chi lì è conati con l'erosività del mare e le conseguenze dell'erosione costiera».

COMACCHIO

Sagra dell'anguilla I colori dell'autunno nel concorso fotografico

NON SI FERMA la macchina organizzativa della Sagra dell'Anguilla, evento che della capitale del Delta del Po, tre frequentatissimi weekend che alternano l'essete e aprono le porte all'autunno.

Sono infatti gli ultimi giorni per proporre un proprio scatto fotografico da candidare come immagine ufficiale della prossima manifestazione dedicata alla reginella delle salsi. Entro le 12 di giovedì 11 settembre, il comitato organizzativo della Sagra, della Sagra dell'Anguilla o il suo supporto organizzativo da recapitare allo Studio Ferrarini (via Mons. Mengozzi, 33 a Comacchio). È stato tra le quali selezionare le figure simboliche e riproporre in cartella, programma, poster e altre attività di promozione e comunicazione della Sagra che verrà. Le immagini della grande kerfuffle, fatta di foto, video, grafica, musica, teatro, sagra, show cooking e chi più ne ha più ne metta, devono avere come filo conduttore il mondo comacchiese. Valido e fotografabile, dedicare alla pesca, alla lavorazione dell'anguilla o presentarsi al via libera legato all'organizzativa, all'insediamento e al territorio di arrivo sono i temi della manifestazione. Scatti e immagini verranno valutati da una commissione tecnica a cui componerò saranno scelti dall'Unione Sportiva Volturna a cui il Comune ha affidato l'organizzazione della Sagra, dall'Amministrazione del Foro Club Comacchio. Al fine di promuovere il compito di proclamare due vincitori, uno per la sezione foto e l'altro per quella video, entrambi saranno premiati durante una cerimonia pubblica. Ulteriori informazioni, così come il bando del concorso e la domanda di partecipazione, sono consultabili e scaricabili dal sito ufficiale della manifestazione: www.sagraangugilla.it.

MONICA FORTI

«Erosione, basta soluzioni a tamponi»

EROSIONE della costa ancora una volta scende in campo Alan Fabbri, capogruppo regionale di Lega Nord.

«Nel bilancio di previsione non è previsto alcun capitolo di spesa specifico per i lidi comacchiesi - dice -: l' assessore Paola Gazzolo spieghi cosa farà per risolvere con la dovuta urgenza il problema degli operatori e delle comunità rivierasche». A fronte di stanziamenti per la «prevenzione» o «mitigazione» del rischio idraulico e idrogeologico, ricorda Fabbri, ci si aspettava di uscire dal tunnel delle soluzioni tampone rappresentate fino a oggi dal ripascimento. Portare sabbia dove le mareggiate la spazzano via nell' arco di un tempo brevissimo lascia il tempo che trova e ha costi importanti a fronte di risultati a dir poco insoddisfacenti.

«Riteniamo opportuno sia inserita in bilancio una voce ad hoc - conclude - che punti a soluzioni durature capaci di restituire sicurezza e serenità a chi fa i conti con l' aggressività del mare e le conseguenze dell' erosione costiera».

SABATO 3 DICEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino | 23

Comacchio & LIDI

LA DENUNCIA LA SITUAZIONE ALLONTANA I TURISTI

«Spiaggia invasa dai legni Ma nessuno la ripulisce»

Bocchinpani: «Se ne riparla solo dopo il Natale»



TRONCHI E RAMI Sono stati portati dal Po e spinti dal mare sulla spiaggia nell'ultima mareggiata di novembre

IL MARE D'INVERNO
«È attrattivo ma il paesaggio deve essere ordinato e affascinate»

di meno di un chilometro di spiaggia, non è stato richiesto un intervento forestale. Nella catena di legni c'è ben poco posato e molto rimosso, a ben guardare, l'immagine che ne ricava potrebbe essere il lancio di una fantomatica campagna pubblicitaria intitolata «Adotta un tronco» per il tuo giardino, almeno si così. «C'

PORTO GARIBOLDI OGGI I FUNERALI DI ADALGISA CAVALLARI

SI SVOLGERANNO oggi alle 14.30, presso la chiesa parrocchiale di Porto Garibaldi, i funerali di Adalgisa Cavallari. La pensionata fiorentina era stata investita da un auto, mentre camminava lungo via Ezzelino. La Cavallari, caduta rovinosamente a terra dopo l'urto con la vettura condotta da una 23enne comacchiese, era deceduta dopo alcune ore all'ospedale di Cona. Il corteo funebre partirà alle 13.30 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Cona per arrivare a Porto Garibaldi per le esequie al termine delle quali il feretro della Povera sarà sepolto al cimitero di Comacchio.

COMACCHIO
Sagra dell'anguilla I colori dell'autunno nel concorso fotografico

NON SI FERMA la macchina organizzativa della Sagra dell'Anguilla, evento che della capitale del Delta del Po, tre frequentatissimi week-end, che incrozzano l'estate e aprono le porte all'autunno. Sono infatti gli ultimi giorni per proporre un proprio scatto fotografico da candidare come immagine ufficiale della prossima manifestazione dedicata alla regina delle valli. Entro le 11 di giovedì mattina - tramite posta elettronica all'indirizzo info@sagraangui... - si può superare l'ultimo termine da consegnare allo Studio Perini (via Mons. Mengozzi, 55 a Comacchio). È stato tra le quali selezionare le figure simbolo da riproporre in cartolina, programma, poster e altre attività di promozione e comunicazione della Sagra che verrà. Le immagini della grande sagra, fatta di incontri gastronomici, musicali, letterari, show cooking e chi più ne ha più ne metta, devono avere come filo conduttore il mondo comacchiese. Video e fotografie dedicate alla pesca, alla lavorazione dell'anguilla e consumi del servizio legale all'organizzatore, alla sicurezza e agli eventi che si sono tenuti durante la manifestazione. Scatti fotografici verranno valutati da una commissione tecnica i cui componenti saranno scelti dall'Unione Sportiva Volturna a cui il Comune ha affidato l'organizzazione della Sagra, dall'Amministrazione del Foro Club Comacchio. Alla Commissione il compito di presiedere due vincitori, uno per la sezione foto e l'altro per quella video, entrambi saranno premiati, insieme a una cerimonia pubblica. Ulteriori informazioni, così come il bando del concorso e la domanda di partecipazione, sono consultabili e scaricabili dal sito ufficiale della manifestazione www.sagraangui...

FABRI
«Erosione, basta soluzioni a tamponi»

EROSIONE della costa ancora una volta scende in campo Alan Fabbri, capogruppo regionale di Lega Nord. «Nel bilancio di previsione non è previsto alcun capitolo di spesa specifico per i lidi comacchiesi - dice -: l' assessore Paola Gazzolo spieghi cosa farà per risolvere con la dovuta urgenza il problema degli operatori e delle comunità rivierasche». A fronte di stanziamenti per la «prevenzione» o «mitigazione» del rischio idraulico e idrogeologico, ricorda Fabbri, ci si aspettava di uscire dal tunnel delle soluzioni tampone rappresentate fino a oggi dal ripascimento. Portare sabbia dove le mareggiate la spazzano via nell' arco di un tempo brevissimo lascia il tempo che trova e ha costi importanti a fronte di risultati a dir poco insoddisfacenti.

«Riteniamo opportuno sia inserita in bilancio una voce ad hoc - conclude - che punti a soluzioni durature capaci di restituire sicurezza e serenità a chi fa i conti con l' aggressività del mare e le conseguenze dell' erosione costiera».

LE TANTE 'SPINE' DI LARGO GIORGIONE

«Non si può costruire su dune e aree boscate»

Per quanto riguarda il tema resta aperta, non si può costruire su dune e aree boscate. È in più il rischio di appesantire con tanta residentialità un sistema fagurato e deperitivo che ha raggiunto il suo limite in zone già sacre come Ercolano. Scende nel particolare Marco Mengozzi di Altarevita democratica. «La Cassazione si è occupata come la Corte d'Appello sul tema del vincolo paesistico, sulla legge Galasso, che non c'entra nulla con il cuore della vicenda? La previsione urbanistica è essere folla, fa riferimento a strutture ricettive esistenti e di loro ampliamento, ma in quella ipotesi è pure nell'altra, non c'è mai stato niente, sfida chiunque a dimostrare il contrario» - dice - «oppure è un aspetto mai preso in considerazione e sul quale ho fatto diversi esposti sen-

za essere ascoltato neppure una volta. Non va tanto per il sottile, il permesso di costruire in via Giorgione è illegittimo così come la recente delibera comunale sullo spostamento degli edifici edilizi, non perché lo sono a loro volta - continua - il motivo è proprio spiaggia, tutto nasce da una falsa previsione urbanistica, che i giudici non hanno preso in considerazione e del cui inserimento nel

Acqua Ambiente Fiumi

COMACCHIO IL COMUNE PRESENTERA' LA RICHIESTA

«Calamità naturale per i danni da maltempo»

La decisione dopo l'ultimo sopralluogo sul litorale

PRONTA la richiesta di calamità naturale per i danni da maltempo di cui lo sterminato spiaggiamento di tronchi e detriti sulle spiagge rappresenta uno degli aspetti attualmente più onerosi da affrontare per ripulire le spiagge. Lo ha deciso l'amministrazione dopo l'ultimo sopralluogo compiuto ieri sul litorale dai tecnici comunali, di Area spa e della Brodolini, il braccio operativo dell'operazione di pulizia dell'arenile. Il tappeto di legno, rami e rifiuti depositati dalle onde sulle spiagge dopo la recente quanto devastante piena del Po è un fardello pesante da rimuovere. Le correnti marine e le forti raffiche di bora dei giorni scorsi hanno giocato un ruolo determinante nell'enorme quantità di detriti che si sono riversati sulla costa, mentre in mare galleggiano ancora i legni portati dalla corrente. Dove approderanno? Tutto dipende dal meteo e le previsioni non sono delle migliori, non è detto dunque che il peggio sia passato. «Tra tutti i lidi il più colpito è quello di Volano maggiormente vicino alla foce, dicono dall'Amministrazione, ma anche Spina non se la passa bene. «Nei prossimi giorni, purtroppo, la situazione potrebbe aggravarsi per l'arrivo di altre perturbazioni atlantiche», spiegano dal Comune - in accordo con Area e la Cooperativa Brodolini abbiamo già allertato i servizi di pulizia straordinaria dell'arenile che necessariamente potranno partire solo dopo l'assottigliamento del fenomeno meteorologico. In poche parole la macchina operatrice in misura in modo soddisfacente il tempo sarà meno ballante».

RITORNA anche quest'anno il tradizionale concorso cittadino di presepi, in famiglia promosso dalla Parrocchia Duomo - Istituto di Comacchio. A una ventina di giorni dal Natale si scaldano i cuori e si invitano tutti a partecipare per premiare il miglior allestimento presepistico, chiamato in causa famiglie, bambini, ma anche commercianti e anche gruppi di quartiere e di vicinato. Una gara che giunge ormai alla IX edizione e che trova il supporto del

Il COMUNE respinge al mittente le critiche mosse da Nicola Bocchinpani, presidente di AsBalneari Scacchi, Pomposa e Nazioni, che ha denunciato il rimpallo di competenze e l'incertezza della tempistica legata alle pulizie della spiaggia seguita al suo colloquio con il referente della Brodolini, avvenuto tre giorni dopo dal suo primo 's.o.s' alla cooperativa.

«L'attenzione verso i problemi del territorio resta alta - dicono dall'Amministrazione - si suggerisce al signor Nicola Bocchinpani in futuro di chiedere informazioni agli uffici comunali, anziché diffondere segnalazioni che non corrispondono alla realtà dei fatti». Una suggerimento davvero strano per Bocchinpani. «Abbiamo telefonato dapprima al vicesindaco e assessore all'Ambiente Denis Fantinuoli senza ricevere risposta - conclude - ed è stato inoltre interpellato l'assessore al Demanio Stefano Parmiani, ma senza ottenere alcuna chiarezza nel merito della questione».

DOMENICA 4 DICEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino

Comacchio & LIDI

COMACCHIO IL COMUNE PRESENTERA' LA RICHIESTA

«Calamità naturale per i danni da maltempo»

La decisione dopo l'ultimo sopralluogo sul litorale



PRONTA la richiesta di calamità naturale per i danni da maltempo di cui lo sterminato spiaggiamento di tronchi e detriti sulle spiagge rappresenta uno degli aspetti attualmente più onerosi da affrontare per ripulire le spiagge. Lo ha deciso l'amministrazione dopo l'ultimo sopralluogo compiuto ieri sul litorale dai tecnici comunali, di Area spa e della Brodolini, il braccio operativo dell'operazione di pulizia dell'arenile. Il tappeto di legno, rami e rifiuti depositati dalle onde sulle spiagge dopo la recente quanto devastante piena del Po è un fardello pesante da rimuovere. Le correnti marine e le forti raffiche di bora dei giorni scorsi hanno giocato un ruolo determinante nell'enorme quantità di detriti che si sono riversati sulla costa, mentre in mare galleggiano ancora i legni portati dalla corrente. Dove approderanno? Tutto dipende dal meteo e le previsioni non sono delle migliori, non è detto dunque che il peggio sia passato. «Tra tutti i lidi il più colpito è quello di Volano maggiormente vicino alla foce, dicono dall'Amministrazione, ma anche Spina non se la passa bene. «Nei prossimi giorni, purtroppo, la situazione potrebbe aggravarsi per l'arrivo di altre perturbazioni atlantiche», spiegano dal Comune - in accordo con Area e la Cooperativa Brodolini abbiamo già allertato i servizi di pulizia straordinaria dell'arenile che necessariamente potranno partire solo dopo l'assottigliamento del fenomeno meteorologico. In poche parole la macchina operatrice in misura in modo soddisfacente il tempo sarà meno ballante».

SULLA SPIAGGIA Sono ancora ben visibili i numerosi cumuli di tronchi e detriti dopo le mareggiate. «L'attenzione verso i problemi del territorio resta alta - dicono dall'Amministrazione - si suggerisce al signor Nicola Bocchinpani in futuro di chiedere informazioni agli uffici comunali, anziché diffondere segnalazioni che non corrispondono alla realtà dei fatti». Una suggerimento davvero strano per Bocchinpani. «Abbiamo telefonato dapprima al vicesindaco e assessore all'Ambiente Denis Fantinuoli senza ricevere risposta - conclude - ed è stato inoltre interpellato l'assessore al Demanio Stefano Parmiani, ma senza ottenere alcuna chiarezza nel merito della questione».

COMACCHIO Concorso di presepi

LIDO DEGLI ESTENSI Tra favole e musica

GORO «Profughi all'ex Coepo? Improbabile»

OSPEDALE «Serve una convenzione per ridurre il pendolarismo sanitario»

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

Monica Forti.

MONICA FORTI

Consorzi di Bonifica

L'INTERVISTA SERGIO FRASSON DI ENALPESCA E CACCIA

«Troppi predatori, la fauna ittica rischia l'estinzione»

SERGIO FRASSON, presidente provinciale Enalpesca-Caccia, torna a parlare con i vari enti ed associazioni di caccia e pesca, del problema, in provincia di Ferrara, ed in particolare nel Delta del Po, del pericolo degli animali predatori che stanno ormai desertificando i canali e le valli del cosiddetto pesce nobile, non da ultimo l'anguilla.

Cosa sta succedendo nelle acque dei canali della provincia di Ferrara? «Ferrara con i suoi 6mila chilometri di corsi d'acqua è la prima città d'Europa per estensione e dovrebbe essere quella più ricca di specie ittiche, ma non lo è».

Come mai? «Dal Monviso, lungo tutto il Po, fino al mare, la situazione predatoria è preoccupante perché tutto il pesce che costituisce la biodiversità della fauna ittica è stata quasi distrutta da due grandi predatori, uno di profondità, il siluro e l'altro di superficie che è un volatile, il cormorano».

Pare di capire però che i problemi della perdita di biodiversità ittica fluviale siano anche altri? «Si servirebbe una maggiore tutela ed attenzione, magari con piani di intervento mirati, quando i consorzi di bonifica, a fine estate, prosciugano la maggior parte dei canali, lasciando così vulnerabili gli avanotteri, ovvero i piccoli pesci, che vengono predati in particolar modo dai volatili, come cormorani, gabbiani reali, ma anche diverse specie della famiglia degli aironi».

Quali soluzioni? «Intanto un piano d'azione per avere un programma di contenimento dei predatori sia acquatici che volatili, non va dimenticato che mentre in diverse parti d'Europa il cormorano è considerata uccellazione da caccia ed abbattimento sistematico, in Italia è specie protetta e si porta via diversi chili al giorno di pesce pregiato. Per questo, per avere la possibilità di un piano come presidente provinciale sto organizzando a gennaio, a Comacchio, un convegno regionale Ispra per affrontare questo problema che rischia di desertificare il nostro sistema fluviale e di canalizzazione».

Maria Rosa Bellini.

MARIA ROSA BELLINI

11 DICEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino

FERRARA 11

ARGENTA L'INCIDENTE DOMESTICO DAVANTI AI FIGLI Ingoia detersivo per errore, 44enne ricoverata

Un carabiniere di Pontonagaro, L'Adriatico è ribaltato anche all'indomani, che si salza in volo da Ravenna. Ancora non è ben chiara l'esatta dinamica di questo incidente domestico, av-

gola. Ma, anche se si prende il pre-
nizio, non ha ragione la socorra.
I conoscenti, volti le sue grida,
l'hanno subito caricata in auto
e portata all'ospedale. Dopo
una lavanda gastrica e gli esami
radiologici all'addome il medico
di Argenta è stata disposta e ricom-
pagnata a casa dai suoi figli
preoccupati.
Nando Magagnoli

Vm Motori, in bilico il futuro di 143 lavoratori Oggi l'incontro decisivo tra azienda e sindacati

L'impresa centese alle prese con la crisi. L'appello: «Stateci vicini»

di VALERIO FRANZONI
È PREVISTO per oggi il tavolo
tra dirigenti e sindacati alla Fim-
Vm Motori di Cento. L'innanzi-
o sarà completamente incertezza
sul destino dei 143 lavoratori che
hanno il contratto in scadenza il
16 dicembre. Tutte le organizzazioni
sindacali - Fim Cgil, Fim Cisl,
Uilm, Uilg e Fiamc - hanno
espressamente richiesto all'azienda
di un impegno a rinnovare il contratto
dei lavoratori per non dis-
perdere la professionalità che
hanno acquisito in questi mesi in
i reparti dello stabilimento centese.



LA SITUAZIONE non è rosea
per Vm Motori che da mesi è co-
stretta a far ricorso alla cassa inte-
grazione ordinaria per fronteggia-
re un calo dei volumi produttivi.
Il bilancio del 2015, infatti, ha
dimostrato una contrazione delle
commesse dal mercato statunitense.
E anche per il mese di dicembre
si farà ricorso agli ammortizza-
tori sociali: da giovedì scorso si-
no all'8 dicembre e dal 12 al 26 di-
cembre la cassa integrativa colli-
vatori 800 lavoratori (700 opera-
ri, 100 dirigenti) e 100 impiegati).
Questo trend continua ad essere
preoccupante per i lavoratori, non-
ostante le continue rassicurazio-
ni da parte del management
dell'azienda che sta attendendo
l'intervento di mercato e, dopo la
comunicazione da parte del Lido-
gino, ribadisce che Vm sarà og-
getto di investimenti. I dipendenti
hanno chiesto espressamente alle
organizzazioni sindacali di essere
aggiornati in tempo reale: sem-
pre oggi, saranno i sindacati fi-
rmatari del Contratto specifico di
lavoro (Fim Cisl, Uilg e Uilm) a te-

CENTO
Minacce
alla ex convivente
Denunciato
37enne tunisino
UNA telefonata dopo l'altra.
Un appuntamento dopo l'altro
fino a rendere la vita della
sua ex convivente un picco-
lo inferno domestico. I car-
abinieri di Cento ieri han-
no denunciato a piede libe-
ro, a conclusione di una fitta
attività d'indagine, per min-
accia un tunisino di 37 an-
ni - residente nel comune
Cento - il quale, lo scorso 23
agosto, aveva minacciato per
mezzo del telefono la ex con-
vivente, una cittadina occi-
dante anche lei residente. I mi-
nacciati hanno così raccolto la
segnalazione della donna e
hanno attivato i loro canali
d'indagine per intercettare
l'uomo che, adesso, dovrà ri-
spondere di minacce. Sono
sempre di più i casi di donne
nel mirino di ex incapaci di
razionalizzare la fine di un
rapporto sentimentale. Per
Ferraria addece un sospetto
di soffocare dopo la paura ca-
gionata dal 37enne tunisino
autore della minaccia.

L'INTERVISTA SERGIO FRASSON DI ENALPESCA E CACCIA «Troppi predatori, la fauna ittica rischia l'estinzione»



SERGIO FRASSON, presidente
provinciale Enalpesca-Caccia, si-
ma a parlare con i vari enti ed as-
sociazioni di caccia e pesca, del
problema, in provincia di Ferrara,
ed in particolare nel Delta del Po,
del pericolo degli animali predatori
che stanno ormai desertificando i
canali e le valli del cosiddetto
pesce nobile, non da ultimo l'anguilla.
Come mai?
Cosa sta succedendo nelle acque
dei canali della provincia di Ferrar-
a? «Ferrara con i suoi 6mila chilo-
metri di corsi d'acqua è la prima città
d'Europa per estensione e dovrebbe
essere quella più ricca di specie
ittiche, ma non lo è».

ARGENTA
Fuoco ai cassonetti
Caccia ai vandali
UNA BRAVATA di appren-
ti. È quanto successo l'al-
terno sera in via Tiri ad Argen-
ta. I furtori alle 21:30 i vigili
del fuoco sono intervenuti
per spegnere un incendio
che aveva attaccato dentro
un cassonetto dei rifiuti. Le
fiamme, in parte domate se-
che dall'immediato e per-
sistenziale getto di acqua da
parte di un residente, si sa-
rebbero spuntinate per un
atto vandalico: per un netta-
to inaspettato getto nel cas-
sonetto da tre ragazzi, non
si può testimoniare.
n. m.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 06 dicembre 2016



DOSSIER

Martedì, 06 dicembre 2016

Articoli

| | |
|--|---|
| 06/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 14 | |
| <u>Lavori per fermare gli allagamenti di case e cantine</u> | 1 |
| 06/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17 | |
| <u>Invasione della noce di mare «Situazione da monitorare»</u> | 2 |
| 06/12/2016 La Stampa Pagina 1 | |
| <u>Alluvioni e bombe d' acqua come ci stiamo difendendo?</u> | 4 |

CODIGORO

Lavori per fermare gli allagamenti di case e cantine

GRAZIE ai lavori che saranno effettuati tra le vie Pambianco e Pomposa, si dovrebbero risolvere i problemi, che da anni attanagliano i residenti, legate allo smaltimento dell'acqua piovana causa di allagamenti di case e cantine. La ristrutturazione di un nodo fondamentale per la distribuzione idrica e l'efficienza della rete fognaria cittadina, sarà realizzato dal Consorzio Acque Delta Ferrarese (Cadf) tra gennaio e febbraio, e prevede la sostituzione di un tratto di rete idrica e fognaria ammalorate all'incrocio fra via Pomposa e Pambianco. Un intervento che costringerà a deviare il traffico, causando, inevitabilmente, difficoltà alla viabilità. Il problema è originato da una serie di rotture causate da lavori di potenziamento della rete telefonica che hanno danneggiato sia la rete gas che la fognatura e la rete idrica. Nell'occasione, salvo le riparazioni d'urgenza e strettamente necessarie, dell'acquedotto e fognatura, per motivi di sicurezza si è data priorità alla sistemazione della rete gas. Nel contempo però, a scavi aperti, è stato constatato come la conformazione dei collegamenti, fra le vecchie fognature che convergono e si collegano nell'incrocio, sia quanto mai precaria ed inadeguata. Per questo un intervento di adeguamento non poteva essere eseguito senza una adeguata preparazione.

14
COPPARO E CODIGORO

Castello Estense, in arrivo 700mila euro «Restauri e messa in sicurezza»

Mesola, oggi il sindaco Padovani sarà a Roma per la firma



IL CASTELLO È di proprietà della Provincia ma la sua gestione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, è sotto di una convenzione con il Comune

giornate apprezzate e fruibili. I fondi Cipe, distribuiti attraverso il Ministero, saranno finalizzati al restauro e messa in sicurezza del piano terra, la ristrutturazione degli ascensori e delle sale dove sono in corso i lavori. Saranno effettuati altri interventi di restauro e sistemazione, così come dal punto di vista della sicurezza saranno rifatti i sistemi antifuoco, antincendio ed antituffo. Quindi veramente una grande opera di ristrutturazione, che una volta terminata farà diventare il Castello ancora più bello e sarà maggiormente apprezzato e fruibile. I fondi Cipe, distribuiti attraverso il Ministero, saranno finalizzati al restauro e messa in sicurezza del piano terra, la ristrutturazione degli ascensori e delle sale dove sono in corso i lavori. Saranno effettuati altri interventi di restauro e sistemazione, così come dal punto di vista della sicurezza saranno rifatti i sistemi antifuoco, antincendio ed antituffo. Quindi veramente una grande opera di ristrutturazione, che una volta terminata farà diventare il Castello ancora più bello e sarà maggiormente apprezzato e fruibile.

DISGUIDI LA DECISIONE DELLA MULTIUTILITY DOPO LE LAMENTI DI CITTADINI DI CODIGORO, COPPARO E MESOLA.

Ritardi nella consegna delle bollette Hera, pagamenti rinviati

BOLLETTE: mai stato fatto pagamento di qualche famiglia, con conseguente disagio, specialmente quando riguarda la stagione invernale. Il riscaldamento domestico che negli ultimi mesi sono stati problemi per numerosi cittadini dei comuni di Codigoro, Copparo e Mesola. Per gli utenti ritardi al gas iniziato ed ultimamente anche energia elettrica, telefoni fognari Hera SpA, si è infatti verificato un disguido di consegna - eccezione fatta per la fatturazione ordinaria - delle bollette del consumo di gas metano e nei casi previsti di energia elettrica. Ritardi di mesi di novembre. Importi di una certa consistenza, se si valuta il periodo di riferimento, basati sul quale il riscaldamento comincia ad essere

LA QUESTIONE
I bolletti sono arrivati dopo la scadenza di pagamento

attivo regolarmente e con l'accantonamento della luce solare, in caso di energia elettrica, si è un aumento di consumo di energia elettrica. In pratica le bollette sono arrivate nella buca della posta, non tramite Poste Italiane, ma altre di distribuzione postale privata, a ridosso della scadenza nella minima parte e nella maggior parte dopo la scadenza di pagamento, con inevitabili costi aggiuntivi di pagamento tardivo, da leggere come mora. A fronte di tutto ciò è diver-

se rinvio: telefonate, scritte, verbali e sono da ultimi social network. Hera ha deciso di far saltare, senza costi aggiuntivi, per quelle utenze che non fruiscono della fatturazione on line, o demeritizzazione bancaria, di saldare la bolletta entro il prossimo 15 dicembre. Dall'ufficio clienti e comunicazione e fronte di questo disagio postale, testualmente, Hera si scusa: «per questo scatenando e senza disposizione dei clienti i suoi canali di contatto per rinvio: eventuali ulteriori informazioni chiamando il Servizio Clienti Hera (numero verde 800.999.500), grazie da una telefonata fino alla cellula e arrivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22, il sabato dalle 8 alle 18».

TEMPI Hera ha deciso di far saltare, senza costi aggiuntivi, il pagamento della bolletta entro il prossimo 15 dicembre.

CODIGORO
Lavori per fermare gli allagamenti di case e cantine

GRAZIE ai lavori che saranno effettuati tra le vie Pambianco e Pomposa, si dovrebbero risolvere i problemi, che da anni attanagliano i residenti, legate allo smaltimento dell'acqua piovana causa di allagamenti di case e cantine. La ristrutturazione di un nodo fondamentale per la distribuzione idrica e l'efficienza della rete fognaria cittadina, sarà realizzato dal Consorzio Acque Delta Ferrarese (Cadf) tra gennaio e febbraio, e prevede la sostituzione di un tratto di rete idrica e fognaria ammalorate all'incrocio fra via Pomposa e Pambianco. Un intervento che costringerà a deviare il traffico, causando, inevitabilmente, difficoltà alla viabilità. Il problema è originato da una serie di rotture causate da lavori di potenziamento della rete telefonica che hanno danneggiato sia la rete gas che la fognatura e la rete idrica. Nell'occasione, salvo le riparazioni d'urgenza e strettamente necessarie, dell'acquedotto e fognatura, per motivi di sicurezza si è data priorità alla sistemazione della rete gas. Nel contempo però, a scavi aperti, è stato constatato come la conformazione dei collegamenti, fra le vecchie fognature che convergono e si collegano nell'incrocio, sia quanto mai precaria ed inadeguata. Per questo un intervento di adeguamento non poteva essere eseguito senza una adeguata preparazione.

Acqua Ambiente Fiumi

COMACCHIO E' CONSIDERATA UNA IATTURA PER L' ECOSISTEMA

Invasione della noce di mare «Situazione da monitorare»

Potenziali pericoli per le larve e le uova di pesce

LA NOTIZIA è passata in sordina ma la 'noce di mare', responsabile del fenomeno conosciuto come 'acqua grassa', è entrata nelle valli di Comacchio e in Fattibello. Si tratta di un organismo gelatinoso originario dell'Atlantico, il 'Mnemiopsis Leidy', simile a una medusa, approdato nel Mar Nero negli anni '80 grazie alle acque di zavorra rilasciate dalle petroliere. Si nutre di larve e uova di pesce: una iattura per l'ecosistema. Quest'anno la sua presenza nel Mare Adriatico nord-occidentale è stata registrata come un fatto eccezionale, ha avuto il suo picco alla fine di agosto trasformando la noce di mare in un sorvegliato speciale di Arpa Emilia Romagna, che ha riferito della capacità del piccolo ermafrodita di ridurre la fauna ittica qualora riesca a colonizzare le acque nelle quali si insedia. «E' un fenomeno naturale, chi vive la valle lo conosce e ormai sembra quasi risolto», spiega Denis Fantinuoli, assessore all'Ambiente e ai rapporti con il Parco - non siamo preoccupati per l'habitat, Arpa tiene monitorata la situazione». La noce di mare sopporta salinità variabili e temperature tra i 4 e i 32 gradi, insomma è un tipetto versatile quanto temibile contro il quale non si sa come combattere. «Come descrive Arpa, la specie è apparsa nell'estate di quest'anno lungo l'intera costa adriatica nord occidentale», spiega Giuseppe Castaldelli, responsabile scientifico del Parco del Delta del Po - le cause dello sviluppo di tale organismo non sono note e la sua intensità è stata tale da interessare anche le acque interne salmastre e salate, tra cui

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino

17

Comacchio & LIDI

COMACCHIO E' CONSIDERATA UNA IATTURA PER L'ECOSISTEMA Invasione della noce di mare «Situazione da monitorare» Potenziali pericoli per le larve e le uova di pesce

LA NOTIZIA è passata in sordina ma la 'noce di mare', responsabile del fenomeno conosciuto come 'acqua grassa', è entrata nelle valli di Comacchio e in Fattibello. Si tratta di un organismo gelatinoso originario dell'Atlantico, il 'Mnemiopsis Leidy', simile a una medusa, approdato nel Mar Nero negli anni '80 grazie alle acque di zavorra rilasciate dalle petroliere. Si nutre di larve e uova di pesce: una iattura per l'ecosistema. Quest'anno la sua presenza nel Mare Adriatico nord-occidentale è stata registrata come un fatto eccezionale, ha avuto il suo picco alla fine di agosto trasformando la noce di mare in un sorvegliato speciale di Arpa Emilia Romagna, che ha riferito della capacità del piccolo ermafrodita di ridurre la fauna ittica qualora riesca a colonizzare le acque nelle quali si insedia. «E' un fenomeno naturale, chi vive la valle lo conosce e ormai sembra quasi risolto», spiega Denis Fantinuoli, assessore all'Ambiente e ai rapporti con il Parco - non siamo preoccupati per l'habitat, Arpa tiene monitorata la situazione». La noce di mare sopporta salinità variabili e temperature tra i 4 e i 32 gradi, insomma è un tipetto versatile quanto temibile contro il quale non si sa come combattere. «Come descrive Arpa, la specie è apparsa nell'estate di quest'anno lungo l'intera costa adriatica nord occidentale», spiega Giuseppe Castaldelli, responsabile scientifico del Parco del Delta del Po - le cause dello sviluppo di tale organismo non sono note e la sua intensità è stata tale da interessare anche le acque interne salmastre e salate, tra cui



FANTINUOLI, Assessore

Valle Fattibello e le Valli di Comacchio. Su questa 'noce' non abbiamo esperienza, non c'è una ricerca dedicata, non possiamo prevedere alcun intervento. Per fortuna finora nelle valli non si sono avute conseguenze macroscopiche». La vicenda ha fatto drizzare le orecchie anche al Circolo Delta del Po di Legambiente. «Il fenomeno è in calo, ora si tratta di capire quale sia il reale impatto sull'ecosistema e l'evoluzione della situazione», dice Stefano Martini. L'ingresso dell' indesiderato organismo non si deve certo al Po. Le valli in estate sono sigillate, ma l'acqua alta più volte denunciata al loro interno come una diacrona idraulica controproducente, lascia pensare a qualche forzatura pirata nella gestione dell'acqua. Tra le righe si pone ancora una volta la 'questione idraulica' e proprio mentre si gioca la partita della riqualificazione valliva, alla conclusione delle chiacchie da parte del Parco il segretario di salute, bellezza e produttività degli specchi d'acqua inseriti nel Mab Unesco, riconoscimento che per essere massimo richiede il rispetto di parametri precisi.

BIBLIOTECA INCONTRO SUL TURISMO
CAMBIO di programma per le lezioni Uffci di Comacchio. Domani, al posto della lezione prevista in calendario del prof. Leonardo Fiorinetti su 'Dinamica, poezia e potere', interverrà - sempre alle 15.30 presso la Biblioteca Comunale, la prof.ssa Paola Fiaschi, con la conferenza dedicata a 'Turismo responsabile e sostenibile, da fenomeno di nicchia a futuro del turismo mondiale'. La lezione di Fiorinetti sarà recuperata poi l'11 gennaio a ripresa delle lezioni dopo le festività.



LA GIORNATA al parroco di Garo, don Francesco Garbellini, ha celebrato la messa e benedetto le imbarcazioni.

Benedette le imbarcazioni

GROR
NON c'è due senza tre, e la terza edizione della Giornata di Benedizione dei pescatori ha lasciato Comacchio per approdare a Goro. Collettivi Ferraresi. In organizzato domenica l'evento che ha coinvolto i pescatori e gli operatori del mondo della pesca. La giornata si è svolta tra cerimonie religiose, officine del parroco di Goro, don Francesco Garbellini, con l'accompagnamento del coro parrocchiale e benedizione, in due distinti momenti ecclesiali, degli strumenti atti al sostanzamento della comunità di lavoro, ovvero le imbarcazioni. Alla conclusione della messa, subito dopo la lettura della preghiera del marinato, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni i'arna in campo sul mare, provenienti da tutto il Delta ferrarese, don Garbellini ha benedetto la barca, a

fondato piano, di legno, tipica delle pesche di mare, adatte ai profitti dell'altare. Successivamente è stato ad un'assemblea di lavoro di Goro nelle sale di don Giampaolo Goetti, il parroco, in benedizione, lascia appostamente per l'occasione. All'agorà erano presenti il presidente regionale Collettivi, Mauro Turchi, il presidente provinciale Sergio Giardini, il direttore Claudio Rocchetti, il responsabile impresa pesca Emilia Romagna dell'associazione, Luigi Massimo, il presidente della sezione peschicoltori, Alberto Sartori, il consigliere economico, don Gino Biondi. Al termine della messa don Garbellini è uscito sul sagrato e ha benedetto tutti i natanti.

Maria Rosa Bellini

COMACCHIO Elezioni, fibrillazione sui candidati

IL REFERENDUM alle spalle, a Comacchio ha votato il 69 per cento della popolazione e la vittoria del fronte del 'sì' è stata schiacciante. Per il rinegoziamento si attende la corsa per le amministrative e a parte la candidatura esplicita di Giuseppe Carli, di Forza Comacchio, di altri nomi ufficiali in corsa per la poltrona di primo cittadino non ce ne sono. «Cominciamo al più presto con gli incontri per affinare il programma, che coinvolgerà tutti i cittadini localizzati a misura di cittadino», annuncia Carli. Per parte sua Marco Fabris, sindaco in carica, non scaglie la ricerca circa la sua possibile candidatura, così la Dada di Michele, capogruppo dell'Isola, «ci eravamo scartati per il 'sì' e abbiamo avuto ragione, ma per il successivo bisogna aspettare che il nostro movimento si decida» - dice - «ci riuniremo ai primi di gennaio per dare inizio alle campagne elettorali». Nella vittoria il centro destra ritrova armonia. «Il fronte ha lavorato tutto l'anno per il 'sì', il messaggio è stato chiaro, a Comacchio non piace la politica accellerata portata avanti dal Pd». «E' oggi c'è consenso con il centro e quella di fare qualcosa insieme», spiega Marco Tomasi (L'Al) quanto a non fare scioia alcun modo e comunque non possa certo decidere da solo se candidarsi o meno. «Soddisfatto anche il coordinatore del Pd Luca Bergomi, ma niente nomi. Secondo Francesco Follini segretario del Pd locale nessuno. «Non abbiamo ancora nessun nome in mente», spiega Follini. «Non abbiamo ancora un'alleanza all'attuale amministrazione. Poi c'è da valutare se possiamo comporre, i 5 Stelle hanno già accettato che il nostro movimento partecipi alle elezioni e sono sotto ai nostri auspici le ipotesi di liste civiche».

COMACCHIO «Tutti in aiuto dei terremotati»

SONO numerose le iniziative che da Comacchio hanno generato un ponte ideale per sostenere le popolazioni colpite dal terremoto del centro Italia. Tutti progetti di solidarietà, elaborati nei pressi del Circolo Delta del Po di Legambiente, della Protezione Civile. I progetti hanno il pregio di coinvolgere tutte le associazioni di volontariato. Fra i Cardine, il gruppo dell'Agos, della Coop. Giovani e all'Associazione Caritas, dal parroco di Volterra agli aiuti di Fattibello, mentre a Volterra, l'8 dicembre sarà il parroco di Comacchio, don Francesco Garbellini. Anche i più giovani saranno coinvolti nella Protezione Civile Nazionale, parteciperanno per dare il contributo fattivo proprio nella solidarietà dell'Associazione. Sono i volontari che, circa 25 volontari coinvolti tra in attività salvatistica

Candida Conti

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

essere mantenuto richiede il rispetto di parametri precisi.
Monica Forti.

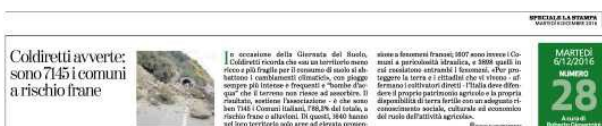
MONICA FORTI

XX

Alluvioni e bombe d' acqua come ci stiamo difendendo?

I rischi di un' Italia fragile di fronte ai pericoli del cambiamento climatico

Mr. Adattamento e Mrs. Mitigazione sono due vecchi amici inseparabili. Sono i cardini dell' ardua sfida che il mondo ha ingaggiato contro i cambiamenti climatici. Mitigazione vuol dire diminuire le emissioni dei gas-serra, al fine di ridurre in prospettiva gli impatti più nefasti del riscaldamento planetario. Adattamento vuol dire investire in strutture, tecnologie e sistemi di prevenzione, al fine di proteggere gli esseri umani - a seconda di dove essi vivano - da tornadi, siccità e alluvioni, ma anche da malattie infettive e da qualsiasi altro effetto collaterale del clima che cambia. Adattamento e mitigazione sono come due polizze assicurative sul futuro. Ma con una cruciale differenza: il cambiamento climatico innescato dalla civiltà umana non è un' incerta eventualità. È una scientifica certezza. Quelle «polizze», per inseparabili che siano, sono anche irrinunciabili. Meno di due settimane fa, Piemonte e Liguria venivano sommersi d' acqua con drammatici straripamenti, smottamenti e frane, che per l' ennesima volta hanno messo a repentaglio l' incolumità e anche la vita quotidiana di migliaia di persone. Nel frattempo nel centro Italia sembrava primavera, seppure a fine novembre. Certo, si tratta di due fenomeni meteorologici estremi, per loro natura isolati nel breve periodo. Ma che rientrano a pennello nelle previsioni a lungo termine formulate dagli scienziati: un progressivo aumento dei fenomeni climatici estremi. I gas-serra come anidride carbonica, metano e protossido di azoto possiedono una proprietà fisica ben conosciuta sin dall' Ottocento: trattengono nell' atmosfera la radiazione infrarossa della Terra, riscaldandola. Siccome le attività umane riversano ogni giorno oltre 70 milioni di tonnellate di anidride carbonica nell' atmosfera, non possiamo stupirci dei risultati. Il 2016 verrà presto dichiarato l' anno più caldo della storia. Dodici degli ultimi quindici anni hanno battuto il record da quando sono cominciate le rilevazioni della temperatura planetaria. Nello stesso arco di tempo, l' Italia ha sperimentato fenomeni insoliti, tanto ai nostri occhi che a quelli dei nostri nonni: trombe d' aria in Emilia, piogge tropicali in Sicilia, ghiacciai alpini in ritirata. È così che Mitigazione e Adattamento diventano una coppia ancor più inseparabile. Ma c' è una novità. Finora, la mitigazione veniva vista come una responsabilità dei Paesi industrializzati,



Alluvioni e bombe d'acqua come ci stiamo difendendo?

I rischi di un' Italia fragile di fronte ai pericoli del cambiamento climatico

MAURO MARIANI

Mitigazione e Adattamento. Sono due vecchi amici inseparabili. Sono i cardini dell' ardua sfida che il mondo ha ingaggiato contro i cambiamenti climatici. Mitigazione vuol dire diminuire le emissioni dei gas-serra, al fine di ridurre in prospettiva gli impatti più nefasti del riscaldamento planetario. Adattamento vuol dire investire in strutture, tecnologie e sistemi di prevenzione, al fine di proteggere gli esseri umani - a seconda di dove essi vivano - da tornadi, siccità e alluvioni, ma anche da malattie infettive e da qualsiasi altro effetto collaterale del clima che cambia.

Adattamento e mitigazione sono come due polizze assicurative sul futuro. Ma con una cruciale differenza: il cambiamento climatico innescato dalla civiltà umana non è un' incerta eventualità. È una scientifica certezza. Quelle «polizze», per inseparabili che siano, sono anche irrinunciabili. Meno di due settimane fa, Piemonte e Liguria venivano sommersi d' acqua con drammatici straripamenti, smottamenti e frane, che per l' ennesima volta hanno messo a repentaglio l' incolumità e anche la vita quotidiana di migliaia di persone. Nel frattempo nel centro Italia sembrava primavera, seppure a fine novembre. Certo, si tratta di due fenomeni meteorologici estremi, per loro natura isolati nel breve periodo. Ma che rientrano a pennello nelle previsioni a lungo termine formulate dagli scienziati: un progressivo aumento dei fenomeni climatici estremi. I gas-serra come anidride carbonica, metano e protossido di azoto possiedono una proprietà fisica ben conosciuta sin dall' Ottocento: trattengono nell' atmosfera la radiazione infrarossa della Terra, riscaldandola. Siccome le attività umane riversano ogni giorno oltre 70 milioni di tonnellate di anidride carbonica nell' atmosfera, non possiamo stupirci dei risultati. Il 2016 verrà presto dichiarato l' anno più caldo della storia. Dodici degli ultimi quindici anni hanno battuto il record da quando sono cominciate le rilevazioni della temperatura planetaria. Nello stesso arco di tempo, l' Italia ha sperimentato fenomeni insoliti, tanto ai nostri occhi che a quelli dei nostri nonni: trombe d' aria in Emilia, piogge tropicali in Sicilia, ghiacciai alpini in ritirata. È così che Mitigazione e Adattamento diventano una coppia ancor più inseparabile. Ma c' è una novità. Finora, la mitigazione veniva vista come una responsabilità dei Paesi industrializzati,

quelli che emettono di più e da più tempo, e l'adattamento soprattutto come uno scudo in difesa dei Paesi più poveri che, a seconda della latitudine, sono destinati ad affrontare gli effetti più sgradevoli del riscaldamento. Oggi - mentre gli scienziati levano un grido d'allarme per l'Artico, dove nelle ultime settimane sono state registrate temperature di 20 gradi più alte del normale - sarebbe bene allargare quanto prima i confini della mitigazione, investendo in sistemi energetici «puliti» nei Paesi di nuova industrializzazione. Ma è anche il momento di decidere che tutti quanti, Italia e Europa incluse, hanno bisogno di investire sull'adattamento. Ogni volta che il maltempo si abbatte sul Belpaese, mette a nudo tutta la fragilità del territorio. E la scelleratezza di certe scelte del passato, perlopiù di natura edilizia, pubblica e privata. D'accordo: il dissesto idrogeologico è una realtà. Ma è una realtà anche la prospettiva di molti altri eventi meteorologici estremi. Non sarà il caso di rivedere strategie e politiche in base ai consigli di Mr. Adattamento? C'è chi li segue da anni. L'Olanda - che è strutturalmente a rischio, nel processo di innalzamento degli oceani - ha già varato e messo in pista il Delta Programme, una serie di costosi investimenti per proteggere il pianeggiante paese dai futuri allagamenti, e per difendere le sorgenti d'acqua fresca. Senza far finta che il problema climatico non esista, le barriere vengono costruite in base alla previsione che il mare si alzerà di 1,4 metri nel 2100 e di quattro nel 2200. È quel che si chiama lungimiranza. L'Accordo di Parigi sul clima accoglie i suggerimenti della signora Mitigazione, prescrivendo un taglio alle emissioni ancora insufficiente, e quelli del signor Adattamento, auspicando che i Paesi ricchi finanzino le difese climatiche di quelli poveri. Ma è ormai chiaro che il climate change non risparmierà nessuna latitudine, neppure la nostra. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

MARCO MAGRINI



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 07 dicembre 2016



DOSSIER

Mercoledì, 07 dicembre 2016

Articoli

| | | |
|--|---------------------------|---|
| 07/12/2016 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 25 | <i>MATTEO BIANCHI</i> | |
| «Il futuro della Darsena è nella sua unitarietà»... | | 1 |
| 07/12/2016 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 23 | <i>MARIA ROSA BELLINI</i> | |
| «Bracconaggio, ogni notte in azione 35 squadre» | | 3 |

«Il futuro della Darsena è nella sua unitarietà» Smart Dock punta sul Po

La mostra "Volano bene comune" a Palazzo Savonuzzi racconta un secolo di vita sulle sponde dell' idrovia

Continua fino a sabato la mostra fotografica "Volano bene comune", che si inserisce all'interno dell' Azione Consapevolezza del progetto "Smart Dock: tattiche di riuso intelligente della Darsena San Paolo". Seguendo gli scatti, l' attenzione di chi entra a Palazzo Savonuzzi viene attratta dalle scene di vita quotidiana sul corso d' acqua e lungo alcune sponde dell' idrovia ferrarese, in un arco temporale di circa un secolo.

L' esposizione è stata allestita nella sala performativa, secondo una scansione cronologica.

Si parte dall' ingresso, dove sulla parete di sinistra sono state disposte quindici riproduzioni di cartoline risalenti alla prima metà del Novecento, alle quali ne seguono altrettante, tra cui spiccano alcuni esempi di archeologia industriale di fine Ottocento e diverse relative alle attività economiche che si svolgevano sul Volano dagli anni Trenta agli anni Cinquanta e Sessanta. Nella parte centrale, tra gli archi, sono stati appesi dieci pannelli con foto che, da un lato riproducono in sequenza il percorso di una chiatra da Ferrara al mare, passando per Valpigliaro e Valle Lepri, e dall' altro una serie di bettoline per il trasporto merci negli anni Sessanta e Settanta. Le stesse che, data la mole, pareva attirassero verso di sé tutta l' acqua del fiume, non curanti di pescatori e canoe, o anche solo di chi stava annaffiando l' orto sulla riva di fronte a casa e alzava lo sguardo affascinato.

La ricca documentazione raccolta tende a restituire un' immagine sia inconsueta sia composta del Po di Volano, che scorre a pochi passi dal centro città. Il contributo di enti pubblici e istituzioni, insieme a quello di associazioni e privati, ha permesso ai curatori Maria Bonora, Mauro Borghi, Paola Chiorboli e Leopoldo Santini di raccogliere una generosa messe di fonti scritte, iconografiche e orali riguardanti il nostro territorio e in particolare la navigazione interna. Tuttavia l' Azione di Consapevolezza che ha prodotto alcuni testi lasciati volutamente in bella vista, è scaturita sabato 26 novembre, quando si sono radunati numerosi professionisti e cittadini appassionati per l' occasione.

«Abbiamo distribuito i partecipanti intorno a cinque tavoli tematici (abitare, lavoro, cultura e turismo, ambiente e mobilità) per costruire insieme una Darsena Bene Comune, per rivitalizzarla e riqualficarla

IL VIAGGIO SULLA NENA
Un gruppo di persone in barca sul fiume Po. Lungo il canale Bonetti verso Pontelegnato. Archeologia industriale sul Grandi Po.

«Il futuro della Darsena è nella sua unitarietà» Smart Dock punta sul Po
La mostra "Volano bene comune" a Palazzo Savonuzzi racconta un secolo di vita sulle sponde dell' idrovia

DOCUMENTARI
I documenti di Antonioni e Vancini

IL NUOVO ALBUM DE LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA

A fine inverno arriva "Terra" e parte il tour

IL FUTURO DELLA DARSENA È NELLA SUA UNITARIETÀ

Smart Dock punta sul Po

La mostra "Volano bene comune" a Palazzo Savonuzzi racconta un secolo di vita sulle sponde dell' idrovia

IL FUTURO DELLA DARSENA È NELLA SUA UNITARIETÀ
Smart Dock punta sul Po

La mostra "Volano bene comune" a Palazzo Savonuzzi racconta un secolo di vita sulle sponde dell' idrovia

IL NUOVO ALBUM DE LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA
A fine inverno arriva "Terra" e parte il tour

DOCUMENTARI
I documenti di Antonioni e Vancini

Il nuovo album de le luci della centrale elettrica

A fine inverno arriva "Terra" e parte il tour

IL NUOVO ALBUM DE LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA
A fine inverno arriva "Terra" e parte il tour

DOCUMENTARI
I documenti di Antonioni e Vancini

IL FUTURO DELLA DARSENA È NELLA SUA UNITARIETÀ
Smart Dock punta sul Po

La mostra "Volano bene comune" a Palazzo Savonuzzi racconta un secolo di vita sulle sponde dell' idrovia

in base alle esigenze attuali - spiega l' esperta Elena Dorato - L' obiettivo era di ottenere una serie di punti chiave per redigere un manifesto, che condenserà quello che sono stati i due anni di Smart Dock». È nato un percorso condiviso, un mosaico di voci e visioni come quelle che riecheggiano dal fiume alla strada, e viceversa: «Si parte dalle restituzioni finali dei singoli - aggiunge la Dorato - per approdare a una sintesi, a una Darsena collettiva. In primis, sarà necessario renderla accessibile e unitaria, non lo spazio frammentato che è adesso. Solo così si rafforzerà il processo di ridentificazione di chi la abita, proprio tenendo presente com' era una volta. Il manifesto è il mezzo capace di traghettare il dibattito e le buone azioni sulla Darsena da pratiche dal basso, ovvero le iniziative che nel tempo il Consorzio WunderKammer e i suoi partner si sono impegnati a sviluppare, a vere politiche urbane». Il manifesto in questione convergerà all' interno di un Patto di collaborazione tra Comune e cittadini, che sfocerà nella stesura di un regolamento dei beni comuni. Insieme a un centinaio di altre realtà, Ferrara sta seguendo l' esempio virtuoso di Bologna e Torino, che per prime hanno creduto in un approccio più democratico e partecipato.

Matteo Bianchi.

MATTEO BIANCHI

Acqua Ambiente Fiumi

«Bracconaggio, ogni notte in azione 35 squadre»

La denuncia di Marco Falciano, coordinatore provinciale delle guardie ittiche

MARCO Falciano, Coordinatore delle guardie ittiche in Provincia di Ferrara, replica alle dichiarazioni fatte dal presidente provinciale EnalPesca e Caccia, Sergio Frasson, in merito al depauperamento della fauna ittica e sua biodiversità, nei canali della provincia di Ferrara e delle valli. «A nome delle associazioni di pesca sportiva più attive in Provincia di Ferrara Fipsas, Arci Pesca, UPe, Eurocarp Club, si replica alle dichiarazioni rese dal presidente di Enal Pesca-Caccia, Sergio Frasson. La fauna ittica in provincia di Ferrara è seriamente minacciata da una molteplicità di fattori, uno di essi sicuramente è la presenza di specie invasive, quali il cormorano e il siluro che, ove ciò sia possibile, vanno giustamente contenute nei modi ed entro i limiti stabiliti dalla legge. Ma la precisazione è doverosa, i contenimenti vanno realizzati secondo la direttiva Habitat 1142/2014 UE unicamente dove tali pratiche possano produrre l'effetto di riequilibrare l'ecosistema acquatico, in ambienti cioè ancora recuperabili dal punto di vista della biodiversità. Diversamente, com'è stato più volte ribadito ai convegni di settore ed alla fiera, si finirebbe per finanziare progetti inefficaci con grande dispendio di fondi pubblici e risorse. La provincia di Ferrara è area fortemente antropizzata ed inquinata, con fenomeni di bracconaggio ittico realizzato con reti, veleni e corrente elettrica nei confronti di tutte le specie acquatiche. Ogni notte oltre 35 squadre di pescatori illegali compiono le loro razzie. I sequestri realizzati erano in grado di prelevare dai 400 ai 1500 kg di pescato per notte, con punte che superano i 3500 kg di bottino. Viene poi rivenduto in nero dai 2 ai 4 euro al kg, e reinvestito in altre attività illegali».

«OLTRE a questa minaccia gravissima - continua - assistiamo annualmente all'abbassamento del livello idrico nei canali di bonifica, al di sotto del limite minimo garantito di 50 cm, ciò causa non solo vaste morie di fauna ittica, ma anche la scomparsa degli erbai, fitodepuranti delle acque e dove riparano e si riproducono molte specie ittiche, ora scomparse. Frasson nelle sue dichiarazioni dimentica di menzionare le altre cause che stanno realmente desertificando le nostre acque, quelle principali, che non porterebbero nessuno a imbracciare un fucile o a stendere reti a tramaglio per catturare i pochi pesci sopravvissuti agli inquinanti e all'elettricità dei bracconieri. Cause che vanno contrastate immediatamente. Convinti che per tutelare l'ambiente si debba in primis ripristinare la legalità, e solo successivamente si possono formulare onerosi progetti di gestione delle specie».

«OLTRE a questa minaccia gravissima - continua - assistiamo annualmente all'abbassamento del livello idrico nei canali di bonifica, al di sotto del limite minimo garantito di 50 cm, ciò causa non solo vaste morie di fauna ittica, ma anche la scomparsa degli erbai, fitodepuranti delle acque e dove riparano e si riproducono molte specie ittiche, ora scomparse. Frasson nelle sue dichiarazioni dimentica di menzionare le altre cause che stanno realmente desertificando le nostre acque, quelle principali, che non porterebbero nessuno a imbracciare un fucile o a stendere reti a tramaglio per catturare i pochi pesci sopravvissuti agli inquinanti e all'elettricità dei bracconieri. Cause che vanno contrastate immediatamente. Convinti che per tutelare l'ambiente si debba in primis ripristinare la legalità, e solo successivamente si possono formulare onerosi progetti di gestione delle specie».

Convinti che per tutelare l'ambiente si debba in primis ripristinare la legalità, e solo successivamente si possono formulare onerosi progetti di gestione delle specie».

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE 2016 Il Resto del Carlino 23

Comacchio & LIDI

«Bracconaggio, ogni notte in azione 35 squadre»

La denuncia di Marco Falciano, coordinatore provinciale delle guardie ittiche

COMACCHIO
Raccolta fondi tra arte e spettacoli

TORNA domani l'apuntamento in Provincia di Ferrara con lo spettacolo di raccolta fondi a favore del Circolo Anziani. L'occasione è promossa da Circolo Anziani Don Bosco al teatro di viale del sole, nel centro di Ferrara. L'evento è organizzato da una compagnia d'arte variata che mettono a disposizione un'unica causa benefica. Il monarca della serata, sarà il gruppo per il teatro "Il teatro è un'arte" che presenterà il programma della giornata, che comincia alle 18.30 con l'inaugurazione del presidente del Circolo Anziani Don Bosco. Vedrà la partecipazione del Duca di Salaparuta, della Mandragola di Codigoro, della Compagnia teatrale "Il teatro è un'arte" di Alberto e Micol Formani, il teatro "Il teatro è un'arte", Pierro e Marco, la Compagnia La Fucina con i suoi spettacoli in dialetto, i balletti e le coreografie di Sara Parniani e il piccolo alliere del teatro degli Anziani. c.c.

MARCO Falciano, Coordinatore delle guardie ittiche in Provincia di Ferrara, replica alle dichiarazioni fatte dal presidente provinciale EnalPesca e Caccia, Sergio Frasson, in merito al depauperamento della fauna ittica e sua biodiversità, nei canali della provincia di Ferrara e delle valli. «A nome delle associazioni di pesca sportiva più attive in Provincia di Ferrara Fipsas, Arci Pesca, UPe, Eurocarp Club, si replica alle dichiarazioni rese dal presidente di Enal Pesca-Caccia, Sergio Frasson. La fauna ittica in provincia di Ferrara è seriamente minacciata da una molteplicità di fattori, uno di essi sicuramente è la presenza di specie invasive, quali il cormorano e il siluro che, ove ciò sia possibile, vanno giustamente contenute nei modi ed entro i limiti stabiliti dalla legge. Ma la precisazione è doverosa, i contenimenti vanno realizzati secondo la direttiva Habitat 1142/2014 UE unicamente dove tali pratiche possano produrre l'effetto di riequilibrare l'ecosistema acquatico, in ambienti cioè ancora recuperabili dal punto di vista della biodiversità. Diversamente, com'è stato più volte ribadito ai convegni di settore ed alla fiera, si finirebbe per finanziare progetti inefficaci con grande dispendio di fondi pubblici e risorse. La provincia di Ferrara è area fortemente antropizzata ed inquinata, con fenomeni di bracconaggio ittico realizzato con reti, veleni e corrente elettrica nei confronti di tutte le specie acquatiche. Ogni notte oltre 35 squadre di pescatori illegali compiono le loro razzie. I sequestri realizzati erano in grado di prelevare dai 400 ai 1500 kg di pescato per notte, con punte che superano i 3500 kg di bottino. Viene poi rivenduto in nero dai 2 ai 4 euro al kg, e reinvestito in altre attività illegali».

OLTRE a questa minaccia gravissima - continua - assistiamo annualmente all'abbassamento del livello idrico nei canali di bonifica, al di sotto del limite minimo garantito di 50 cm, ciò causa non solo vaste morie di fauna ittica, ma anche la scomparsa degli erbai, fitodepuranti delle acque e dove riparano e si riproducono molte specie ittiche, ora scomparse. Frasson nelle sue dichiarazioni dimentica di menzionare le altre cause che stanno realmente desertificando le nostre acque, quelle principali, che non porterebbero nessuno a imbracciare un fucile o a stendere reti a tramaglio per catturare i pochi pesci sopravvissuti agli inquinanti e all'elettricità dei bracconieri. Cause che vanno contrastate immediatamente. Convinti che per tutelare l'ambiente si debba in primis ripristinare la legalità, e solo successivamente si possono formulare onerosi progetti di gestione delle specie. Maria Rosa Bellini

QUARTIERE PELANDRI INSTALLATO UN SEMAFORO
E' stato installato ufficialmente il semaforo, dopo alcuni giorni di collaudi, presso l'incrocio del quartiere Pelandri a San Giuseppe, con nuovo semaforo che consente il controllo delle violazioni con doppio telecameramento, rilevando le infrazioni e registrando la targa del mezzo con ripresa video dell'intera manovra, dotata di un attraversamento semaforico pedonale e ciclabile. Il semaforo era stato richiesto per rispondere all'esigenza dei cittadini, in particolare di San Giuseppe, che chiedono maggiore sicurezza nell'attraversamento a piedi.

COMACCHIO
Natività sotto i ponti

COMI vuole la tradizione. La festa dell'Immacolata è data il via all'abbandono dei prosci nelle famiglie e nelle città. Coni anche per Comacchio, che già da domani renderà visitabili gli ormai consueti natività sotto i ponti, che abbelliscono il centro storico, invitando i visitatori a cercare gli originali abbinamenti sotto le architetture storiche. Avere delle installazioni, che lo scorso anno, oltre a ricevere i complimenti di tanti turisti, hanno incuriosito anche le telecamere della Rai, sono i giovani buconati di Marano, i membri dell'associazione Al Bona, i volontari della chiesa del Carmine, oltre a tanti privati che hanno dato il personale contributo con il supporto di Ancom e Care Energie&Impianti. Un momento magico quella ripresa dalle sue immagini sull'acqua che solo Comacchio, città dei ponti, sa ricevere: «Un'occasione unica che per i turisti è davvero di godersi di bello ed originale, commenta il presidente Ancom Gianfranco Vitali. Tanti che potranno, nel martedì 17 e giovedì 18 dicembre, incontrare anche con la mostra dedicata al Lago Superiore a mantovani», progetto sempre di Ancom presso la Mandragola dei Mantovani con cui l'installazione di modelli e personaggi. e.c.

GORO IL PRESIDENTE GENARI SMENTISCE CON FORZA LE INSISTENTI INDISCREZIONI SULL'ARRIVO DI NUOVI IMMIGRATI

«Profughi nell'ex sede Copego? Una soluzione attualmente impraticabile»

DOPO la vicenda legata alle questioni migranti da sostenere all'uscita di Goro ed alle barriere ai canali dei cittadini per impedire l'arrivo dei profughi nella frazione goro, il territorio sembra non essere pacifico e spesso rimbombano notizie dell'arrivo di profughi, dell'individuazione di abitazioni o locali utili per l'accoglienza e la permanenza di un piccolo numero di migranti. Voci si raccolgono tra loro, sempre alla fine senza un vero e proprio fondamento, come l'ultima che è rimbombata veloce sul web, tanto da far arrivare, di nuovo giornalisti di tante televisioni nazionali e non solo. Il motivo di tanto interesse era stato dato dall'annuncio di aver individuato il luogo adatto ad ospitare alcuni profughi. Lo stabile di cui si è parlato sarebbe quello che fino a circa 15 anni fa ospitava la sede del Co.Pe.Co, da una parte e dall'altra la Delegazione di Spigaglia di Goro, della Capitaneria di Porto, di proprietà del Consorzio Pesce Goro. La notizia che questo edificio potesse essere utilizzato in fretta è stata velocemente smentita dallo stesso presidente Copego, Massimo Genari, che ha sottolineato: «A me nessuno ha detto nulla. Non la vedo una cosa semplice e soprattutto da fare in tempi rapidi, quella di sistemare eventuali profughi nei locali che dall'edificio che è stato sede del Copego e della Delegazione di Spigaglia della Capitaneria. Un edificio chiuso ed in disuso da circa 15 anni. Dalla chiusura nessuno è più entrato nell'edificio, ma non tutto e non si sa in che condizioni siano i locali. Ovvio che se si dovesse ospitare qualcuno in quello stabile vanno fatti dei lavori e nemmeno pochi. Al momento nessuno ci ha detto nulla in merito all'ipotesi di utilizzare l'ex sede Copego, visto che lo stabile è di proprietà del Consorzio».

INTANTO dopo gli incontri che il sindaco di Goro, Diego Viviani e componenti dell'amministrazione goro, con associazioni di volontariato, cooperative di pesca, associazioni di categoria, si stanno ancora valutando opzioni di alloggio ed il ripensamento di strutture idonee all'accoglienza. Lo stesso primo cittadino goro, sin dall'inizio della vicenda non ha mai fatto mistero, se ci fosse possibilità di ospitare a Goro alcune decine di profughi ma arrivare a Goro per i fatti suoi non tutti, accetti o no, spesso fare con...

Acqua Ambiente Fiumi

Maria Rosa Bellini.

MARIA ROSA BELLINI



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 12 dicembre 2016



DOSSIER

Lunedì, 12 dicembre 2016

Articoli

| | | |
|--|----------------|---|
| 07/12/2016 Telestense | | |
| <u>Un Aperitivo con la Bonifica</u> | | 1 |
| 07/12/2016 lanuovaferrara.it | | |
| <u>Il Po nei documentari di Antonioni e Vancini</u> | | 3 |
| 07/12/2016 lanuovaferrara.it | | |
| <u>«Il futuro della Darsena è nella sua unitarietà»...</u> | MATTEO BIANCHI | 4 |

Cronaca

Un Aperitivo con la Bonifica

Articoli correlati per tags:

Il primo incontro, dopo i saluti del presidente Franco Dalle Vacche, si aprirà con la presentazione del sito web del Consorzio, www.bonificaferrara.it, strumento fondamentale di conoscenza e comunicazione, interamente realizzato - com'è doveroso sottolineare - da personale interno del settore informatico, nella figura di Cristiano Campagnoli. Il portale, consente di trovare contenuti sempre aggiornati, informazioni e notizie puntuali; punto di riferimento per chi volesse conoscere la storia e l'attualità del Consorzio. Il sito web sarà completamente rinnovato ad inizio 2017. Questo permetterà maggiore facilità di consultazione rispetto al precedente, più accessibilità, trasparenza e servizi. La nuova veste grafica moderna e chiara, permetterà una navigazione veloce e intuitiva, fruibile da tutti. L'incontro proseguirà con un altro intervento a cura di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBACT, dal titolo: "Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche". Il 18 gennaio si terrà il secondo incontro con tema: "I quaderni della bonifica - collana storica del Consorzio"; parlerà Franco Cazzola, storico dell'economia, presidente Deputazione Ferrarese di Storia Patria, che presenterà

"Organizzazione della Bonifica nella Ferrara pontificia secoli XVII-XVIII", per proseguire con Barbara Guzzon che approfondirà uno dei quaderni della bonifica intitolato "La bonificazione piana" tra storia, curiosità e aneddoti. Il 15 febbraio sarà la volta de "L'Ecomuseo della Bonifica a Marozzo". Luigi Marchesini presenterà il progetto e lo stato di realizzazione del restauro. L'obiettivo primario è far riscoprire al territorio la propria identità, attraverso la conservazione e la tutela di un patrimonio storico-culturale collettivo - destinato ad attività didattiche, manifestazioni all'aperto, mostre e convegni, eventi culturali - e del territorio in genere. Mara Gessi, docente del Liceo Artistico "Dosso Dossi", invece presenterà la prima edizione del Concorso Nazionale di Scultura "De Aqua et Terra", dedicato alle tematiche del Consorzio. L'ultimo incontro avverrà il 15 marzo: "Cartografia numerica e storica - Moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara". La conoscenza dell'assetto del territorio riveste un notevolissimo interesse; a questo scopo il Consorzio ha dedicato particolare cura alle tecnologie di rilevamento sul territorio, destinando a queste attività un settore specifico, composto da tecnici altamente specializzati. L'obiettivo è quello di conoscere il più possibile il



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are navigation tabs for 'TELESTENSE Comunicazione', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below this is a search bar and a menu with categories like 'Cronaca', 'Politica', 'Economia', 'Eventi', 'Cultura', 'Salute', 'Sport', 'Comuni', and 'Altro'. The main article is titled 'Un Aperitivo con la Bonifica' and is dated 07/12/2016 16:34. The article text is partially visible, matching the text in the main body of the page. To the right of the article, there are social media sharing icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube) and a list of related articles or advertisements, including '2000 IDEE SOTTO L'ALBERO', '22 NEGOZI PER LA CASA', and 'BUCA'.

territorio per ottimizzare le risorse. Relatori saranno: Alessandro Bondesan, Nicola Astolfi e Stefano Giordani. Il consiglio è quindi quello di non mancare a questi incontri, a ingresso libero e gratuito, a Spazio Crema, sede della Fondazione Carife, in via Cairoli 13 a Ferrara, ore 18:00.

Il Po nei documentari di Antonioni e Vancini

Tra il 1943 e il 1947 Michelangelo Antonioni, regista ferrarese che poi firmò grandi capolavori del secolo scorso come "L' eclisse" (1962), "Blow Up" (1966), "Professione: reporter" (1975) e...

Tra il 1943 e il 1947 Michelangelo Antonioni, regista ferrarese che poi firmò grandi capolavori del secolo scorso come "L' eclisse" (1962), "Blow Up" (1966), "Professione: reporter" (1975) e "Zabriskie Point" (1970), realizzò il documentario "Gente del Po". L' opera racconta la vita delle persone che vivevano e lavoravano lungo le rive del Grande Fiume, tra sacrifici, fatiche e giornate che si consumavano dall' alba al tramonto. Anni dopo, nel 1951, anche un altro regista ferrarese, Florestano Vancini, autore tra i vari film de "La lunga notte del '43" (1960) e "Amore amaro" (1974), realizzò un cortometraggio di taglio documentaristico, per raccontare le vite trascorse sulle rive ferraresi del Po. Nel corso degli anni il Grande Fiume ha fatto da sfondo, ma è stato anche protagonista, di un altro importante lavoro di Michelangelo Antonioni: "Il grido" (1950) primo lungometraggio del cineasta ferrarese che racconta la vita di un metalmeccanico che, dopo essere stato lasciato dalla moglie, entra in crisi e comincia a vagare senza pace per la provincia emiliana e veneta costeggiando sempre l' argine del Po.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV |  VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU 

la Nuova Ferrara **trova SERATA** FERRARA

Home Teatro Musica Arte e Fotografia Cultura Feste fiere, sagre e mercati Sport Ristoranti Indirizzi

Sel in: HOME > TEMPO LIBERO > IL PO NEI DOCUMENTARI DI ANTONIONI E...

Il Po nei documentari di Antonioni e Vancini

Tra il 1943 e il 1947 Michelangelo Antonioni, regista ferrarese che poi firmò grandi capolavori del secolo scorso come "L' eclisse" (1962), "Blow Up" (1966), "Professione: reporter" (1975) e "Zabriskie Point" (1970), realizzò il documentario "Gente del Po".

07 dicembre 2016



NECROLOGIE
Padovani Vitaliano
Ferrara, 7 dicembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Tra il 1943 e il 1947 Michelangelo Antonioni, regista ferrarese che poi firmò grandi capolavori del secolo scorso come "L' eclisse" (1962), "Blow Up" (1966), "Professione: reporter" (1975) e "Zabriskie Point" (1970), realizzò il documentario "Gente del Po".

L'opera racconta la vita delle persone che vivevano e lavoravano lungo le rive del Grande Fiume, tra sacrifici, fatiche e giornate che si consumavano dall'alba al tramonto. Anni dopo, nel 1951, anche un altro regista ferrarese, Florestano Vancini, autore tra i vari film de "La lunga notte del '43" (1960) e "Amore amaro" (1974), realizzò un cortometraggio di taglio documentaristico, per raccontare le vite trascorse sulle rive ferraresi del Po. Nel corso degli anni il Grande Fiume ha fatto da sfondo, ma è stato anche protagonista, di un altro importante lavoro di Michelangelo Antonioni: "Il grido" (1950) primo lungometraggio del cineasta ferrarese che racconta la vita di un

«Il futuro della Darsena è nella sua unitarietà» Smart Dock punta sul Po

La mostra "Volano bene comune" a Palazzo Savonuzzi racconta un secolo di vita sulle sponde dell' idrovia

Continua fino a sabato la mostra fotografica "Volano bene comune", che si inserisce all'interno dell' Azione Consapevolezza del progetto "Smart Dock: tattiche di riuso intelligente della Darsena San Paolo". Seguendo gli scatti, l' attenzione di chi entra a Palazzo Savonuzzi viene attratta dalle scene di vita quotidiana sul corso d' acqua e lungo alcune sponde dell' idrovia ferrarese, in un arco temporale di circa un secolo. L' esposizione è stata allestita nella sala performativa, secondo una scansione cronologica. Si parte dall' ingresso, dove sulla parete di sinistra sono state disposte quindici riproduzioni di cartoline risalenti alla prima metà del Novecento, alle quali ne seguono altrettante, tra cui spiccano alcuni esempi di archeologia industriale di fine Ottocento e diverse relative alle attività economiche che si svolgevano sul Volano dagli anni Trenta agli anni Cinquanta e Sessanta. Nella parte centrale, tra gli archi, sono stati appesi dieci pannelli con foto che, da un lato riproducono in sequenza il percorso di una chiatta da Ferrara al mare, passando per Valpigliaro e Valle Lepri, e dall' altro una serie di bettoline per il trasporto merci negli anni Sessanta e Settanta. Le stesse che, data la mole, pareva attirassero

verso di sé tutta l' acqua del fiume, non curanti di pescatori e canoe, o anche solo di chi stava annaffiando l' orto sulla riva di fronte a casa e alzava lo sguardo affascinato. La ricca documentazione raccolta tende a restituire un' immagine sia inconsueta sia composita del Po di Volano, che scorre a pochi passi dal centro città. Il contributo di enti pubblici e istituzioni, insieme a quello di associazioni e privati, ha permesso ai curatori Maria Bonora, Mauro Borghi, Paola Chiorboli e Leopoldo Santini di raccogliere una generosa messe di fonti scritte, iconografiche e orali riguardanti il nostro territorio e in particolare la navigazione interna. Tuttavia l' Azione di Consapevolezza che ha prodotto alcuni testi lasciati volutamente in bella vista, è scaturita sabato 26 novembre, quando si sono radunati numerosi professionisti e cittadini appassionati per l' occasione. «Abbiamo distribuito i partecipanti intorno a cinque tavoli tematici (abitare, lavoro, cultura e turismo, ambiente e mobilità) per costruire insieme una Darsena Bene Comune, per rivitalizzarla e riqualificarla in base alle esigenze attuali - spiega l' esperta



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara trova SERATA FERRARA

Home Teatro Musica Arte e Fotografia Cultura Feste fiere, sagre e mercati Sport Ristoranti Indirizzi

Sel in: HOME > TEMPO LIBERO > «IL FUTURO DELLA DARSENA È NELLA SUA...

«Il futuro della Darsena è nella sua unitarietà» Smart Dock punta sul Po

La mostra "Volano bene comune" a Palazzo Savonuzzi racconta un secolo di vita sulle sponde dell'idrovia

07 dicembre 2016

NECROLOGIE
Padovani Vitaliano
Ferrara, 7 dicembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO

Continua fino a sabato la mostra fotografica "Volano bene comune", che si inserisce all'interno dell' Azione Consapevolezza del progetto "Smart Dock: tattiche di riuso intelligente della Darsena San Paolo". Seguendo gli scatti, l' attenzione di chi entra a Palazzo Savonuzzi viene attratta dalle scene di vita quotidiana sul corso d'acqua e lungo alcune sponde dell' idrovia ferrarese, in un arco temporale di circa un secolo.

Elena Dorato - L'obiettivo era di ottenere una serie di punti chiave per redigere un manifesto, che condenserà quello che sono stati i due anni di Smart Dock». È nato un percorso condiviso, un mosaico di voci e visioni come quelle che riecheggiano dal fiume alla strada, e viceversa: «Si parte dalle restituzioni finali dei singoli - aggiunge la Dorato - per approdare a una sintesi, a una Darsena collettiva. In primis, sarà necessario renderla accessibile e unitaria, non lo spazio frammentato che è adesso. Solo così si rafforzerà il processo di ridenificazione di chi la abita, proprio tenendo presente com'era una volta. Il manifesto è il mezzo capace di traghettare il dibattito e le buone azioni sulla Darsena da pratiche dal basso, ovvero le iniziative che nel tempo il Consorzio WunderKammer e i suoi partner si sono impegnati a sviluppare, a vere politiche urbane». Il manifesto in questione convergerà all'interno di un Patto di collaborazione tra Comune e cittadini, che sfocerà nella stesura di un regolamento dei beni comuni. Insieme a un centinaio di altre realtà, Ferrara sta seguendo l'esempio virtuoso di Bologna e Torino, che per prime hanno creduto in un approccio più democratico e partecipato. Matteo Bianchi.

MATTEO BIANCHI

Aperitivo con la Bonifica

Quattro incontri a Spazio Crema per conoscere meglio il consorzio

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato, a partire dal 14 dicembre, una serie di quattro incontri a Spazio Crema a Ferrara, dal titolo: "Un Aperitivo con la Bonifica", per approfondire alcune particolari tematiche. Il primo incontro, dopo i saluti del presidente Franco Dalle Vacche, si aprirà con la presentazione del sito web del Consorzio, www.bonificaferrara.it, strumento fondamentale di conoscenza e comunicazione, interamente realizzato - com'è doveroso sottolineare - da personale interno del settore informatico, nella figura di Cristiano Campagnoli. Il portale consente di trovare contenuti sempre aggiornati, informazioni e notizie puntuali; punto di riferimento per chi volesse conoscere la storia e l'attualità del Consorzio. Il sito web sarà completamente rinnovato ad inizio 2017. Questo permetterà maggiore facilità di consultazione rispetto al precedente, più accessibilità, trasparenza e servizi. La nuova veste grafica moderna e chiara, permetterà una navigazione veloce e intuitiva, fruibile da tutti. L'incontro proseguirà con un altro intervento a cura di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo Mibact, dal titolo: "Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche". Il 18 gennaio si terrà il secondo incontro con tema: "I quaderni della bonifica - collana storica del Consorzio"; parlerà Franco Cazzola, storico dell'economia, presidente Deputazione Ferrarese di Storia Patria, che presenterà "Organizzazione della Bonifica nella Ferrara pontificia secoli XVII-XVIII", per proseguire con Barbara Guzzon che approfondirà uno dei quaderni della bonifica intitolato "La bonificazione piana" tra storia, curiosità e aneddoti. Il 15 febbraio sarà la volta de "L'Ecomuseo della Bonifica a Marozzo". Luigi Marchesini presenterà il progetto e lo stato di realizzazione del restauro. L'obiettivo primario è far riscoprire al territorio la propria identità, attraverso la conservazione e la tutela di un patrimonio storico-culturale collettivo - destinato ad attività didattiche, manifestazioni all'aperto, mostre e convegni, eventi culturali - e del territorio in genere. Mara Gessi, docente del liceo artistico "Dosso Dossi", invece presenterà la prima edizione del concorso nazionale di scultura "De Aqua et Terra", dedicato alle tematiche del Consorzio. L'ultimo incontro avverrà il 15 marzo: "Cartografia numerica e storica - Moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara". La conoscenza dell'assetto del territorio riveste un notevolissimo interesse; a questo scopo il Consorzio ha dedicato particolare cura alle tecnologie di rilevamento sul territorio, destinando a queste attività un settore



The screenshot shows a web browser displaying a news article on the website www.bonificaferrara.it. The article is titled "Aperitivo con la Bonifica" and is dated "ven 9 Dic 2016 - 2 visto". The main text of the article describes the organization of four meetings at Spazio Crema in Ferrara, starting from December 14th, to discuss various topics related to the Bonifica Pianura di Ferrara. It mentions the president Franco Dalle Vacche and the website's update for early 2017. The article also lists the topics of the subsequent meetings: the historical context of the Bonifica, the restoration of the Ecomuseo in Marozzo, and a national sculpture competition. The website interface includes a navigation menu with categories like Home, Attualità, Cronaca, Economia, Politica, Provincia, Cultura, Spettacoli, Sport, Rubriche, and Lettere. There are also several advertisements on the right side of the page, including one for E/PO Ascensori and another for Genius solutions.

specifico, composto da tecnici altamente specializzati. L'obiettivo è quello di conoscere il più possibile il territorio per ottimizzare le risorse. Relatori saranno Alessandro Bondesan, Nicola Astolfi e Stefano Giordani. Gli incontri, a ingresso libero e gratuito, si terranno a Spazio Crema, sede della Fondazione Carife, in via Cairoli 13 a Ferrara, a partire dalle 18.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 12 dicembre 2016



DOSSIER

Lunedì, 12 dicembre 2016

Articoli

10/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 26

Gestione Sacca Gli enti si uniscono

1

10/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 26

In difesa dell' habitat e degli uccelli

2

Gestione Sacca Gli enti si uniscono

Firmato il protocollo di intesa per la tutela dell' area Lo scopo è quello di garantire l' equilibrio ambientale

GORO È stato approvato il Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara, Comune di Goro, Arpae, Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po, associazioni di categoria della pesca e Cosago per una gestione sostenibile della Sacca di Goro. La problematica della gestione della Sacca è molto complessa, per la necessità di affrontare e contenere diversi e svariati fattori e per l' intrecciarsi all' interno della laguna di esigenze di tipo produttivo, naturalistico, paesaggistico e turistico. La gestione degli interventi programmati ed attuativi volti a garantire l' equilibrio tra la sostenibilità ambientale e quella socio-economica dell' area è stata dunque affidata mediante un primo Protocollo rinnovato nel 2010 ed ha cessato i suoi effetti a giugno 2015. L' esperienza maturata in questi anni di applicazione del Protocollo ha consentito di continuare l' azione di messa in sicurezza della Sacca di Goro attraverso un' attenta e costante gestione, in sinergia tra i vari enti che hanno competenza su quest' area che è demanio marittimo, al fine di conservare le opere esistenti per la loro valenza idraulica o ambientale - paesaggistica e con la realizzazione di nuovi interventi a stabilità ambientale è il presupposto per lo sviluppo delle attività produttive per cui le stesse entità produttive sono disponibili a partecipare, anche finanziariamente, alla migliore gestione della laguna che i lavori eseguiti nella Sacca di Goro hanno portato alla valorizzazione di alcuni interventi a stabilità ambientale e con la realizzazione di nuovi interventi a stabilità ambientale e paesaggistica aumentando, nel contempo, la produzione sino a raggiungere, negli ultimi anni, il massimo storico della quantità di vongole raccolte. Ecco quindi che il nuovo riordino istituzionale ha modificato le competenze degli enti in campo ambientale, attribuendo alcune funzioni ad Arpae anche sulla base delle nuove previsioni normative e regolamentari ed è intento comune degli enti provvedere a definire e consolidare un sistema di gestione della Sacca di Goro capace di garantire equilibrio tra le esigenze di sostenibilità ambientale e di tutela e conservazione delle risorse territoriali unitamente ad obiettivi di sviluppo socio-economico delle attività produttive insediate, di grande importanza per gli operatori economici e la popolazione della zona parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività ordinarie e straordinarie finalizzate alla gestione sostenibile e razionale della Sacca di Goro.



PEUGEOT 208
1.2 PureTech 82 CV 5 porte

GPL

Tua di **11.900€** Oppure **137€** ANTICIPO ZERO Al mese

EstenseMOTORI

Via F. L. Ferrari 2 - FERRARA - tel: 0532 593032 - www.estensemotori.it

SIAMO ANCHE A CODIGORO - Viale della Resistenza 13

codigoro

In difesa dell' habitat e degli uccelli

CODIGORO Il progetto, un "Life+" di cui l' ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po è lead partner, aveva come obiettivo primario la conservazione in uno stato favorevole (ai sensi della direttiva Habitat) degli habitat e delle specie di uccelli all'interno di 10 siti Natura 2000 situati in Italia, Francia e Bulgaria.

Fra gli altri obiettivi, anche l' elaborazione e l' approvazione del Piano di Gestione per la Salina di Cervia in cui il Comune di Cervia ha partecipato come cofinanziatore.

La giornata conclusiva - che si apre alle 9 di mercoledì , ed è organizzata dal Parco stesso - vedrà interventi da parte di tutti i partner del progetto: oltre al Parco del Delta del Po, il Consorzio del Parco Naturale Regionale Sardo del Molentargius-Saline; il Parc Naturel Régional Camargue, la Compagnie del Salines du Midi et des Salines de l' Est e La Tour du Valat (dalla Francia) e il Green Balkans Ngo (dalla Bulgaria). Inoltre, sono previsti interventi da parte del Corpo Forestale dello Stato, dell' Università degli Studi di Ferrara, dell' Ispra, della coop.

Sterna, dell' Università Ca' Foscari di Venezia, della Regione Puglia e dell' Istituto del Patrimonio y lo Paisajes de la Sal (dalla Spagna). Il workshop si chiuderà nella tarda mattinata; nel pomeriggio, alle 14, è in programma una visita guidata alla Salina di Cervia.

Per informazioni: tel 0533 314003, e-mail parcodeltapo@parcodeltapo.it. Va ricordato che sono stati diversi i ragazzi anche di Codigoro che si sono avvicinati al mestiere di salinaro grazie ai corsi organizzati dal Comune di Comacchio e che la produzione del sale può quindi essere ripresa già dai prossimi mesi.

26 Codigoro - Basso Ferrarese LA NUOVA SABATO 10 DICEMBRE 2016

IL CODIGORO
Il piano approvato il Protocollo di intesa, in gestione tra la Provincia di Ferrara, Comune di Cervia, Arpa, Istituzioni di gestione per la biodiversità - Delta del Po, associazioni di categoria della pesca e Consorzio per una gestione sostenibile della Sacca di Cervia. La problematica della gestione della Sacca di Cervia è stata dunque affidata a un tavolo di lavoro che ha il compito di elaborare un piano di gestione per la tutela dell' habitat e degli uccelli.



Foto: P. Prati - Contrasto / Contrasto

Gestione Sacca Gli enti si uniscono

Firmato il protocollo di intesa per la tutela dell'area. Lo scopo è quello di garantire l'equilibrio ambientale

Il tavolo di lavoro formato dalla Provincia di Ferrara, dal Comune di Cervia, dall'Arpa, dalle Istituzioni di gestione per la biodiversità - Delta del Po, dalle associazioni di categoria della pesca e dal Consorzio per una gestione sostenibile della Sacca di Cervia ha firmato un protocollo di intesa per la tutela dell' habitat e degli uccelli. Lo scopo è quello di garantire l'equilibrio ambientale e assicurare la sostenibilità della attività produttiva basata sulla gestione sostenibile della Sacca di Cervia.

In difesa dell' habitat e degli uccelli

Il progetto, un "Life+" di cui l' ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po è lead partner, aveva come obiettivo primario la conservazione in uno stato favorevole (ai sensi della direttiva Habitat) degli habitat e delle specie di uccelli all'interno di 10 siti Natura 2000 situati in Italia, Francia e Bulgaria.

Per informazioni: tel 0533 314003, e-mail parcodeltapo@parcodeltapo.it. Va ricordato che sono stati diversi i ragazzi anche di Codigoro che si sono avvicinati al mestiere di salinaro grazie ai corsi organizzati dal Comune di Comacchio e che la produzione del sale può quindi essere ripresa già dai prossimi mesi.

PEUGEOT 208
1.2 PureTech 82 CV 5 porte
GPL

Tua o? Oppure?
11.900€ ANTI-CIPICO ZERO
137€ Al mese

EstenseMOTORI
Via F. Ferrari 2 - FERRARA - tel: 0532 593052 - www.estensemotori.it

SIAMO ANCHE A CODIGORO - Viale della Resistenza 15



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 12 dicembre 2016



DOSSIER

Lunedì, 12 dicembre 2016

Articoli

12/12/2016 **La Nuova Ferrara** Pagina 13

Sicurezza del Reno I Comuni si mobilitano

1

12/12/2016 **Il Resto del Carlino** Pagina 4

«Conosce l' arte di governare»

3

Sicurezza del Reno I Comuni si mobilitano

Cento e l'Unione Reno Galliera hanno aperto il confronto con la Regione Si progettano il controllo del fiume in caso di piene e la pulizia di argini e golene

CENTO La sicurezza degli argini del Reno è tra le priorità dei Comuni rivieraschi. E si punta a una convenzione con la Regione per la manutenzione, il controllo e la pulizia dell'alveo del fiume. Lo ha annunciato il sindaco Toselli spiegando, in occasione del question time consiliare, il percorso che l'amministrazione ha intrapreso rispetto agli interventi per la sicurezza di argini e golena del fiume. «Abbiamo incontrato su questo tema - ha evidenziato il primo cittadino - l'assessore regionale Paola Gazzolo. A seguire una serie di incontri con Pieve di Cento e Castello d'Argile (che si candida ad essere Comune capofila del progetto) dell'Unione Reno Galliera per definire un progetto di pulizia della parte golenale e dell'argine del Reno, e mantenere alta l'attenzione in caso di piena. Ci sono per questo fondi stanziati dal governo, per cui procederemo con gli altri Comuni per presentare il progetto». L'obiettivo che si sono posti i comuni rivieraschi è arrivare a «sottoscrivere una convenzione con la Regione per la manutenzione, la pulizia e il monitoraggio del fiume, in collaborazione con le associazioni del territorio».

Ma la questione Reno non è stato il solo tema ambientale affrontato. Infatti sulla necessità di pulizia e manutenzione al Parco della Costituzione, spesso preso di mira da atti vandalici, e sull'ipotesi di area di sgambamento animali, il vicesindaco Simone Maccaferri ha spiegato che «Cmv ha sempre riprodotto i danni, ma solo introducendo recinzione, telecamere e gestione affidata ad un'associazione, si potranno evitare atti vandalici su giochi e panchine». Se nell'immediato, per sottrarre i parchi dal degrado, «occorre che vengano vissuti dalle realtà cittadine», nel medio periodo ha sottolineato Maccaferri, occorre «progettare in sequenza e per priorità interventi di riqualificazione delle aree pubbliche in genere». Per quanto riguarda poi, l'area di sgambamento cani, «è in corso il confronto con associazioni interessate e la valutazione di realizzare un'area recintata con attrezzature necessarie nell'area del Parco del Reno. Non è escludiamo altre soluzioni». Quindi il passaggio sulle linee guida sullo sviluppo delle aree verdi in città, in base al Piano regionale che fissa in 50 metri quadrati per abitante, che significa per la città, 180 ettari di verde pubblico. Toselli, puntiamo a recuperare l'esistente, per consumare meno suolo possibile, per una città più verde e a misura d'uomo. Sette ettari di parco sulla discarica del Morando, e sospesa l'alienazione

LA NUOVA LUNEDÌ 12 DICEMBRE 2016 13

provincia

Sicurezza del Reno I Comuni si mobilitano

Cento e l'Unione Reno Galliera hanno aperto il confronto con la Regione Si progettano il controllo del fiume in caso di piene e la pulizia di argini e golene

Le tele del Guercino in mostra sulla Sila Tutti i dubbi del Pd

LA SCELTA

Le celebrazioni per Santa Lucia

CENTO PREPARA IL CARNEVALE

Il nuovo carro dei Toponi contro la tecnologia "cattiva"

ALLE URNE IL 41,68%

Partecipanza di Pieve al voto Affluenza, Renazzo avanti

In piazza con Tresy Christmas

Solidarietà con la poesia dialettale

dell' area di via Luigi Tenco, in cui la precedente amministrazione aveva previsto una nuova urbanizzazione.

Rimarrà parco». (b.b.)

ERASMO D' ANGELIS

«Conosce l' arte di governare»

«LO CONOSCO da molto tempo - spiega Erasmo D' Angelis ([QN11EVIBLU]foto/[QN11EVIBLU]), ex direttore de l' Unità e ora coordinatore della struttura di missione Italiasicura di Palazzo Chigi - e posso dire che Gentiloni ha la statura per fare il presidente del Consiglio, per guidare il governo. Ha l' approccio, il modo di porsi, lo standing per ricoprire quel ruolo.

Inoltre, cosa importantissima in questo momento per il Paese, ha l' esperienza di governo, sa cosa significa governare, conosce l' arte del governare». Quindi un candidato 'perfetto' per il dopo Renzi? «Renzi senza dubbio si fida di lui, ma non solo l' ex premier, tutto il Pd - sottolinea D' Angelis - conta e si fida di lui per chiudere questa legislatura dando continuità al governo uscente». Un esecutivo, quello di Gentiloni, che comunque nascerebbe con una scadenza e con un' agenda precisa di cose da fare, prima tra tutte una legge elettorale omogenea per Camera e Senato.

«Certo - ragiona D' Angelis -, non sappiamo fino a quando arriverà un eventuale governo guidato da Gentiloni, non sappiamo se voteremo a marzo o ad aprile, ma di certo lui ha le qualità per sostenerlo, per condurlo in porto fino alle elezioni politiche».

CRISI POLITICA
IL RITRATTO

L'affondo di Ciriati (Possibile)
«Sarà un esecutivo ombra»
«Più non esce dallo schema che l'ha portato alla sconfitta e riterribilitato, questo esecutivo sarà condizionato dall'ombra di Renzi». Così Peggio Ciriati (Possibile)

Famiglia nobile e scuole cattoliche
Poi il debutto da extraparlamentare
Paolo Gentiloni, 62 anni, è stato ministro anche con Romano Prodi

RENZO LUSETTI
«Esperto e saggio
Sarà utile al Paese»
«PAOLO GENTILONI è una persona di grande saggezza, di equilibrio e di esperienza consolidata. Un'esperienza politica vasta nel senso che ha fatto il deputato, il ministro nel governo Prodi ed è stato anche assessore con Rutelli sindaco di Roma. In particolare in quel ruolo è stato una specie di spin doctor di Rutelli. Paolo ha grande capacità, non è uno di primo pelo, non è un reaganiano, sceglie l'ex deputato dell'Udc e poi del Pd Renato Lusetti (Rds), che conobbe Gentiloni nella metà degli anni Novanta, direttore l'esperienza dell'amministrazione del Campidoglio, quando lui era assessore al personale e alle relazioni pubbliche di Rutelli. «È vero che questa sua esperienza potrebbe davvero essere utile al Paese anche se ancora non sappiamo se sarà lui a ricoprire questo incarico», aggiunge Lusetti. Un nome quello di Gentiloni anche per portare un po' di pace nelle acque agitate del Pd: «Più lui - conclude - Renzi si fida molto, non è caso l'ha scelto quando Ciriati è rimpiazzato nel governo Federica Mogherini che è andata in Europa».

CHICCO TESTA
«È l'uomo giusto per la transizione»
«ORA serve un governo che assicuri una transizione veloce verso le elezioni politiche e che, oltre alla gestione di affari ordinari, si assuma la responsabilità di compiere atti non reversibili, come quello per Montez dei Paschi. Paolo Gentiloni ha la saggezza per fare bene tutto questo». Ne è convinto Chicco Testa (Rds), manager e già parlamentare di Pdl e Pds, che conosce Gentiloni dai primi anni Ottanta, quando l'attuale premier incaricò era direttore di Nuova Ecologia, il mensile di ispirazione ambientalista, la politica per Gentiloni sarebbe arrivata più tardi con la Margherita, «di una persona capace e un politico esperto, saprà fare ciò che serve», aggiunge Testa. E l'uomo giusto, per un governo di transizione, che sappia assicurare il passaggio verso le elezioni anche perché - conclude - per quanto la scelta di referendum sia stata dilazionata, secondo noi il Pd ha il dovere di non trattare il 40% di elettori che hanno votato Sì. Nel 60% di No gentiloni mi pare che le argomentazioni siano state dovute rispetto a quelle emerse dalla maggioranza del Pd».

ERMETE REALACCI
«Saprà affrontare l'emergenza»
«PER PORTARE l'Italia fuori da queste acque ci vorrà un po' di tempo, non lo si può fare in pochi mesi. Ma in questa emergenza che si è creata, Paolo Gentiloni è la persona giusta». Parla di Ermete Realacci (Dds), esponente del Partito democratico, presidente della commissione Ambiente della Camera, amico di lungo corso (lascio anche a meno insieme) di Gentiloni. «È un politico di grande qualità ed equilibrio che ha caratteristiche adatte in questa emergenza», aggiunge Realacci. «Lo conosco da qualche decennio nelle sue varie qualità, abbiamo fatto molte cose insieme e la sua qualità, abbiamo fatto molte cose insieme e la sua nomina a ministro degli Esteri nel 2014 è stata davvero una buona notizia. Un tassello che si è andato ad aggiungere al rompiscogli». «Prezista quest'ultimo incarico mi sembra che abbia accumulato ancora di più la sua esperienza. Nel suo compito di accompagnare l'Italia nel difficile scacchiere internazionale ha saputo rappresentare davvero bene il Paese». Anche per questo oggi, Gentiloni, conclude Realacci, «è una figura affidabile da tutti i punti di vista».

ERASMO D'ANGELIS
«Conosce l' arte di governare»
«LO CONOSCO da molto tempo - spiega Erasmo D' Angelis (foto), ex direttore de l'Unità e ora coordinatore della struttura di missione Italiasicura di Palazzo Chigi - e posso dire che Gentiloni ha la statura per fare il presidente del Consiglio, per guidare il governo. Ha l'approccio, il modo di porsi, lo standing per ricoprire quel ruolo. Inoltre, cosa importantissima in questo momento per il Paese, ha l'esperienza di governo, sa cosa significa governare, conosce l'arte del governare. Quindi un candidato "perfetto" per il dopo Renzi? «Renzi senza dubbio si fida di lui, ma non solo l'ex premier, tutto il Pd - sottolinea D' Angelis - conta e si fida di lui per chiudere questa legislatura dando continuità al governo uscente». Un esecutivo, quello di Gentiloni, che comunque nascerebbe con una scadenza e con un'agenda precisa di cose da fare, prima tra tutte una legge elettorale omogenea per Camera e Senato. «Certo - ragiona D' Angelis -, non sappiamo fino a quando arriverà un eventuale governo guidato da Gentiloni, non sappiamo se voteremo a marzo o ad aprile, ma di certo lui ha le qualità per sostenerlo, per condurlo in porto fino alle elezioni politiche».

Radici marchigiane

La sua Tolentino colpita dal sisma
AFFONDANO nelle Marche le radici del premier incaricato. La famiglia Gentiloni Siliveri (o Siliveri), infatti, è originaria di Tolentino (Macerata) dove il presidente del consiglio è proprietario di uno storico palazzo che, peraltro, è stato danneggiato dal terremoto. Due settimane, fa Gentiloni ha effettuato un sopralluogo a Tolentino, di cui è cittadino onorario, per verificare i danni in città.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 13 dicembre 2016



DOSSIER

Martedì, 13 dicembre 2016

Articoli

| | |
|---|---|
| 13/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 12 | |
| <u>Quattro appuntamenti sul tema della Bonifica</u> | 1 |
| 13/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 19 | |
| <u>A confronto sul problema scoli</u> | 2 |
| 13/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 8 | |
| <u>Al via domani una serie di incontri</u> | 3 |
| 12/12/2016 lanuovaferrara.it | |
| <u>Sicurezza del Reno I Comuni si mobilitano</u> | 4 |
| 13/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 7 | |
| <u>Pesca, settore a rischio Motivo? Il bracconaggio</u> | 6 |
| 13/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 12 | |
| <u>«Sicurezza, i volontari sono fondamentali»</u> | 7 |

CLAUDIA FORTINI

spazio crema

Quattro appuntamenti sul tema della Bonifica

Consorzio di Bonifica "Pianura di Ferrara" ha organizzato, a partire da domani una serie di quattro incontri a Spazio Crema (via Cairoli 13) dal titolo: "Un Aperitivo con la Bonifica". Si tratta di conferenze per approfondire alcune particolari tematiche, ognuna delle quali terminerà con un aperitivo offerto al pubblico presente. Il primo incontro di mercoledì prossimo, dopo i saluti del presidente Franco Dalle Vacche, si aprirà con la presentazione del sito web del Consorzio, www.bonificaferrara.it a cura di Katia Minarelli. Strumento fondamentale di conoscenza e comunicazione, interamente realizzato - com'è doveroso sottolineare - da personale interno del settore informatico, nella figura di Cristiano Campagnoli, il portale consente di trovare contenuti sempre aggiornati, informazioni e notizie puntuali. L'incontro proseguirà con un altro intervento a cura di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBACT, dal titolo: "Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche". Il 18 gennaio 2017 si terrà il secondo incontro con tema: "I quaderni della bonifica - collana storica del Consorzio"; parlerà Franco Cazzola, storico dell'economia, presidente della Deputazione Ferrarese di Storia Patria, che presenterà "Organizzazione della Bonifica nella Ferrara pontificia nei secoli XVII-XVIII", per proseguire con Barbara Guzzon che approfondirà uno dei quaderni della bonifica intitolato "La bonificazione piana" tra storia, curiosità e aneddoti. Il 15 febbraio sarà la volta de "L'Ecomuseo della Bonifica a Marozzo". Luigi Marchesini presenterà il progetto e lo stato di realizzazione del restauro. L'obiettivo primario è far riscoprire al territorio la propria identità, attraverso la conservazione e la tutela di un patrimonio storico-culturale collettivo - destinato ad attività didattiche, manifestazioni all'aperto, mostre e convegni, eventi culturali - e del territorio in genere. Mara Gessi, docente del Liceo Artistico "Dosso Dossi", presenterà invece la prima edizione del Concorso Nazionale di Scultura "De Aqua et Terra", dedicato alle tematiche del Consorzio. L'ultimo incontro avverrà il 15 marzo: "Cartografia numerica e storica - Moderne tecniche di rilevamento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara". L'obiettivo è quello di conoscere il più possibile il territorio per ottimizzare le risorse. Relatori saranno: Alessandro Bondesan, Nicola Astolfi e Stefano Giordani. Tutti gli incontri iniziano alle ore 18.

12 Cronaca

In Fiera il "Carp Show" ma è lotta al bracconaggio

Tanti appuntamenti in fine settimana nel settore della pesca d'acqua dolce. Si discuterà anche del sistema idroviorario e del recupero della Darsena

Per questo anno conclusivo il momento di Fiera sembra di essere in un'epoca di grandi appuntamenti con il Carp Show & Specialist & Fishfall - dove ogni giornata è un'occasione per incontrare i protagonisti del mondo della pesca d'acqua dolce. Il primo appuntamento è in programma per mercoledì 14 dicembre, alle 18, presso lo Spazio Crema (via Cairoli 13) dal titolo: "Un Aperitivo con la Bonifica". Si tratta di un incontro per approfondire alcune particolari tematiche, ognuna delle quali terminerà con un aperitivo offerto al pubblico presente. Il primo incontro di mercoledì 14 dicembre, alle 18, presso lo Spazio Crema (via Cairoli 13) dal titolo: "Un Aperitivo con la Bonifica". Si tratta di un incontro per approfondire alcune particolari tematiche, ognuna delle quali terminerà con un aperitivo offerto al pubblico presente. Il primo incontro di mercoledì 14 dicembre, alle 18, presso lo Spazio Crema (via Cairoli 13) dal titolo: "Un Aperitivo con la Bonifica".



La presentazione del Carp Show in Fiera nell'area della Darsena a Ferrara. In alto: il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, con i relatori e i partecipanti all'incontro.

Spazio Crema Quattro appuntamenti sul tema della Bonifica

Consorzio di Bonifica "Pianura di Ferrara" ha organizzato una serie di quattro incontri a Spazio Crema (via Cairoli 13) dal titolo: "Un Aperitivo con la Bonifica". Si tratta di conferenze per approfondire alcune particolari tematiche, ognuna delle quali terminerà con un aperitivo offerto al pubblico presente. Il primo incontro di mercoledì 14 dicembre, alle 18, presso lo Spazio Crema (via Cairoli 13) dal titolo: "Un Aperitivo con la Bonifica".

IL PRESIDENTE PARISIEMI «Un ricco programma nel quartiere fieristico»

Dopo l'ultimo periodo di presidenza di Franco Dalle Vacche, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha scelto come presidente il professor Cristiano Campagnoli. Il nuovo presidente ha un ricco programma di lavoro, che si svolgerà nel quartiere fieristico di Fiera. Campagnoli ha un'esperienza pluriennale nel settore informatico e ha lavorato per anni alla gestione del sito web del Consorzio. Il suo obiettivo è migliorare la comunicazione e la trasparenza del Consorzio verso i soci e il territorio.

DOPO LA RILEVAZIONE PUBBLICATA DALLA "NUOVA" «I tempi d'attesa giù, ecco perché»

Guerra (Asi): più fornitori e le disdette avranno un peso importante. «Non è possibile fornire tutte le prestazioni specialistiche in un territorio così vasto e con un numero di operatori così elevato», spiega il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Cristiano Campagnoli. «Inoltre, la mancanza di un unico ente di riferimento rende difficile la gestione delle emergenze e la manutenzione ordinaria delle opere». Campagnoli ha un'esperienza pluriennale nel settore informatico e ha lavorato per anni alla gestione del sito web del Consorzio. Il suo obiettivo è migliorare la comunicazione e la trasparenza del Consorzio verso i soci e il territorio.



Cristiano Campagnoli, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. In alto: il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, con i relatori e i partecipanti all'incontro.

«Basta gettare i rifiuti domestici nei cestini del parcheggio Cus in Gramiccia»

Stando al "Piano Cus" del rifacimento del parcheggio Cus in Gramiccia, i rifiuti domestici dovranno essere gettati nei cestini di raccolta. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha collaborato con il Comune di Ferrara per la realizzazione di questo progetto. Il suo obiettivo è migliorare la pulizia e l'ordine del territorio.

CONDIFESA
BOLOGNA E FERRARA

Via Vene di Bolognese 14 - 41124 FERRARA (FE) - Tel. 0532.43090 - Fax 0532.74520
Via Centese, 5/4 - 41016 San Giorgio di Piano (Bo) Tel. 051.329774 Fax 051.601104

AVVISO DI SCADENZA

Il Confidosa di Bologna e Ferrara invita i Soci ad ottemperare al pagamento del bollettino MAV della 1ª rata 2016 relativo alla campagna assicurativa 2016, i bollettini saranno inviati attraverso la Posta elettronica certificata.

Si raccomanda il pagamento puntuale della rata utile per l'assicurazione agevolata.

Si ricorda ai Soci che hanno un Fido di riscossione che è d'obbligo prima della riscossione aver ottemperato al pagamento della rata in oggetto e delle eventuali modalità.

Si rammenta che il mancato rimborso al Confidosa può determinare il recupero da parte dell'Organismo pagatore dell'intero contributo erogato per la assicurazione agevolata.

Il Presidente
Gianluigi Zucchi

piano di lavoro per il controllo delle acque

A confronto sul problema scoli

Riuniti Comune, Partecipanza centese, Hera e Bonifica

CENTO Comune, Partecipanza Agraria, Hera e consorzio di bonifica Pianura di Ferrara si sono riuniti, per la prima volta, intorno al tavolo per affrontare le questioni di carattere idraulico del territorio. L'incontro si è tenuto ieri nella sede della Partecipanza di Cento. In primo piano i temi della gestione delle acque chiare, per favorire fra l'altro l'irrigazione e, con essa, l'aumento e la diversificazione della produttività in agricoltura, e il controllo delle acque scure. «È importante - afferma il sindaco Fabrizio Toselli - che per la prima volta si siano ritrovati tutti gli enti interessati per procedere su un progetto che possa portare a risultati importanti, come sanare l'annoso problema degli scarichi, ma anche puntare al sostegno della produttività agricola. Operativamente è stato introdotto un nuovo metodo: si procederà ora con una prima verifica per arrivare a una mappatura del territorio, mai effettuata precedentemente, e poi si potrà procedere con i passi successivi. Un percorso non breve, ma certamente ambizioso per rilanciare il territorio».

Concorde il presidente della Partecipanza di Cento, Aproniano Tassinari: «Un segnale importante di una comunità che opera per il bene del territorio. Sta dando risultati positivi il nostro impegno improntato alla grande collaborazione con le realtà centesi, in primo luogo con l'amministrazione comunale». E sono già previsti nuovi incontri del tavolo di lavoro.

Cambio della guardia alla Partecipanza di Pieve

La lista destra Reno vince le elezioni, il pievese Govoni in pole per la presidenza. Sette seggi allo schieramento guidato dal renzesse Alberghini

DOMANI LA SEDUTA
Tornano in consiglio i servizi affidati a Ente Territorio

RENAZZO
Il Pd: chiarezza sui lavori a scuole e biblioteca

RENZO
Dopo essere stato analizzato in commissione, il bilancio di Cento ha fatto il pieno. Il consiglio di Cento ha approvato il bilancio 2016 con modifiche alla finanziaria. Il bilancio approvato dal consiglio di Cento è stato approvato dal consiglio di Partecipanza di Cento. Il bilancio approvato dal consiglio di Partecipanza di Cento è stato approvato dal consiglio di Partecipanza di Cento.

INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI IGIENI
Con i ragazzi di Renazzo torna la magia del prepepe

PIANO DI LAVORO PER IL CONTROLLO DELLE ACQUE
A confronto sul problema scoli Riuniti Comune, Partecipanza centese, Hera e Bonifica

Dr.ssa ROSA ANNA IORIO
Biologa Nutrizionista

Consorzi di Bonifica

BONIFICA

Al via domani una serie di incontri

IL CONSORZIO di Bonifica 'Pianura di Ferrara' ha organizzato a partire da domani una serie di 4 incontri a Spazio Crema dal titolo: 'Un aperitivo con la Bonifica'. Il primo incontro si aprirà alle 18 con la presentazione del sito. Si proseguirà con l'intervento di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBACT, dal titolo: 'Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche'.

8 FERRARA CRONACA

il Resto del Carlino 13 DICEMBRE 2016



Luciano Ragazzi
Addetto stampa del Consorzio di Bonifica 'Pianura di Ferrara' (in alto) e il sindaco di Ferrara (in basso). A fianco: il sindaco di Ferrara (in alto) e il presidente dell'Associazione dei Comuni della Pianura di Ferrara (in basso).



Celestino Berghi
Il presidente dell'Associazione dei Comuni della Pianura di Ferrara (in alto) e il sindaco di Ferrara (in basso). A fianco: il sindaco di Ferrara (in alto) e il presidente dell'Associazione dei Comuni della Pianura di Ferrara (in basso).

Speed
SERVIZIO NUCLEARE DIGITALE
Via Sordani 24 - Ferrara
Tel. 0532.241733
dal lunedì al venerdì 8.30-13.00
Aperto giorni 12. Orario festivo:
8.00-12.00 - 16.00-18.00 (solo con appuntamento)

Pazzi
CHORAZZE FUNEBRI
Cerimonie civili e riti per tradizioni e credi diversi
Ferrara - Via Principe di Savoia, 206A
Riparazione di orologi - 0532.439952
Tel. +39 0532 206209
Riparazione di orologi - 0532.439952
www.pazzifunebria.com

NATIVITÀ
Spettacolo degli studenti
Il polo scolastico 'Mem. R. Bonelli' invita allo spettacolo degli alunni della scuola secondaria di I. Grado, 'S. Vincenzo' e delle classi V della Scuola Primaria 'S. Antonio' e 'S. Vincenzo'. Lo spettacolo, dal titolo 'Quand'io ci ho noi prete' (questo è il titolo vero e proprio), si svolgerà giovedì alle 17 nell'auditorium di Piazza Anziana.

PATRONE
Madonna di Loreto, messa in cattedrale
Il COMANDANTE del Comando Operazioni serse, generale Gianni Cambioli, in occasione della festività della Madonna di Loreto, sarà parroco degli avventori, ha il piacere di invitare tutti i cittadini interessati alla celebrazione della Santa Messa - presieduta dall'arcivescovo Luigi Negri - che è in programma questa mattina alle 11 nella nostra Cattedrale.

BONIFICA
Al via domani una serie di incontri
Il CONSORZIO di Bonifica 'Pianura di Ferrara' ha organizzato a partire da domani una serie di 4 incontri a Spazio Crema dal titolo: 'Un aperitivo con la Bonifica'. Il primo incontro si aprirà alle 18 con la presentazione del sito. Si proseguirà con l'intervento di Caterina Cornelio, già funzionario archeologo MiBACT, dal titolo: 'Ferrara e il suo territorio: una storia infinita di terra, acqua e bonifiche'.

Sanità, venerdì sciopero
LA direzione generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria e dell'Ateneo comunicano che per venerdì è stato confermato lo sciopero dell'orario, previsto nell'unità operativa di Ristrutturamenti degli impianti medici, veterinaria, sanitaria, professionale tecnica e amministrativa, da parte di Anar-Emac. Lo hanno raccolto le seguenti organizzazioni sindacali: Anapo Assonred, Circa, Fim, Fasid, Fiumed, Assonem Silemp. Saranno comunque garantiti i servizi di assistenza sanitaria d'urgenza ed ordinaria solo rispetto ai pazienti ricoverati.

ANNIVERSARIO
19-10-2016
Augusta Brogaglia
Vedi Crisi
Tutti gli anni
Ferrara, 13 Dicembre 2016
G.S. Pizzi, Ferrara, 1302 0800

SEIDA LA CURIOSA COMPETIZIONE IN GALLERIA MATTEOTTI Gara di cocktail tra i migliori 'Barmen' «Importante bere responsabilmente»

COCKTAIL. A base di prodotti più del territorio per risaldare una buona pratica da fine settimana dai suoi scaldissimi. C'è barmen il suo difetto, il pomeriggio a partire dalle 18, in Galleria Matteotti, di fronte al nuovo pubblico. A conquistare la vittoria è il miglior barmen (grazie ai cocktail 'Barmen') è stato Luciano Trevisani. Parla delle bottiglie, ha preparato una bevanda a base di pera, loquace italiano e cherries. Un cocktail risultato vincente anche e soprattutto grazie all'abilità della pera, autentico prodotto di qualità del nostro territorio. Gli addetti, tutti appartenenti all'Associazione Barmen Italiani, sono arrivati in città da diverse località dell'Emilia Romagna, dal Veneto e dalla Toscana ed hanno affrontato la sfida con allegria. Chi con barmen, chi con segreti, chi con



ABILITÀ
Uno dei concorrenti in gara mentre si esibisce nella preparazione dei segreti del suo cocktail

complicati giochi di abilità, i barmen hanno intrattenuto il pubblico per oltre un'ora. Dimenticando ma anche e soprattutto qualità: la gara è stata vinta dal già citato Trevisani dopo l'esiguo margine da parte di una giuria qualificata. La manifestazione è servita, come detto, a risaldare i cuori degli infelicitati presenti ma anche a

promuovere la cultura del bere responsabile: un messaggio importante portato in città da artisti del bicchiere in un momento in cui il tema alcol è al centro delle cronache cittadine. L'evento è stato, infine, accessibile a Telebore: sono diversi i locali del centro che in questi giorni stanno dedicando offerte per aiutare la bottiglione.

IL PREMIO HA VINTO IL CONSORZIO DELLE MURA E' di Elena la mascotte più bella

QUANDO la passione e l'impegno si fondono in creatività. E' il sentirsi pervasi dagli studenti della 3^ e 4^ dell'istituto Comprensivo 'G. Perugino', guidati dalla prof.ssa Teresa Calabroni, che si sono aggiudicati il primo premio (500 euro) per la realizzazione del progetto 'Le Mura'. Al bando hanno aderito numerose scuole che si sono cimentate nella realizzazione di un Cans che diverrà la mascotte di 'Le Mura'. Una giuria ha decretato i 4 lavori più belli e prima classificata è risultata l'istituto di 3^ e 4^ Elena Milonzi. Con l'anno scorso si è verificata la consegna ufficiale del Premio in classe V che è stata rivista a presentare in Galleria la Mascotte vincente.



CONA CONVEGNO ALLA SALA CONGRESSI
I segreti della neuroanatomia tra arte e scienza

La direzione generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria e dell'Ateneo comunicano che per venerdì è stato confermato lo sciopero dell'orario, previsto nell'unità operativa di Ristrutturamenti degli impianti medici, veterinaria, sanitaria, professionale tecnica e amministrativa, da parte di Anar-Emac. Lo hanno raccolto le seguenti organizzazioni sindacali: Anapo Assonred, Circa, Fim, Fasid, Fiumed, Assonem Silemp. Saranno comunque garantiti i servizi di assistenza sanitaria d'urgenza ed ordinaria solo rispetto ai pazienti ricoverati.


COISA accoglie la Cappella Sistina e il Duomo di Ferrara? Verrebbe da dire: tanto. Ma non è solo questo. C'è un che di medico, infatti, che nasce i due transumanziamenti: la neuroanatomia. A scendere nel dettaglio di questo curioso collegamento sarà il convegno "I segreti della neuroanatomia tra la Cappella Sistina e il Duomo di Ferrara", un appuntamento che si terrà all'interno del percorso dei seminari storici curati dalla Biblioteca Interdisciplinare di Scienze della Salute dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e dell'Ateneo Unì di Ferrara. L'evento nasce da una "scoperta" di Pinquale De Bosis, del Reparto di Neuroanatomia di Ferrara, in collaborazione con il professor Paolo Zamboni del Centro di Maturità Vaccolari dell'Università degli Studi di Ferrara e vede la partecipazione di relatori e moderatori di calibro mondiale. Con questo nuovo evento, la Biblioteca continua la propria serie di seminari storici dedicati a tutti i giovani con l'attenzione per la scienza medica, ai medici, ai biologi, agli storici e a tutti coloro che amano e credono nella scienza e nell'arte.

Sicurezza del Reno I Comuni si mobilitano

Cento e l'Unione Reno Galliera hanno aperto il confronto con la Regione Si progettano il controllo del fiume in caso di piene e la pulizia di argini e golene

CENTO. La sicurezza degli argini del Reno è tra le priorità dei Comuni rivieraschi. E si punta a una convenzione con la Regione per la manutenzione, il controllo e la pulizia dell'alveo del fiume. Lo ha annunciato il sindaco Toselli spiegando, in occasione del question time consiliare, il percorso che l'amministrazione ha intrapreso rispetto agli interventi per la sicurezza di argini e golena del fiume. «Abbiamo incontrato su questo tema - ha evidenziato il primo cittadino - l'assessore regionale Paola Gazzolo. A seguire una serie di incontri con Pieve di Cento e Castello d'Argile (che si candida ad essere Comune capofila del progetto) dell'Unione Reno Galliera per definire un progetto di pulizia della parte golenale e dell'argine del Reno, e mantenere alta l'attenzione in caso di piena. Ci sono per questo fondi stanziati dal governo, per cui procederemo con gli altri Comuni per presentare il progetto». L'obiettivo che si sono posti i comuni rivieraschi è arrivare a «sottoscrivere una convenzione con la Regione per la manutenzione, la pulizia e il monitoraggio del fiume, in collaborazione con le associazioni del territorio». Ma la questione Reno non è stato il solo tema ambientale affrontato. Infatti sulla necessità di pulizia e manutenzione al Parco della Costituzione, spesso preso di mira da atti vandalici, e sull'ipotesi di area di sgambamento animali, il vicesindaco Simone Maccaferri ha spiegato che «Cmv ha sempre ripristinato i danni, ma solo introducendo recinzione, telecamere e gestione affidata ad un'associazione, si potranno evitare atti vandalici su giochi e panchine». Se nell'immediato, per sottrarre i parchi dal degrado, «occorre che vengano vissuti dalle realtà cittadine», nel medio periodo ha sottolineato Maccaferri, occorre «progettare in sequenza e per priorità interventi di riqualificazione delle aree pubbliche in genere». Per quanto riguarda, poi, l'area di sgambamento cani, «è in corso il confronto con associazioni interessate e la valutazione di realizzare un'area recintata con attrezzature necessarie nell'area del Parco del Reno. Non escludiamo altre soluzioni». Quindi il passaggio sulle linee guida sullo sviluppo delle aree verdi in città, in base al Piano regionale che fissa in 50 metri quadrati per abitante, che significa per la città, 180 ettari di verde pubblico. Toselli, puntiamo a recuperare l'esistente, per consumare meno suolo possibile, per una città più verde e a misura d'uomo. Sette ettari di parco sulla discarica del Morando, e sospesa l'alienazione dell'area di via Luigi Tenco, in cui la

La sicurezza degli argini del Reno è tra le priorità dei Comuni rivieraschi. E si punta a una convenzione con la Regione per la manutenzione, il controllo e la pulizia dell'alveo del fiume. Lo ha annunciato il sindaco Toselli spiegando, in occasione del question time consiliare, il percorso che l'amministrazione ha intrapreso rispetto agli interventi per la sicurezza di argini e golena del fiume. «Abbiamo incontrato su questo tema - ha evidenziato il primo cittadino - l'assessore regionale Paola Gazzolo. A seguire una serie di incontri con Pieve di Cento e Castello d'Argile (che si candida ad essere Comune capofila del progetto) dell'Unione Reno Galliera per definire un progetto di pulizia della parte golenale e dell'argine del Reno, e mantenere alta l'attenzione in caso di piena. Ci sono per questo fondi stanziati dal governo, per cui procederemo con gli altri Comuni per presentare il progetto». L'obiettivo che si sono posti i



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara
 COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA


SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA - CRONACA - SICUREZZA DEL RENO I COMUNI SI...

Sicurezza del Reno I Comuni si mobilitano

Cento e l'Unione Reno Galliera hanno aperto il confronto con la Regione Si progettano il controllo del fiume in caso di piene e la pulizia di argini e golene

12 dicembre 2016



CENTO. La sicurezza degli argini del Reno è tra le priorità dei Comuni rivieraschi. E si punta a una convenzione con la Regione per la manutenzione, il controllo e la pulizia dell'alveo del fiume. Lo ha annunciato il sindaco Toselli spiegando, in occasione del question time consiliare, il percorso che l'amministrazione ha intrapreso rispetto agli interventi per la sicurezza di argini e golena del fiume. «Abbiamo incontrato su questo tema - ha evidenziato il primo cittadino - l'assessore regionale Paola Gazzolo. A seguire una serie di incontri con Pieve di Cento e Castello d'Argile (che si candida ad essere Comune capofila del progetto) dell'Unione Reno Galliera per definire un progetto di pulizia della parte golenale e dell'argine del Reno, e mantenere alta l'attenzione in caso di piena. Ci sono per questo fondi stanziati dal governo, per cui procederemo con gli altri Comuni per presentare il progetto». L'obiettivo che si sono posti i

NECROLOGIE

- Boldrini Anna**
Ferrara, 22 dicembre 2016
- Piccinini Gianni**
Tresigallo, 12 dicembre 2016
- Bassi Loris**
Boccalone, 12 dicembre 2016
- Longhini Luigi**
Tresigallo, 12 dicembre 2016
- Sonco Novella**
Casaglia, 12 dicembre 2016
- Faccini Nada**
Ferrara, 12 dicembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

precedente amministrazione aveva previsto una nuova urbanizzazione. Rimarrà parco». (b.b.)

Acqua Ambiente Fiumi

SESTA EDIZIONE DEL 'CARP SHOW' IN FIERA

Pesca, settore a rischio Motivo? Il bracconaggio

LA SESTA edizione del 'Carp Show & Specialist' (in programma sabato 17 e domenica 18 al Centro Fiere e Congressi) rischia di passare alla storia come la più complicata di sempre.

Colpa del fenomeno del bracconaggio. «Il mondo della pesca è in difficoltà - sottolinea il presidente di Ferrara Fiere Filippo Parisini -, sia per le attività criminali frequenti, sia per una situazione di confusione legislativa. Per questo, l'evento in programma nel fine settimana risulta ancora più importante: sarà un momento dedicato agli appassionati, certamente, ma anche e soprattutto di confronto sindacale ed economico».

CHE il mondo pesca stia passando, ormai dal 2012, un periodo di crisi lo dicono i numeri: i reati in crescita hanno, di fatto, allontanato gli appassionati.

«Oggi - precisa Paolo Gamberoni, presidente Fipsas Ferrara - manca il pesce e soprattutto la tranquillità di pescare: gli amanti del genere non si sentono sicuri ad andare lungo gli argini di notte». Dall'altro lato, il contrasto ai criminali è debole. Colpa delle poche risorse a disposizione della Polizia Provinciale. «I nostri uomini fanno quel che possono - commenta il comandante della Polizia Provinciale Claudio Castagnoli - ma purtroppo i delinquenti hanno spesso la meglio. Pensate che nel territorio ferrarese vengono pagate meno del 6% delle sanzioni che comminiamo. Bisogna cambiare la legge, puntando a sequestrare i beni tangibili». E in tal senso qualcosa in Emilia Romagna si sta muovendo. Il 2017 potrebbe, infatti, essere finalmente l'anno dell'entrata in vigore di una legge regionale che dovrebbe normare in maniera più decisa diversi aspetti della pesca. «Anche in quest'ottica - riprende Parisini - stiamo già pensando alla prossima edizione che, con tutta probabilità, sarà ancora più importante e verrà organizzata a febbraio del 2018». Intanto, però, appassionati e imprenditori attendono questo fine settimana per scoprire le novità del settore. Una kermesse di nicchia che ogni anno fa registrare numeri da record, come ricorda anche l'assessore al Commercio Roberto Serra: «La fiera è parte integrante dell'offerta della città e il percorso di crescita degli ultimi anni è notevole».

Matteo Langone.

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino | FERRARA CRONACA 7

SESTA EDIZIONE DEL 'CARP SHOW' IN FIERA

Pesca, settore a rischio Motivo? Il bracconaggio

LA SESTA edizione del 'Carp Show & Specialist' (in programma sabato 17 e domenica 18 al Centro Fiere e Congressi) rischia di passare alla storia come la più complicata di sempre. Colpa del fenomeno del bracconaggio. Il mondo della pesca è in difficoltà - sottolinea il presidente di Ferrara Fiere Filippo Parisini - sia per le attività criminali frequenti, sia per una situazione di confusione legislativa. Per questo, l'evento in programma nel fine settimana risulta ancora più importante: sarà un momento dedicato agli appassionati, certamente, ma anche e soprattutto di confronto sindacale ed economico.

IL RICORDO
Addio Ziotti, Tagliani e Vitellio: «Un esempio per la comunità»
«GRAZIE Giuseppe per quanto hai fatto per la nostra comunità. È il sindaco Tiziano Tagliani ad esprimere la condoglianza e nome di questa l'amministrazione per la scomparsa di Giuseppe Ziotti, un che giovane in prima linea per la liberazione della città. Esprimiamo alla famiglia le nostre più sentite condoglianze» scrive Tagliani - anche a nome dell'amministrazione comunale per la scomparsa di Ziotti, Giancarlo, di famiglia antifascista, giovanotto ad ha aderito alla resistenza ed ha operato con i giovani di Borgo San Luca, partecipando alla liberazione di Ferrara. Nella vita politica si è sempre distinto per l'indole attiva e, per molti una modesta e riservato, si è reso indispensabile per il funzionamento del partito. Fu fondatore del Circolo Culturale di via Bologna che ha offerto, negli anni, alcuni momenti di studio. Anche Luigi Vitellio, segretario provinciale del Pd ha voluto rivisitare un percorso a Ziotti. «Un uomo che non aveva e nulla ha lasciato nulla in cambio. Spero che il suo esempio viva nel cuore di molti».

PROFITTI Un momento della conferenza con Serra, Gamberoni, Parisini, Castagnoli, Pagliarini e Rossi

Crédit Agricole, 'stop' su Carifé
«NON STIAMO guardando a Carifé né ad altre banche. Non c'è un progetto in questo momento». Sono le parole dell'amministratore delegato di Crédit Agricole Xavier Muscat. Il colosso francese, con il socio, controlla Cariparma accreditata da tempo di un intervento (stimolato dal Fondo Interbancario) per la banca cittadina. «Cariparma realizza oggi performance molto buone, quindi qualunque eventuale acquisizione futura non dovrà appesantire il gruppo di crediti deteriorati. Se non è uno stop vero e proprio, quello di Banca è un segnale che potrebbe essere la strada da intraprendere di un altro gruppo bancario. Iper, che negli ultimi tempi si sarebbe ritirato, non ha paura di farsi spendere, per acquisire Carifé ma a patto che vengano prima ripuliti i conti e le sottilezze».

Biglietto a 10 euro
L'INGRESSO in Fiera per la sineda giornata è fissato a 10 euro ma sono diversi gli scorti, occupando il biglietto su internet si paga solo 8 euro, mentre i mini abbonamenti alle due giornate costano 14 euro. Gratuito invece il parcheggio e la navetta da e per la stazione.

SABATO E DOMENICA Parisini: «Un momento per gli appassionati ma anche di confronto»
ri ad andare lungo gli argini di notte. Dall'altro lato, il contrasto ai criminali è debole. Colpa delle poche risorse a disposizione della Polizia Provinciale. «I nostri uomini fanno quel che possono - commenta il comandante della Polizia Provinciale Claudio Castagnoli - ma purtroppo i delinquenti hanno spesso la meglio. Pensate che nel territorio ferrarese vengono pagate meno del 6% delle sanzioni che comminiamo. Bisogna cambiare la legge, puntando a sequestrare i beni tangibili». E in tal senso qualcosa in Emilia Romagna si sta muovendo. Il 2017 potrebbe, infatti, essere finalmente l'anno dell'entrata in vigore di una legge regionale che dovrebbe normare in maniera più decisa diversi aspetti della pesca. «Anche in quest'ottica - riprende Parisini - stiamo già pensando alla prossima edizione che, con tutta probabilità, sarà ancora più importante e verrà organizzata a febbraio del 2018». Intanto, però, appassionati e imprenditori attendono questo fine settimana per scoprire le novità del settore. Una kermesse di nicchia che ogni anno fa registrare numeri da record, come ricorda anche l'assessore al Commercio Roberto Serra: «La fiera è parte integrante dell'offerta della città e il percorso di crescita degli ultimi anni è notevole».

Matteo Langone

La parte più bella del viaggio.

SPORTAGE

Kia Sportage solo per modelli in disponibilità, anche autocarrozzi. Vantaggi fino a € 3.000,00 di ECO INCENTIVI + € 1.000,00 se acquisti con SCELTA KIA

REALI AUTO s.p.a. Via Plattis, 10 - Ferrara - Tel. 0532.60372 - www.kia.com/it/realauto

«Sicurezza, i volontari sono fondamentali»

Bondeno, il sindaco: «Siamo molto orgogliosi del lavoro svolto dagli osservatori»

TRENTA uscite in due mesi. I rapporti, le segnalazioni, i contatti. Ci mettono tempo e faccia. Setacciano il territorio, diviso in quadranti. Giubbotti, tesserino, torce e telefono. Escono tre volte la settimana. Luoghi e orari sono noti solo al sindaco e alle forze dell'ordine. Dal capoluogo alle frazioni. Lunedì prossimo, alle ore 21, gli 'Osservatori volontari della sicurezza' saranno in consiglio comunale. Apriranno la seduta dell' assise. Relazioneranno su quanto fatto in questi mesi. Non sono nati neppure da un anno eppure si mettono in gioco, com'è nel loro stile, aperti alla domande di chi rappresenta la città. «Trenta uscite, da metà ottobre a dicembre sono un risultato importante - dice il sindaco Fabio Bergamini -. Fanno turni di almeno due ore. E' di questi giorni - aggiunge - la conferma che ci sono tre nuove persone che si sono candidate a fare questo servizio di volontariato. Stiamo predisponendo i corsi di formazioni e le visite - sottolinea il primo cittadino - . Se qualcuno si vuole aggiungere è importante ed è il momento giusto. Chi ha tempo a disposizione da dedicare - insiste - anche solo, per due ore settimanali, per far sì che un quartiere in più venga vigilato, anche se solo dedicandosi al proprio quartiere quello che conosce meglio, sarebbe importante e una grande risorsa per la città». Sono una ventina gli osservatori. Hanno dai trenta ai sessant'anni. C'è il direttore di banca, l'agricoltore, il contabile, l'operaio, il pensionato. «Siamo orgogliosi di quello che stanno facendo - sottolinea il sindaco - e soprattutto del fatto che ci siano nuove adesioni. Non sono un costo per la comunità, anzi, si autofinanziano, e svolgono un servizio egregio». Un territorio, quello di Bondeno, vasto 174 chilometri quadrati. Più osservatori ci sono più si potrà allargare il contesto. Oltre a fare servizio di vigilanza agli accessi di manifestazioni importanti come il Giro d'Italia, il Bundan celtic festival, il palio, la 'Spadzada', hanno segnalato abbandoni di rifiuti sugli argini, tratti di guard rail abbattuti, buche pericolose sulle strade, lampioncini guasti che non garantivano l'illuminazione di sicurezza, ma anche il passaggio di macchine sospette verificate poi dalle forze dell'ordine. Sono stati i primi a partire in Emilia Romagna.

Claudia Fortini.

12 **il Resto del Carlino** MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2016
BONDENO E ALTO FERRARESE **DOSSO INCONTRO IN BIRRERIA**

«Sicurezza, i volontari sono fondamentali»

Bondeno, il sindaco: «Siamo molto orgogliosi del lavoro svolto dagli osservatori»

SANT'AGOSTINO
Regali di Natale, al via il concorso nei negozi

NATALE, tempo di regali ma anche di giochi dal soprannome di "Babbo Natale". Si comincia il 17 dicembre con la consegna dei regali ai bambini. E' questo lo spirito che ha mosso anche quest'anno i commercianti di Sant'Agostino, Dossò e San Carlo nell'iniziativa "Babbo Natale", inserita nell'elenco degli eventi natalizi dell'Invasione del Babbo Natale 2016, organizzata dall'Associazione Onlus "Babbo Natale". Per partecipare al concorso, i negozi dovranno consegnare ai bambini un regalo di valore almeno pari a quello del regalo ricevuto. Per chi ha consegnato il regalo, il premio sarà un buono di 10 euro. L'elenco completo degli esercizi aderenti è



BENIGNINI Punta con forza sull'occasione dell'iniziativa

grande risorsa per la città. Sono una ventina gli osservatori. Hanno dai trenta ai sessant'anni. C'è il direttore di banca, l'agricoltore, il contabile, l'operaio, il pensionato. «Siamo orgogliosi di quello che stanno facendo - sottolinea il sindaco - e soprattutto del fatto che ci siano nuove adesioni. Non sono un costo per la comunità, anzi, si autofinanziano, e svolgono un servizio egregio». Un territorio, quello di Bondeno, vasto 174 chilometri quadrati. Più osservatori ci sono più si potrà allargare il contesto. Oltre a fare servizio di vigilanza agli accessi di manifestazioni importanti come il Giro d'Italia, il Bundan celtic festival, il palio, la 'Spadzada', hanno segnalato abbandoni di rifiuti sugli argini, tratti di guard rail abbattuti, buche pericolose sulle strade, lampioncini guasti che non garantivano l'illuminazione di sicurezza, ma anche il passaggio di macchine sospette verificate poi dalle forze dell'ordine. Sono stati i primi a partire in Emilia Romagna.

Claudia Fortini

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ IN SINCRONIA PERFETTA

| | | |
|--|------------------------------------|---------------|
| Arca RR Diversified Bond | Performance a lungo termine | +3,56% |
| Arca Strategia Globale Crescita | Rendimento medio annuo trentennale | +3,92% |
| | +3 anni | +4,69% |
| | dal 2007/2014 | +3,49% |

Arca Fondi SGR e Cassa di Risparmio di Cento due solide realtà con una sincronia perfetta nell'interesse dei risparmiatori

CC Cassa di Risparmio di Cento | ARCA

VIGARANO
Telethon, raccolti 900 euro

SONO stati oltre 900 gli euro raccolti nel vigornese da Telethon nei primi giorni della raccolta fondi a favore della ricerca sulle malattie rare, in particolare grazie allo spettacolo "Natale sui pendii" per Telethon, organizzato dallo Skate Roller di Bondeno, che ha visto un "Palasport" gremito di spettatori e di persone, oltre che del coordinatore comunale Marcello Fortini e dei rappresentanti delle istituzioni civili e religiose, anche del presidente della Skate Roller Bondeno Duane Guandalini e dei volontari della Protezione Civile di Vigarano. La raccolta italiana non si ferma: i beneficiari della vendita dei corsi di cioccolato saranno presentati il 16, 17 e 18 dicembre presso la Chiesa di via Donatori di Sangue della frazione capogugone, mentre valore e donazioni saranno anche presso la Sagra Village in via Carini, in Piazza della Repubblica a Vigarano Mainarda e in Via Mantova a Vigarano Pieve.

m. m.

SANT'AGOSTINO
Esumazioni dei defunti

DA QUALCHE MESE i sant'agostinensi si erano allarmati per le lettere che stavano ricevendo dal comune a proposito delle 432 esumazioni necessarie per la sistemazione del cimitero e per i costi che ogni famiglia avrebbe dovuto sostenere qualora non avesse scelto la fossa comune per i propri cari. A fine ottobre anche il segretario del Pds Simone Tassinari aveva chiesto un incontro pubblico, idea che oggi è stata accolta. E' stato dunque fissato per sabato, alle 9.30 alla tombatura di San Carlo, dove il commissario Adriano Sabato, Samatha Grassi responsabile dei Lavori pubblici e il progettista dell'Interno in via Carini, in Piazza, forniscono ulteriori chiarimenti in merito alla necessità di esumazioni dei defunti collocati nei campi a terra e alle operazioni che potranno essere svolte per la nuova collocazione delle salme.

E. p.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 14 dicembre 2016



DOSSIER

Mercoledì, 14 dicembre 2016

Articoli

| | |
|--|---|
| 13/12/2016 lanuovaferrara.it A confronto sul problema scoli | 1 |
| 14/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 11 Scarichi a cielo aperto: un tavolo per discuterne | 2 |
| 13/12/2016 Estense Tavolo tecnico sull' assetto idraulico del territorio centese | 3 |

A confronto sul problema scoli

Riuniti Comune, Partecipanza centese, Hera e Bonifica

CENTO. Comune, Partecipanza Agraria, Hera e consorzio di bonifica Pianura di Ferrara si sono riuniti, per la prima volta, intorno al tavolo per affrontare le questioni di carattere idraulico del territorio. L'incontro si è tenuto ieri nella sede della Partecipanza di Cento. In primo piano i temi della gestione delle acque chiare, per favorire fra l'altro l'irrigazione e, con essa, l'aumento e la diversificazione della produttività in agricoltura, e il controllo delle acque scure. «È importante - afferma il sindaco Fabrizio Toselli - che per la prima volta si siano ritrovati tutti gli enti interessati per procedere su un progetto che possa portare a risultati importanti, come sanare l'annoso problema degli scarichi, ma anche puntare al sostegno della produttività agricola. Operativamente è stato introdotto un nuovo metodo: si procederà ora con una prima verifica per arrivare a una mappatura del territorio, mai effettuata precedentemente, e poi si potrà procedere con i passi successivi. Un percorso non breve, ma certamente ambizioso per rilanciare il territorio». Concorde il presidente della Partecipanza di Cento, Aproniano Tassinari: «Un segnale importante di una comunità che opera per il bene del territorio. Sta dando risultati positivi il nostro impegno improntato alla grande collaborazione con le realtà centesi, in primo luogo con l'amministrazione comunale». E sono già previsti nuovi incontri del tavolo di lavoro.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Siti in: FERRARA > CRONACA > A CONFRONTO SUL PROBLEMA SCOLI

PIANO DI LAVORO PER IL CONTROLLO DELLE ACQUE

A confronto sul problema scoli

Riuniti Comune, Partecipanza centese, Hera e Bonifica

15 dicembre 2016

CENTO. Comune, Partecipanza Agraria, Hera e consorzio di bonifica Pianura di Ferrara si sono riuniti, per la prima volta, intorno al tavolo per affrontare le questioni di carattere idraulico del territorio. L'incontro si è tenuto ieri nella sede della Partecipanza di Cento. In primo piano i temi della gestione delle acque chiare, per favorire fra l'altro l'irrigazione e, con essa, l'aumento e la diversificazione della produttività in agricoltura, e il controllo delle acque scure. «È importante - afferma il sindaco Fabrizio Toselli - che per la prima volta si siano ritrovati tutti gli enti interessati per procedere su un progetto che possa portare a risultati importanti, come sanare l'annoso problema degli scarichi, ma anche puntare al sostegno della produttività agricola. Operativamente è stato introdotto un nuovo metodo: si procederà ora con una prima verifica per arrivare a una mappatura del territorio, mai effettuata precedentemente, e poi si potrà procedere con i passi successivi. Un percorso non breve, ma certamente ambizioso per rilanciare il territorio».

Concorde il presidente della Partecipanza di Cento, Aproniano Tassinari: «Un segnale importante di una comunità che opera per il bene del territorio. Sta dando risultati positivi il nostro impegno improntato alla grande collaborazione con le realtà centesi, in primo luogo con l'amministrazione comunale». E sono già previsti nuovi incontri del tavolo di lavoro.

15 dicembre 2016

NECROLOGIE

Occhi Venerina
Copparo, 13 dicembre 2016

Berghi Celestino
Ferrara, 13 dicembre 2016

Guerrini Rosaiba
Ferrara, 13 dicembre 2016

Ercolani Vittorina
Sant'arcangelo, 13 dicembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Consorzi di Bonifica

COMUNE CON HERA

Scarichi a cielo aperto: un tavolo per discuterne

LE CRITICITÀ dal punto di vista idraulico del territorio sono state affrontate nel tavolo di lavoro che ha visto per la prima volta attorno allo stesso tavolo Comune di Cento, Partecipanza Agraria, Hera e Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che si sono riuniti lunedì mattina, nella sede dell'ente agrario centese. I temi principali che sono stati messi sul tavolo di lavoro riguardano la gestione delle acque chiare, per favorire fra l'altro l'irrigazione e, con essa, l'aumento e la diversificazione della produttività in agricoltura, e il controllo delle acque scure. Sono stati avanzati progetti, a medio e lungo termine, che coinvolgeranno anche organismi sovra territoriali, senza trascurare gli aspetti ambientali e storico-culturali.

«È importante - afferma il sindaco Fabrizio Toselli - che per la prima volta si siano ritrovati tutti gli enti interessati per procedere su un progetto che possa portare a risultati importanti, come sanare l'annoso problema degli scarichi, ma anche puntare al sostegno della produttività agricola. Operativamente è stato introdotto un nuovo metodo: si procederà ora con una prima verifica per arrivare a una mappatura del territorio, mai effettuata precedentemente, e poi si potrà procedere con i passi successivi. Un percorso non breve, ma certamente ambizioso per rilanciare il territorio». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Partecipanza, Apronio Tassinari: «È un segnale importante di una comunità che opera per il bene del territorio - chiosa -. Sta dando risultati positivi il nostro impegno improntato alla grande collaborazione con le realtà centesi, in primo luogo con l'amministrazione comunale». Il tavolo di lavoro continuerà ad incontrarsi, fornendo, passo dopo passo, i risultati ottenuti in un'ottica di massima trasparenza.

v. f.

MERCOLÌ 14 DICEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino

Cento

CENTO SI TRATTA DE «L'ASSUNTA» E VERRÀ PRESENTATA A PIACENZA
Ad Aversa spunta un'opera inedita del Guercino

ca civica di Cento nel 2001. Il quadro, attribuito all'artista, che pe-
dile è ancora conservata nella
collezione di "L'Assunta", custodita
dal convento. L'opera, restaurata
dalla chiesa di San Francesco ad
Aversa. A rendere questa scopre-
ta ancor più edizionale è il fatto
che, da almeno mezzo secolo,
non si ritrovava una pala d'altare

ne di regimo che appaiono nel
Libro dei Conti, esatte di pu-
gno dello stesso artista, dopo la
morte del fratello Paolo Antonio
Berbieri nel 1689. L'unica ope-
ra spedita da Bologna, dove
Guercino aveva allora il suo stu-
dio, per il territorio parvovino,
ritiene essere pertinente alla co-

SPETTACOLI DIDATTICI IN INGLESE ALLA PANDURERA
PROSEDIRÒ gli appuntamenti con i progetti didattici in lingua inglese
ruotati alle scuole secondarie del territorio. Domattina alle 9, sul palco
del Teatro Pandurera, arriverà la compagnia Pasticcio Stage con
«Foghorn the play» di George Bernard Shaw. Un'opera di grande
regista sociale presentata in modo divertente. Il regista John O'Connor
esalta l'abbinamento tra la piacevolezza della commedia e la serietà
della finalità sociale. Per informazioni: www.fondazioneatraborgatti.it;
laglietta@fondazioneatraborgatti.it; 051/683225.

COMUNE CON HERA
Scarichi a cielo aperto: un tavolo per discuterne

LE CRITICITÀ dal punto di vista idraulico del territorio sono state affrontate nel tavolo di lavoro che ha visto per la prima volta attorno allo stesso tavolo Comune di Cento, Partecipanza Agraria, Hera e Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che si sono riuniti lunedì mattina, nella sede dell'ente agrario centese. I temi principali che sono stati messi sul tavolo di lavoro riguardano la gestione delle acque chiare, per favorire fra l'altro l'irrigazione e, con essa, l'aumento e la diversificazione della produttività in agricoltura, e il controllo delle acque scure. Sono stati avanzati progetti, a medio e lungo termine, che coinvolgeranno anche organismi sovra territoriali, senza trascurare gli aspetti ambientali e storico-culturali.

«È importante - afferma il sindaco Fabrizio Toselli - che per la prima volta si siano ritrovati tutti gli enti interessati per procedere su un progetto che possa portare a risultati importanti, come sanare l'annoso problema degli scarichi, ma anche puntare al sostegno della produttività agricola. Operativamente è stato introdotto un nuovo metodo: si procederà ora con una prima verifica per arrivare a una mappatura del territorio, mai effettuata precedentemente, e poi si potrà procedere con i passi successivi. Un percorso non breve, ma certamente ambizioso per rilanciare il territorio». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Partecipanza, Apronio Tassinari: «È un segnale importante di una comunità che opera per il bene del territorio - chiosa -. Sta dando risultati positivi il nostro impegno improntato alla grande collaborazione con le realtà centesi, in primo luogo con l'amministrazione comunale». Il tavolo di lavoro continuerà ad incontrarsi, fornendo, passo dopo passo, i risultati ottenuti in un'ottica di massima trasparenza.

v. f.

RENO CENTESE I FUNERALI DELL'EX OPERAIO DELLA BALTUR «ORA RIPOSA IN PACE»
Brugioni, lacrime e voglia di verità
La famiglia lo piange: «Dall'azienda nemmeno le condoglianze»

E' STATO un ultimo saluto nel silenzio, dove a far rumore erano solo i tanti panchi di chi ieri ha voluto accompagnare Giuseppe Brugioni nel suo ultimo viaggio. Liberatosi dal dolore e dalla rabbia di un ciclo durato anni, a Reno Centese si sono svolte le esequie del 66enne che per oltre 40 anni ha lavorato alla Baltur e che aveva iniziato la sua battaglia contro il mesotelioma pleurico, malattia che si manifesta tempo gli è stata letale e per la quale non vi è chiamato in causa l'azienda, cercando di dimostrare il legame tra il suo stato di salute e l'impiego del povero di anni fa.



Battaglia legale
La famiglia è convinta che l'amianto abbia minato il fisico e fatto ammalare Brugioni. E ora l'azienda è impuntata in un processo
Malattia fulminea
L'uomo si ammalò nel 2011 e l'equipe medica individuò un mesotelioma alla pleura, malattia legata all'amianto

malto, insieme a sua madre. Nel frattempo andavano avanti i procedimenti giudiziari, sempre più decisi a far consegnare la verità. «Poi non c'è più e dal vertice dell'azienda non abbiamo nemmeno ricevuto le condoglianze - le parole della figlia Eleonora - quella è una malattia che distrugge dentro e fuori. Ora lui sta bene e riposa in pace. Per equivarci un suo desiderio dopo la cremazione verrà tumulato in montagna a Fiu-

si cancellano. Il suo tempo così è stato troppo breve». Non conoscendo bene Giuseppe ma lo ha sempre tenuto in un periodo non è stato facile, per lui, né per la famiglia - le parole di Don Marco Gualandri - Di oggi però, concentrato su ciò che di bello ha lasciato, perché sul caso con la Baltur si andrà ancora avanti per molto. Serve per prendere forza ed energia ma anche per scegliere se si vuole riandare il do-

re, rivivendo forti e vuoti. So che è stato un grande peccato, che aveva lo sport e che si era dato tutto da fare per organizzare la festa politica della nemesi e per il paese. Ora è libero e in pace. Se così fosse, l'ho visto con mio padre. Avete chiesto cosa fosse una donazione all'Ani, e vi dico che, per vincere queste battaglie, serve l'amore della famiglia ma anche la ricerca scientifica.

Luana Guerra

CENTO APPUNTAMENTO VENERDI' ALLE 18 IN SALA ZARRI A PALAZZO DEL GOVERNATORE
«Aperilibro» dedica una serata al professor Cevolani

SI RICORDERÀ la figura del professor Giuseppe Cevolani, a cui è intitolato il liceo giunior della città, nel secondo appuntamento del ciclo di conferenze «Aperilibro», alla sua seconda edizione.

L'appuntamento, organizzato presso il liceo scottolano, è per il 18 di venerdì sera, nella sala "Zarrì" di palazzo del Governatore. L'incontro sarà tenuto dal professor Stefano Cariani, docente di Lettere presso il liceo "Cevolani", che farà conosce-

celebrare anche l'ottantesimo anniversario della fondazione del liceo, che mosse i suoi primi passi nell'anno scolastico 1935/36. Il programma prevede la lettura dei testi e delle immagini ad opera dei docenti e in collaborazione con studenti ed ex studenti dell'istituto. Seguirà un aperitivo offerto dalla «Ristorinoteca» e il progetto della libreria di Guercino per il sostegno formativo all'iniziativa.

v. f.

Tavolo tecnico sull' assetto idraulico del territorio centese

Toselli: "È importante che per la prima volta si siano riuniti tutti gli enti interessati"

Cento. Comune, Partecipanza Agraria, Hera e Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara si sono riuniti, per la prima volta, intorno al tavolo per affrontare le questioni di carattere idraulico del territorio. L' incontro si è tenuto questa mattina (lunedì 12) nella sede della Partecipanza. In primo piano i temi della gestione delle acque chiare, per favorire fra l' altro l' irrigazione e, con essa, l' aumento e la diversificazione della produttività in agricoltura, e il controllo delle acque scure. Sono stati avanzati progetti, a medio e lungo termine, che coinvolgeranno anche organismi sovra territoriali, senza trascurare gli aspetti ambientali e storico-culturali. «È importante - afferma il sindaco Fabrizio Toselli - che per la prima volta si siano ritrovati tutti gli enti interessati per procedere su un progetto che possa portare a risultati importanti, come sanare l' annoso problema degli scarichi, ma anche puntare al sostegno della produttività agricola. Operativamente è stato introdotto un nuovo metodo: si procederà ora con una prima verifica per arrivare a una mappatura del territorio, mai effettuata precedentemente, e poi si potrà procedere con i passi successivi. Un percorso non breve, ma certamente ambizioso per rilanciare il territorio».

Concorde il presidente della Partecipanza, Aproniano Tassinari. «Un segnale importante di una comunità che opera per il bene del territorio - chiosa -. Sta dando risultati positivi il nostro impegno improntato alla grande collaborazione con le realtà centesi, in primo luogo con l' Amministrazione comunale». Il tavolo di lavoro continuerà nei propri incontri, dandone puntualmente conto, così da garantire la massima trasparenza.



The screenshot shows a news article on the website 'Estense.com'. The main headline is 'Tavolo tecnico sull'assetto idraulico del territorio centese' with a sub-headline 'Toselli: "È importante che per la prima volta si siano riuniti tutti gli enti interessati"'. The article text is partially visible, mentioning a meeting on December 12th at the Partecipanza. The sidebar contains several advertisements: 'Sapere di Mare' (fish market), 'L'APP CHE RENDE INTELLIGENTE LA TUA CALDAIA' (boiler app), 'NATALE A TORINO 99€' (Christmas in Turin), and 'AVIS' (rental services).



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 20 dicembre 2016



DOSSIER

Martedì, 20 dicembre 2016

Articoli

15/12/2016 lanuovaferrara.it

Furto al rifugio Cai Ipotesi chiusura al vaglio dei dirigenti

1

16/12/2016 [La Nuova Ferrara](#) Pagina 28

Gli alberi ci sono, gli spazi no

2

16/12/2016 [La Nuova Ferrara](#) Pagina 30

Via libera ai lavori per dragare il portocanale

3

Furto al rifugio Cai Ipotesi chiusura al vaglio dei dirigenti

La presidentessa Emanuela Massari non ne fa mistero «Il rischio c'è, valuteremo. Certo così non si può continuare»

ARGENTA. «Una mazzata. È stato un colpo basso al nostro piccolo bilancio e, a caldo, diciamo che non vogliamo mollare, anche se, nell'immediato, dico che bisogna pensarci perché il "casetto", per noi e per la comunità, è un simbolo della nostra identità». È molto arrabbiata Emanuela Massari, presidente della sezione del Club Alpino Italiano. L'irruzione dei ladri-vandali al "casetto", la struttura riconosciuta come il rifugio del Cai più basso d'Italia, ha sconvolto gli animi della gente e dei componenti del consiglio direttivo. Nella programmata riunione di martedì sera si è principalmente parlato del furto, dei 6 tavolini pieghevoli e delle 12 panche portati via. Dei lavori che bisognerà fare per ripristinare la porta blindata. Insomma, una riunione con l'entusiasmo sotto la suola delle scarpe, anche se nei sentimenti di chi compone il consiglio direttivo c'è il vivo ricordo dell'indimenticabile Daniele Zagani, colui che, a tutti i costi, volle il "Casetto". «Sì, dopo il sopralluogo dei carabinieri (arrivati da Portomaggiore, ndr) - riprende la Massari - ho presentato la denuncia nella stazione di Argenta. Voglio aggiungere che, oltre ai due furti, ad ottobre abbiamo subito un tentativo con la rottura della finestra e non escludiamo che questo sia

servito per un'ispezione. Del resto l'accesso al "casetto" è di libero passaggio ed è giusto che lo sia. Anzi: è bene che sia più frequentato e invece ci passano le persone sbagliate. Con la storia dei pescatori di frodo in valle, l'area è controllata esclusivamente dalle guardie volontarie dell'Unione pescatori, da quelle della Bonifica Renana e, quando possono, dalla Polizia provinciale. Ciò che mi sento di fare ora - dice ancora la Massari - è un appello a tutti coloro che frequentano la zona: prestate attenzione e senza esporvi chiamate il 112 o i vigili urbani se vedete persone al nostro "casetto". Solo così facendo si può recuperare e tutelare un bene comune. Il futuro? I continui attacchi ci fanno pensare. Riacquistare tutto perché è finalizzato alle nostre attività va bene, ma c'è il rischio che lo rubino ancora e allora...allora abbiamo pensato alle telecamere, alle foto-trappole. Non so, vedremo». Giorgio Carnaroli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA CRONACA FURTO AL RIFUGIO CAI IPOTESI CHIUSURA...

Furto al rifugio Cai Ipotesi chiusura al vaglio dei dirigenti

La presidentessa Emanuela Massari non ne fa mistero «Il rischio c'è, valuteremo. Certo così non si può continuare»

15 dicembre 2016



ARGENTA. «Una mazzata. È stato un colpo basso al nostro piccolo bilancio e, a caldo, diciamo che non vogliamo mollare, anche se, nell'immediato, dico che bisogna pensarci perché il "casetto", per noi e per la comunità, è un simbolo della nostra identità».

È molto arrabbiata Emanuela Massari, presidente della sezione del Club Alpino Italiano. L'irruzione dei ladri-vandali al "casetto", la struttura riconosciuta come il rifugio del Cai più basso d'Italia, ha sconvolto gli animi della gente e dei componenti del consiglio direttivo. Nella programmata riunione di martedì sera si è principalmente parlato del furto, dei 6 tavolini pieghevoli e delle 12 panche portati via. Dei lavori che bisognerà fare per ripristinare la porta blindata. Insomma, una riunione con l'entusiasmo sotto la suola delle scarpe, anche se nei sentimenti di chi compone il consiglio direttivo c'è il vivo ricordo dell'indimenticabile Daniele Zagani, colui che, a tutti i costi, volle il "Casetto".

NECROLOGIE
Piergentili Francesco
Banco: 15 dicembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

argenta

Gli alberi ci sono, gli spazi no

Prende corpo l'ipotesi di un parco urbano sotto l'argine del Reno

ARGENTA Ogni anno sono 20 i nuovi alberi che Soelia mette a dimora; inoltre, delle piante messe a disposizione dalla Regione, un centinaio sono state distribuite nel 2015 mentre 700 sono quelle del 2016. È la sintesi della risposta che l'assessore all'ambiente Marco Chiarini ha fornito nell'ultimo consiglio comunale al consigliere del M5S, Luca Bertaccini. Il capogruppo del M5S infatti, aveva chiesto se il Comune tiene conto della legge 113 del gennaio '92 dell'obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito di registrazione anagrafica, ma anche se essendo un comune sopra i 15mila abitanti, fa piantare un albero per ciascun minore adottato, oltre che ogni neonato. «Si vuole conoscere - è stata la richiesta di Bertaccini - quante piante sono state messe a dimora negli ultimi tre anni ed in quale parte del territorio comunale». Nel dettagliare, l'assessore Chiarini ha tenuto a precisare che «il servizio ambiente del Comune di Argenta prevede in due modi la piantumazione di nuove alberature: attraverso il contratto di verde (Soelia, ndr) e distribuendo ai cittadini giovani alberi che la Regione mette a disposizione». Sulle modalità, le piante vengono collocate in sostituzione di altre ammalorate o abbattute secondo una precisa tabella. «Nella sostanza - ha precisato Chiarini - rispettiamo la legge 113/92 sia attraverso la piantumazione in aree pubbliche ma soprattutto in aree private coprendo così le circa 120 nuove nascite annuali. Le difficoltà maggiori che incontra il Comune - ammette l'assessore - consistono nel trovare nuove alberature, sono i criteri previsti dalla normativa. Sta nel fatto che il patrimonio verde che ci troviamo a gestire presenta caratteristiche e criticità tali per cui allo stato attuale è complesso trovare contesti con caratteristiche adeguate per poter piantare ogni anno oltre 100 alberi. Oggi ci troviamo a gestire un patrimonio verde con tantissime situazioni di conflittualità tra pubblico e privato. La visione di verde pubblico che ci immaginiamo oggi è quella di ampi polmoni verdi a servizio della collettività e non di piccoli spazi che creano, nel tempo, disagi in termini di oneri, di manutenzione, di convivenza coi confinanti. L'idea è quella di veder realizzato un parco urbano a ridosso dell'argine del Reno come prevedeva il Psc da realizzarsi attraverso le misure di perequazione urbanistica».

(g.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

28 Argenta LA NUOVA VENEZIA 16 DICEMBRE 2016

LUTTO A SANTA MARIA CONFINEME

L'amica dei gatti stroncata da un male

La morte di una donna di 45 anni, che ha trascorso la sua vita a curare i gatti, è stata annunciata venerdì 16 dicembre. La signora, che ha trascorso la sua vita a curare i gatti, è stata annunciata venerdì 16 dicembre. La signora, che ha trascorso la sua vita a curare i gatti, è stata annunciata venerdì 16 dicembre.



L'allarme non si ferma

Furti, lunedì un'assemblea

Longastiro, sindaco e carabinieri faranno il punto della situazione coi cittadini nel corso della seduta della consultazione civica che si svolgerà nell'ex centro diurno.

Il comitato insiste

«Costruite la scuola da un'altra parte»

Il comitato di quartiere insiste perché la nuova scuola venga costruita in un'altra parte del territorio comunale.

Razze nelle case

Gente ha paura

Un'indagine ha rivelato che in alcune zone del centro storico di Argenta ci sono persone che vivono in condizioni precarie.

Consiglio comunale

Centri per l'impiego in pace resterà uno sportello

Il consiglio comunale di Argenta ha approvato la proposta di creare uno sportello per i centri per l'impiego.

Argenta

Gli alberi ci sono, gli spazi no

Prende corpo l'ipotesi di un parco urbano sotto l'argine del Reno.

Argenta

Fino al gennaio i terrazzi delle case ospitano i prespi

Il Comune di Argenta ha deciso di utilizzare i terrazzi delle case per ospitare i prespi fino al gennaio.



Argenta

Il secondo anno consecutivo

Il Comune di Argenta ha registrato il secondo anno consecutivo di crescita del patrimonio verde.

Via libera ai lavori per dragare il portocanale

Sono previste opere, suddivise in quattro progetti, per oltre 300mila euro. Lo scavo consentirà di liberare l'imboccatura e rinforzare la spiaggia

PORTO GARIBALDI I lavori di dragaggio del porto canale di Porto Garibaldi, tra gli interventi di maggiore priorità per la costa, hanno ottenuto nei giorni scorsi il via libera della giunta comunale.

«Stiamo parlando di manutenzione dei porti regionali, ordinaria, che periodicamente interessa l'imboccatura del porto di Porto Garibaldi - spiega Maurizio Farina, responsabile del servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa -, con l'obiettivo di aprire il passo marittimo per la sicurezza della navigazione. La legge regionale 11 del 1983 ha assegnato ai Comuni le funzioni amministrative e la progettazione dei lavori riguardanti i porti regionali, come lo è quello di Porto Garibaldi».

Come già avvenuto in passato, saranno effettuati i necessari lavori di scavo del porto canale, attingendo da risorse regionali, suddivisi in quattro progetti definitivi, che prevedono complessivamente una movimentazione di materiale sabbioso pari a 29.384 metri cubi. La deliberazione 331 approvata dalla giunta comacchiese nei giorni scorsi è articolata in un programma di interventi, suddivisi in quattro tranche, la prima di importo pari a 52mila euro, la seconda da 100mila euro, la terza da 70mila euro e la quarta da 80mila euro. I quattro progetti hanno ottenuto l'avallo della apposita conferenza di servizi, convocata il 22 novembre scorso e sono stati raggruppati in un unico intervento, come specificato nella delibera di approvazione, per vantaggi di natura tecnica ed economica e saranno pertanto appaltati come un unico lavoro. Anche quest'anno l'escavo del fondale marino, in prossimità dell'imboccatura del porto soddisfa alla duplice esigenza di sicurezza per la navigazione e di rinforzo dell'arenile dei lidi Scacchi e Pomposa, morso dall'erosione marina. Dalla citata conferenza di servizi è scaturita una precisa linea operativa. Il ripascimento dovrà avvenire con immersione della sabbia dragata nel porto-canale, ad una distanza superiore ai 300 metri, corrispondente alla fascia balneabile, in modo da scongiurare eventuali deposizioni di materiale, anche in sospensione oltre lo scogliere. L'area in questione infatti, durante la stagione autunnale ed invernale è oggetto di concessioni alle cooperative di pesca, dedite alla molluschicoltura. La progettazione, riportata con planimetrie all'albo pretorio online, contempla anche un monitoraggio successivo agli interventi, per valutare eventuali alterazioni chimiche. La sabbia sarà trasportata via mare attraverso l'impiego di bette, mentre è esclusa l'immissione diretta, mediante

30 Comacchio LA NUOVA - 16 DICEMBRE 2016

Le decorazioni fatte dai bimbi aiutano la Croce Rossa

per raccogliere fondi, apparsi per la Croce Rossa Italiana. Per questo gli organizzatori hanno pensato di organizzare i bambini di Comacchio per realizzare i loro progetti. Ma, in un comune come questo, dove la Croce Rossa è presente da anni, i bambini hanno già fatto il loro dovere. I loro disegni sono stati donati alla Croce Rossa Italiana, che li utilizzerà per raccogliere fondi. I bambini hanno anche realizzato dei cartoncini da donare ai malati di Comacchio. I disegni sono stati donati alla Croce Rossa Italiana, che li utilizzerà per raccogliere fondi. I bambini hanno anche realizzato dei cartoncini da donare ai malati di Comacchio.

LIDO ESTENSI Perseguita e deruba l'ex fidanzata, scatta l'arresto

Lido Estensi, che mercoledì scorso è stato arrestato, è stato perseguitato e derubato dalla sua ex fidanzata. La donna ha tentato di ucciderlo e di rubargli il denaro. L'uomo è stato arrestato dalla polizia. La donna è stata condannata a 10 anni di carcere. L'uomo è stato condannato a 5 anni di carcere.

Ma ha continuato, imperterrita, a perseguitare il marito. Insieme alla sorella, ha tentato di ucciderlo. La donna ha tentato di ucciderlo e di rubargli il denaro. L'uomo è stato arrestato dalla polizia. La donna è stata condannata a 10 anni di carcere. L'uomo è stato condannato a 5 anni di carcere.

Via libera ai lavori per dragare il portocanale

Sono previste opere, suddivise in quattro progetti, per oltre 300mila euro. Lo scavo consentirà di liberare l'imboccatura e rinforzare la spiaggia

La delibera 331 del 16 dicembre 2016, approvata dalla giunta comunale, prevede la realizzazione di quattro progetti di dragaggio del porto canale di Porto Garibaldi. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale.



La deliberazione 331 del 16 dicembre 2016, approvata dalla giunta comunale, prevede la realizzazione di quattro progetti di dragaggio del porto canale di Porto Garibaldi. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale.

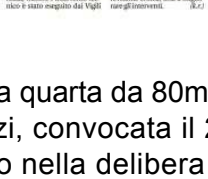
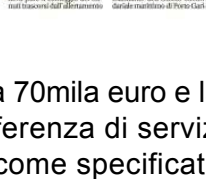
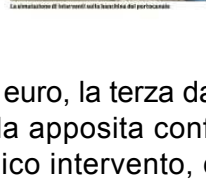
La delibera 331 del 16 dicembre 2016, approvata dalla giunta comunale, prevede la realizzazione di quattro progetti di dragaggio del porto canale di Porto Garibaldi. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale. I lavori sono stati approvati dalla giunta comunale.

PORTO GARIBALDI Simulazione anti incendio, mobilitazione sul molo

La simulazione anti incendio è stata svolta sul molo di Porto Garibaldi. I soccorsi sono stati simulati. I soccorsi sono stati simulati. I soccorsi sono stati simulati.

La simulazione anti incendio è stata svolta sul molo di Porto Garibaldi. I soccorsi sono stati simulati. I soccorsi sono stati simulati. I soccorsi sono stati simulati.

La simulazione anti incendio è stata svolta sul molo di Porto Garibaldi. I soccorsi sono stati simulati. I soccorsi sono stati simulati. I soccorsi sono stati simulati.



tubazioni.

(k.r.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 20 dicembre 2016



DOSSIER

Martedì, 20 dicembre 2016

Articoli

| | |
|--|---|
| 17/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 22 | |
| Sant' Agostino, via ai lavori per migliorare la fognatura | 1 |
| 17/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 25 | |
| Allagamenti, dopo oltre due anni si attendono ancora gli indennizzi | 2 |
| 17/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 13 | |
| Convegno sull'Idrovia | 4 |

Sant' Agostino, via ai lavori per migliorare la fognatura

SANT' AGOSTINO Hera inizierà lunedì i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che costeggia la via Mazzini, in comune di Sant' Agostino. Si tratta del primo lotto di un più vasto progetto di rinnovamento del sistema fognario a servizio della località del Galletto e della stessa via Mazzini.

L' intervento, stimato in euro 100mila euro, è frutto dei numerosi incontri tra il Commissario straordinario del Comune di Sant' Agostino e Hera per affrontare i problemi fognari della zona e individuare le migliori soluzioni. In via Mazzini, nel tratto di via di presenza del cantiere, sarà previsto il senso unico alternato. La fine dei lavori è prevista entro la prossima settimana.

22 **Bondeno** ♦ **Alto Ferrarese**

Sant' Agostino, via ai lavori per migliorare la fognatura

SANT' AGOSTINO - L'intervento, stimato in euro 100mila euro, è frutto dei numerosi incontri tra il Commissario straordinario del Comune di Sant' Agostino e Hera per affrontare i problemi fognari della zona e individuare le migliori soluzioni. In via Mazzini, nel tratto di via di presenza del cantiere, sarà previsto il senso unico alternato. La fine dei lavori è prevista entro la prossima settimana.

I bambini raccontano la terramara

BONDENO - Lunedì alle 10,30, nella sala 200, si terrà la cerimonia di inaugurazione di "I bambini e la Terramara", un percorso di scrittura creativa per alunni delle scuole primarie, elementari e dell'infanzia del territorio di Bondeno, in occasione del 100° anniversario della scoperta della Terramara di Fiandra. L'idea è stata sviluppata da Hera.

Inaugurazione di un villaggio di 200 anni fa in via ponticelli dei sassi, alle 10,30, nella sala 200, si terrà la cerimonia di inaugurazione di "I bambini e la Terramara", un percorso di scrittura creativa per alunni delle scuole primarie, elementari e dell'infanzia del territorio di Bondeno, in occasione del 100° anniversario della scoperta della Terramara di Fiandra. L'idea è stata sviluppata da Hera.

Piomba con l'auto nel canale

Paura a Stellata per un giovane finito nell'acqua gelida mentre percorreva la provinciale per Bondeno



I figli dei boschi ostacolati di Bondeno impegnati nel recupero dell'acqua

Un incidente sul canale con la sua auto, ma non senza conseguenze. Il giovane è stato ferito e ricoverato in ospedale. L'incidente è avvenuto lunedì pomeriggio nel tratto di via di presenza del cantiere, dove un giovane ha perso il controllo dell'auto.

Un incidente sul canale con la sua auto, ma non senza conseguenze. Il giovane è stato ferito e ricoverato in ospedale. L'incidente è avvenuto lunedì pomeriggio nel tratto di via di presenza del cantiere, dove un giovane ha perso il controllo dell'auto.

«Si al dialogo sulla circonvallazione»

Il sindaco di Bondeno: nel bilancio i fondi per il raccordo della zona di Belfiore

BONDENO - «Il dialogo con l'amministrazione provinciale è un punto di partenza importante per il progetto di circonvallazione della zona di Belfiore. Il sindaco di Bondeno, Roberto Biondi, ha incontrato il sindaco di Belfiore, Roberto Biondi, per discutere del progetto di circonvallazione della zona di Belfiore.

Il dialogo con l'amministrazione provinciale è un punto di partenza importante per il progetto di circonvallazione della zona di Belfiore. Il sindaco di Bondeno, Roberto Biondi, ha incontrato il sindaco di Belfiore, Roberto Biondi, per discutere del progetto di circonvallazione della zona di Belfiore.

Il dialogo con l'amministrazione provinciale è un punto di partenza importante per il progetto di circonvallazione della zona di Belfiore. Il sindaco di Bondeno, Roberto Biondi, ha incontrato il sindaco di Belfiore, Roberto Biondi, per discutere del progetto di circonvallazione della zona di Belfiore.

Dr. Rosa Anna Iorio
Biologa Nutrizionista
Via Cavotti n. 2, Poggio Renatico (FE)

- Analisi antropometrica ed antropometrica
- Nutrizione sportiva
- Diagnosi dietetica e nutrizionale
- Diete personalizzate
- Diete Sportive
- Nutrizione infantile
- Nutrizione gravidanza, allattamento, neonatale
- Nutrizione in età adulta
- Nutrizione diabetica
- Nutrizione cardiologica
- Nutrizione oncologica
- Nutrizione geriiatrica
- Nutrizione pediatrica

Dr. Rosa Anna Iorio
Biologa Nutrizionista
Via Cavotti n. 2, Poggio Renatico (FE)

Contatti:
Tel. 051 4123456
Email: info@drorosaannaiorio.it
Web: www.drrosaannaiorio.it

Allagamenti, dopo oltre due anni si attendono ancora gli indennizzi

Valcesura, una decina di famiglie avevano riportato danni in seguito all'alluvione del maggio 2014. Palleggiamento di responsabilità tra i vari enti coinvolti e la società assicuratrice

di Maurizio Barbieri wVALCESURA A distanza di oltre due anni e mezzo dagli allagamenti che si verificarono nella località di Valcesura una decina di residenti sono ancora in attesa dei relativi indennizzi. La violenza delle precipitazioni aveva causato danni, anche a strade e canali, innescando alcuni cedimenti lungo gli argini. Ad essere particolarmente colpiti diversi nuclei familiari residenti nelle vie di Valcesura, Progresso, Verdi e in via Fiorella a Migliarino. Le famiglie a suo tempo avevano fornito tutta la relativa documentazione al perito dell'assicurazione ma questi a più riprese, il 31 agosto 2015 e nuovamente il 14 marzo di quest'anno aveva risposto che dagli accertamenti eseguiti non sono emerse responsabilità dell'assicuratore in quanto si è trattato di un evento atmosferico eccezionale. La Reale Mutua è infatti l'assicurazione del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara.

Nel luglio scorso tra il Consorzio, il Comune di Fiscaglia e il Cadf si sono tenuti incontri e valutazioni conseguenti alle difficoltà idrauliche che si sono manifestate in particolare nella via Valcesura. In seguito alle verifiche condotte gli enti in questione hanno convenuto di dover effettuare interventi a carico del Comune per il rifacimento del ponte situato in via Barbagolo ed un intervento di miglioramento di captazione delle acque meteoriche da parte del Cadf nella rete consorziale. Per quanto riguarda il ponte di via Barbagolo il Comune di Fiscaglia ha avuto un'attuale contatto per l'attuazione del piano previsto. Subito dopo i devastanti allagamenti i residenti avevano scritto all'allora commissario prefettizio Carlo Torlontano nello stesso mese di maggio del 2014 poco dopo che si erano verificati i fatti. Un'altra residente aveva inoltrato un'altra lettera al commissario prefettizio nella quale si comunicava che in seguito agli allagamenti erano morti per annegamento ben 68 polli. Alcune famiglie si erano anche rivolte ad un legale che ha ancora in corso la trattativa per il risarcimento dei danni. Per ogni persona sono stati quantificati con consegna al perito dell'assicurazione di visure catastali, dichiarazione di esistenza di copertura assicurativa per tali eventi, la documentazione relativa al danno subito quali documenti, fotografie, preventivi, consuntivi e fatture e

SABATO 17 DICEMBRE 2016 LA NUOVA Portomaggiore 25

Allagamenti, dopo oltre due anni si attendono ancora gli indennizzi

Valcesura, una decina di famiglie avevano riportato danni in seguito all'alluvione del maggio 2014. Palleggiamento di responsabilità tra i vari enti coinvolti e la società assicuratrice

di Maurizio Barbieri wVALCESURA

di oltre due anni e mezzo dagli allagamenti che si verificarono nella località di Valcesura una decina di residenti sono ancora in attesa dei relativi indennizzi. La violenza delle precipitazioni aveva causato danni, anche a strade e canali, innescando alcuni cedimenti lungo gli argini. Ad essere particolarmente colpiti diversi nuclei familiari residenti nelle vie di Valcesura, Progresso, Verdi e in via Fiorella a Migliarino. Le famiglie a suo tempo avevano fornito tutta la relativa documentazione al perito dell'assicurazione ma questi a più riprese, il 31 agosto 2015 e nuovamente il 14 marzo di quest'anno aveva risposto che dagli accertamenti eseguiti non sono emerse responsabilità dell'assicuratore in quanto si è trattato di un evento atmosferico eccezionale. La Reale Mutua è infatti l'assicurazione del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara.



Gli allagamenti che si verificarono nel maggio del 2014 a Valcesura



Valcesura, la stazione ferroviaria è inondata

Insufficienti responsabilità di diverse parti coinvolte nella vicenda. In seguito all'alluvione del maggio 2014, una decina di famiglie di Valcesura si sono rivolte al perito dell'assicurazione per ottenere i relativi indennizzi. Ma il perito, dopo aver verificato i danni, ha risposto che gli allagamenti erano stati causati da un evento atmosferico eccezionale, per il quale l'assicuratore non è responsabile. Le famiglie si sono rivolte ad un legale che ha ancora in corso la trattativa per il risarcimento dei danni.

OSTELLATO Spettacolo pro associazioni

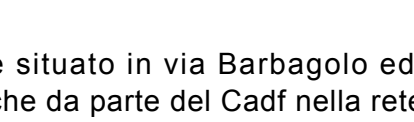
"Danza sotto l'albero" al palazzetto, il ricavato al volontariato locale



Le festività natalizie si avvicineranno sempre più e i tanti eventi organizzati in questo periodo di festa si moltiplicano anche per un divertimento collettivo. In questo caso, un spettacolo di danza pro associazioni.

GAMBULAGA Concerto nella chiesa del Verginense

Il concerto si terrà nella chiesa del Verginense, il ricavato andrà a favore delle associazioni locali.



Il concerto si terrà nella chiesa del Verginense, il ricavato andrà a favore delle associazioni locali.

IN BREVE

Dal terreno spunta una bomba

Una bomba è spuntata dal terreno in un campo di calcio di Portomaggiore. La bomba era un ordigno artigianale, costruito in casa da un giovane di 25 anni. L'ordigno è stato trovato durante una pulizia del campo di calcio. Il proprietario ha denunciato il fatto alle autorità competenti.

Maratona di Telethon

Una maratona di Telethon si svolgerà a Portomaggiore il 17 dicembre. L'evento è organizzato dal Comune di Portomaggiore e dalla società di calcio "A.S. Calcio".

Insufficienti responsabilità di diverse parti coinvolte

In seguito all'alluvione del maggio 2014, una decina di famiglie di Valcesura si sono rivolte al perito dell'assicurazione per ottenere i relativi indennizzi. Ma il perito, dopo aver verificato i danni, ha risposto che gli allagamenti erano stati causati da un evento atmosferico eccezionale, per il quale l'assicuratore non è responsabile. Le famiglie si sono rivolte ad un legale che ha ancora in corso la trattativa per il risarcimento dei danni.

OSTELLATO Spettacolo pro associazioni

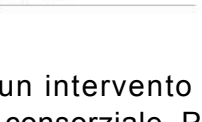
"Danza sotto l'albero" al palazzetto, il ricavato al volontariato locale



Le festività natalizie si avvicineranno sempre più e i tanti eventi organizzati in questo periodo di festa si moltiplicano anche per un divertimento collettivo. In questo caso, un spettacolo di danza pro associazioni.

GAMBULAGA Concerto nella chiesa del Verginense

Il concerto si terrà nella chiesa del Verginense, il ricavato andrà a favore delle associazioni locali.



Il concerto si terrà nella chiesa del Verginense, il ricavato andrà a favore delle associazioni locali.

quanto espressamente richiesto.

«Quel giorno le paratie sono state aperte solamente nel pomeriggio - afferma Franco Lavezzi, uno dei residenti che ha subito danni e ritengo inoltre che i lavori relativi al manto stradale non fossero stati eseguiti a regola d' arte. Dopo gli allagamenti alcuni lavori sono stati effettuati e non sarà un caso se dopo le piogge che si sono verificati da due anni e mezzo a questa parte non si sono verificati problemi. A causa degli allagamenti - conclude Lavezzi - abbiamo avuto danni e stiamo assistendo ad un palleggiamento di responsabilità tra i vari enti e l' assicurazione. Il fatto è che nessuno vuole sborsare i quattrini per indennizzare noi residenti che abbiamo subito i danni. Il Comune di Fiscaglia dice che non è colpa sua e quel tempo non si era insediata la nuova amministrazione e c' era ancora il comune di Migliarino, ma poi lo stesso Comune non ha mai richiesto lo stato di calamità naturale, il Cadf si chiama fuori così come la compagnia assicuratrice e noi abbiamo dovuta pagare di tasca nostra per poter effettuare i relativi lavori. Dopo i danni, è il caso di re, anche la beffa».

«Conosco il problema - dice laconicamente il sindaco di Fiscaglia Sabina Mucchi - a quel tempo la mia amministrazione non si era ancora insediata. Successivamente i lavori sono stati effettuati a cura di Cadf e Consorzio ed il problema non si è più ripresentato».

Consorzi di Bonifica

Convegno sull'Idrovia

«OTTIMIZZAZIONE del sistema idroviario ferrarese»: è il tema del convegno in programma oggi dalle 10 a Ferrara Fiere. Dopo i saluti di Filippo Parisini, Paolo Govoni e Claudio Miccoli, a confronto vari amministratori (dal vicesindaco Massimo Maisto al sindaco di Comacchio Marco Fabbri) ed il presidente del Consorzio di Bonifica Franco Dalle Vacche. Concludono l'on. Paola Boldrini e l'assessore regionale Paola Gazzolo.

SABATO 17 DICEMBRE 2016 | Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 13

†
Gi ha lasciato la vita
Lorena Gentili
regista, attrice, scrittrice, ha lavorato a un'Associazione culturale con un'attività di promozione e organizzazione di teatro, di musica, di danza, di corsi di danza.



Dino Chierici
di anni 89
Addetto stampa del Comune di Ferrara dal 1982 al 2016, è stato il primo sindaco di Ferrara a essere stato rieletto per un periodo di 12 anni consecutivi nel 2002, nel 2010 e nel 2016. È stato il primo sindaco di Ferrara a essere rieletto per un periodo di 12 anni consecutivi nel 2002, nel 2010 e nel 2016.



Giuliano Saveri
Togo
Si è sempre dedicato all'associazionismo e ai suoi progetti.
Quarantenni, 17 dicembre 2016.

Speed
SERVIZIO NAVE NERE (ENR)
Tel. 892.247.733
Via Sordani, 24 - Ferrara
Tel. 0532/21.188 (linea gratuita con costo di chiamata)

Pazzi
CINQUEMANE FUNEBRE
Soluzioni per il finanziamento e rateizzazione del servizio
Ferrara - Via Principe di Savoia, 206A
Tel. +39 0532 206209
Rappresenta di cui su www.pazzifunebre.com

Elisa Giusti va 'Sotto le Stelle'

Cambio al vertice del festival estivo: lascia Roberto Roversi

CAMBIO di gestione sotto le stelle. Quella del festival musicale estivo (Ferrara Sotto le Stelle, appunto), che d'ora in poi sarà guidato da una donna. La nuova presidente e direttrice artistica è Elisa Giusti, che prende il posto della socio presidente Roberto Roversi (nella foto, di fatto il fondatore della manifestazione che proprio questo anno ha celebrato vent'anni di vita. E che nel 1996, per il concerto d'addio, scelse in piazza Caualdo Bob Dylan, suo patrono Nihil per la locandina). A Roversi arrivano i ringraziamenti dall'Asai di cui è stato anche presidente provinciale: «per l'impegno e la dedizione profusa in questi anni, per i risultati ottenuti e per aver contribuito a portare a Ferrara i grandi nomi della musica internazionale. Grazie al lavoro di Roversi e degli altri soci e collaboratori dell'associazione, il festival è riuscito ad ottenere importanti riconoscimenti di stampa e di critica per la qualità della proposta musicale: collocationi tra i più prestigiosi e sono i Festival di coinvolgere la città e le istituzioni, collaborazioni avviate con le realtà che lavorano in ambito musicale e ricreativo permettendo di mantenere la qualità della proposta e il radicamento a cui il



lavoro di Roversi ci ha abituato: proponente Asai e Ferrara Sotto le Stelle. Il direttore dell'associazione (che cura anche la programmazione dell'Arca Eterna al Parco Farnesio) ha convocato questo di ad eleggere un nuovo consiglio direttivo. «Siamo certi che Elisa Giusti, che da diverse settimane lavora a stretto contatto con Roversi e con l'ufficio di produzione guidato da Paolo Ventrella, proseguirà lavorando alla definizione della lineup della prossima edizione che risulterà, come sempre, sempre e nuova progettualità». Roberto Roversi, infine, ha scelto di dedicarsi ad altra sua passione, il cinema: è stato infatti designato a ricoprire un importante ruolo nazionale a Roma in qualità di presidente nazionale dell'Uci, l'Unione dei Circoli Cinematografici d'Italia.

IL PROCESSO
Crac Cnr
Al vaglio le mail sul caso Serco
UNO dei piani fieri del processo Crac è andato in scena ieri mattina quando, in aula, sono stati letti i contenuti del crac della coop di Fido crifiana, nel 2011, dentro una montagna di 40 milioni di debiti. Ieri mattina le parti hanno passato la senna sulla senna di una delle controllate di Crac - l'immobiliare Serco - e sul percorso che porta alla sua «esterna» vendita. Stretta per l'accusa: secondo la quale dietro la «vendita» dei gioielli di famiglia, sarebbe nascosto una gestione non a salvaguardare il patrimonio della compagnia sociale ma ad altro. Altro che, per la difesa dell'ex direttore generale di Crac Pier Bruno Carvina - rappresentato dal legale Lorenzo Valiginigi - si risolvrebbe nel tentativo di «liberare la società di tutto una serie di fardelli che stavano pregiudicando la sopravvivenza stessa della Crac». Le parti hanno dibattuto molti altri che sulle fasce cruciali dell'indagine Crac sarebbero stati conosciuti. Si torna in aula il pomeriggio 19 febbraio.

'Piccoli volontari crescono' nella realtà locale e in Europa

DALLA REALTÀ locale al mondo. Il volontariato giovanile cresce, anche grazie alle attività dell'Onlus Ibo Italia. Al progetto "Piccoli volontari crescono", spiega Pino Montanari, direttore dell'associazione - ha raggiunto risultati importanti, assicurando sostegno alle famiglie e stabilizzando i giovani nei confronti di progetti in varie realtà del mondo. La fascia d'età coinvolta è quella adolescenziale (14-17 anni): nel 2016 ben 60 ragazzi si sono impegnati in progetti sul campo, attività manuali e esperienze di scambio, operando in Francia, Romania ed Estonia, di a sensibilizzazione - prosegue Montanari - è stata prevalentemente rivolta agli istituti superiori, di Ferrara e provincia. Ma il progetto è stato realizzato soprattutto grazie alle sinergie stabilite tra Ibo, istituzioni e altre realtà associative. Tra



queste il Bankers Festival, che ha sostenuto, come spiega il direttore organizzativo Luigi Russo, le iniziative di Ibo Italia, soprattutto attività in comune e collaborative importanti. Testimoniato a Giorgio Pacchini, presidente del Quotidiano e in rappresentanza della Fondazione Bettini, che elogia

Da sinistra: Giorgio Pacchini (Fondazione Bettini), Pino Montanari di Ibo Italia e Luigi Russo del Bankers Festival
«I giovani sono il nostro futuro, fornire opportunità di volontariato e scambio ha un valore immenso. Non solo per le persone che beneficiano dei servizi di volontariato, ma anche per chi il volontariato lo porta avanti come missione».
Federico Di Biaseglio

Convegno sull'Idrovia
«OTTIMIZZAZIONE del sistema idroviario ferrarese» è il tema del convegno in programma oggi dalle 10 a Ferrara Fiere. Dopo i saluti di Filippo Parisini, Paolo Govoni e Claudio Miccoli, a confronto vari amministratori (dal vicesindaco Massimo Maisto al sindaco di Comacchio Marco Fabbri) ed il presidente del Consorzio di Bonifica Franco Dalle Vacche. Concludono l'on. Paola Boldrini e l'assessore regionale Paola Gazzolo.

La Carmuso per i migranti
STAMATTINA alle 9 all'Apollonia la segretaria nazionale Cgil Susanna Carmuso partecipa all'iniziativa «Vite e morti dell'emergenza lavoro, diritti e libertà» in occasione della giornata internazionale dei migranti. Ne parlano Annalisa Vianelli giornalista e fotoreporter, Grazia Nalotto (Associazione Lunaria), il sindaco Tiziano Tagliari, l'avvocato Cgil Andrea Rucchi, Andrea Marzulli della coop sociale Dedalus, i ragazzi di Docho ai Modis e lo scrittore Faber Lurati.

Flash mob di salsa cubana
GRANDE attesa per il flash mob dei ballerini di salsa cubana, che si tiene oggi alle 19 in piazza Municipio. L'iniziativa è promossa dalle due discoteche saline storiche di Ferrara: il Quo Italia Ferrara e il Adelphi (Tamaris). Le numerose coppie che parteciperanno ricorderanno all'impavido a ballare e tempo di salsa cubana in stile libero, si uniranno in un rondo da canto per poi dissolversi, tra lo stupore collettivo dei presenti. E attende una grande partecipazione, con ballerini provenienti anche dal vicino Veneto.

Laboratorio sul turismo
OGGI dalle 9.30 a palazzo Saporazzi di via Dante 57, incontro partecipato nell'ambito di Cultura in movimento e degli incontri legati al Laboratorio aperto - al Teatro Verdi, per creare una maggiore partecipazione dei cittadini nei processi decisionali e gestionali legati al turismo culturale, alla mobilità sostenibile in città. Al laboratorio parteciperanno rappresentanti della pubblica amministrazione, cittadini, associazioni e imprese attive nel territorio ferrarese.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 20 dicembre 2016



DOSSIER

Martedì, 20 dicembre 2016

Articoli

| | | |
|--|-----------------------|---|
| 17/12/2016 lanuovaferrara.it | | |
| Sant' Agostino, via ai lavori per migliorare la fognatura | | 1 |
| 18/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 12 | <i>LAURA GUERRA</i> | |
| Domani i lavori al ponte-tubo di Sant'Agostino | | 2 |
| 18/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 19 | | |
| L' ipotesi terzo ponte sul Reno | | 3 |
| 18/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 12 | <i>ADRIANA SABATO</i> | |
| «Sulla discarica Boschetti bisogna trovare una soluzione» | | 4 |

Sant' Agostino, via ai lavori per migliorare la fognatura

SANT' AGOSTINO. Hera inizierà lunedì i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che costeggia la via Mazzini, in comune di Sant' Agostino. Si tratta del primo lotto...

SANT' AGOSTINO. Hera inizierà lunedì i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che costeggia la via Mazzini, in comune di Sant' Agostino. Si tratta del primo lotto di un più vasto progetto di rinnovamento del sistema fognario a servizio della località del Galletto e della stessa via Mazzini. L' intervento, stimato in euro 100mila euro, è frutto dei numerosi incontri tra il Commissario straordinario del Comune di sant' Agostino e Hera per affrontare i problemi fognari della zona e individuare le migliori soluzioni. In via Mazzini, nel tratto di via di presenza del cantiere, sarà previsto il senso unico alternato. La fine dei lavori è prevista entro la prossima settimana.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > SANT'AGOSTINO, VIA AI LAVORI PER...

Sant'Agostino, via ai lavori per migliorare la fognatura

SANT'AGOSTINO. Hera inizierà lunedì i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che costeggia la via Mazzini, in comune di Sant'Agostino. Si tratta del primo lotto...

17 dicembre 2016

SANT'AGOSTINO. Hera inizierà lunedì i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che costeggia la via Mazzini, in comune di Sant'Agostino. Si tratta del primo lotto di un più vasto progetto di rinnovamento del sistema fognario a servizio della località del Galletto e della stessa via Mazzini. L'intervento, stimato in euro 100mila euro, è frutto dei numerosi incontri tra il Commissario straordinario del Comune di sant'Agostino e Hera per affrontare i problemi fognari della zona e individuare le migliori soluzioni. In via Mazzini, nel tratto di via di presenza del cantiere, sarà previsto il senso unico alternato. La fine dei lavori è prevista entro la prossima settimana.

17 dicembre 2016

NECROLOGIE

Chierici Dino
Bondeno, 17 dicembre 2016

Bruscato Archimede
Teusagallo, 17 dicembre 2016

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

PUBBLICA UN NECROLOGIO >>

ANBI Emilia Romagna

Domani i lavori al ponte-tubo di Sant' Agostino

Domani i lavori al ponte-tubo di Sant'Agostino

HERA inizierà domani i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che costeggia la via Mazzini, nel comune di Sant' Agostino.

Si tratta del primo lotto di un più vasto progetto di rinnovamento del sistema fognario a servizio della località del Galletto e della stessa via Mazzini. L' intervento è di circa 100mila euro, frutto dei numerosi incontri tra il Commissario Sabato ed Hera per affrontare i problemi fognari ed individuarne le soluzioni. Il progetto prevede un primo intervento di pulizia del ponte-tubo, poi entro giugno il risanamento si completerà con l' impermeabilizzazione della struttura tramite l' utilizzo della innovativa tecnologia del Relining per garantire un migliore deflusso delle acque nere e la perfetta tenuta idraulica della tubazione.

In via Mazzini, nel tratto del cantiere, senso unico alternato. La fine dei lavori è prevista per l' inizio della prossima settimana.

Laura Guerra.

LAURA GUERRA

12 **BONDENO E ALTO FERRARESE** **il Resto del Carlino** DOMENICA 18 DICEMBRE 2016

POGGIO PARTONO GLI AIUTI PER NORCIA

PARTIRANNO questa mattina alla volta di Norcia i volontari della Pro Loco di Poggio Renatico, dove porteranno sei quintali di aiuti alimentari per la popolazione ferita.

Provincia, due bondenesi i più votati Corradi e Piacentini: «Ora al lavoro»

«Siamo felici e pronti a portare avanti le proposte dei concittadini»

NUMERI DA RECORD
Corradi ha ottenuto 6.951 voti conquistando il primo posto, mentre Piacentini 6.474.



Ferruccio Corradi



Francesca Piacentini

a chi li vorrà. Il consigliere provinciale è oggi un incarico completamente gratuito. Con la vittoria del 'No' al referendum del 4 dicembre scorso, la provincia è rimasta unita ed unita al centro. «L'idea più prioritaria di Bondeno», dice Corradi, «è la manutenzione delle strade e l'efficienza scolastica. Sono questioni che toccano da vicino i miei concittadini, che riguardano la loro vita quotidiana, e non possono non essere affrontate. Ora che ho questo incarico comunitario pongo sul dialogo con i cittadini. Invito chiunque abbia segnalazioni, proposte e suggerimenti da fare e constatarli. Le segnalazioni», dice Piacentini, «sono la base e l'urgente di lavorare insieme a un progetto comune. Non a caso, l'altra candidata più votata, dopo di me, è stata Francesca Piacentini, con la quale mi

congiungo e alla quale rivolgo il mio augurio di buon lavoro. Il contatto Francesca Piacentini «Sono profondamente onorata e riporto tutti per la fiducia che mi è stata accordata... dice. Mi impegnò ad essere una voce territoriale, per tutte le amministrazioni che ne avranno bisogno. Riceverò questo ruolo con serietà con il massimo delle mie energie e conoscenze considerato che ora più che mai i nostri Comuni hanno bisogno di agire e di fare cose nell'interesse dei loro cittadini. Non è tutto. Sono contenta per il risultato ottenuto da Corradi», aggiunge, «con il quale mi completerò. Per Bondeno è un grande risultato. Sono orgogliosa di non essere stata votata soltanto dai parenti ma anche dai rappresentanti delle liste civiche che appoggiano il centro destra».

Domani i lavori al ponte-tubo di Sant'Agostino

HERA inizierà domani i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che costeggia la via Mazzini, nel comune di Sant' Agostino. Si tratta del primo lotto di un più vasto progetto di rinnovamento del sistema fognario a servizio della località del Galletto e della stessa via Mazzini. L'intervento è di circa 100mila euro, frutto dei numerosi incontri tra il Commissario Sabato ed Hera per affrontare i problemi fognari ed individuarne le soluzioni. Il progetto prevede un primo intervento di pulizia del ponte-tubo, poi entro giugno il risanamento si completerà con l'impermeabilizzazione della struttura tramite l'utilizzo della innovativa tecnologia del Relining per garantire un migliore deflusso delle acque nere e la perfetta tenuta idraulica della tubazione. In via Mazzini, nel tratto del cantiere, senso unico alternato. La fine dei lavori è prevista per l'inizio della prossima settimana.



VIGANARO

Il gruppo di Rafo disserterà il consiglio
IL GRUPPO consiliare Di Più per Viganaro di Antonio Rafo sarà in partenza al consiglio comunale di Sant'Agostino il 19 dicembre. Il quale verrà votato anche il 20 dicembre. «Il primo aspetto», spiega Rafo, «è sul bilancio, che ha due anime: una materiale e una politica. Questa materiale ci dice che ci sono le entrate che coprono le spese, ma per la parte politica, ci sono le maggiori entrate dei progetti che sono coperti dall'allocazione delle previsioni sulle aliquote. Abbiamo investimenti per un milione coperti dalle aliquote, che si spacciano dentro da essere. Sull'aspetto relativo alla convenienza del gruppo di essere in consiglio, si possono fare altre un consiglio sulle convenienze in consiglio per la prima volta in sei anni non saranno previsti un consiglio straordinario di dare un segnale perché in futuro ci si copri il movimento», spiega Rafo. Zepella gli è stato «Però vuole accettare tutto su di lui».

SANT'AGOSTINO L'AMBIENTALISTA NELSON ZAGNI «Sulla discarica Boschetti bisogna trovare una soluzione»

FINALMENTE il Commissario Adriano Sabato ha preso posizione su una cosa decisa e ribadita nel agosto 2015 sulla necessità di coprire la discarica di Molino Boschetti: una faccenda ventennale che deve iniziare a trovare una soluzione. È il consiglio dell'ambientalista Nelson Zagni, dopo la delibera di Sant'Agostino finalizzata alla firma della convenzione tra comuni interessati, per la manutenzione ordinaria della discarica. «Non capisco perché l'ex sindaco Toselli, ora a Castro, si sia preoccupato subito della messa in sicurezza della discarica Molino Boschetti e non si sia preoccupato di quella che è ancora in funzione. Quando è stata realizzata la seconda parte della discarica, la terza avrebbe potuto essere utilizzata per la copertura, risolvendo la questione una volta per tutte. E ora, si è sparsa l'informazione che non ha utilizzato il terreno dovevano dalle case di espansione». Nel ultimo, mi preoccupa molto l'arrivo di Clara, azienda di raccolta, nella quale il potere del Comune è molto limitato, adiacente alle due discariche e in un terreno di 5 ettari di proprietà di Cnr con accantonati i cassonetti e materiale inerte».

BONDENO BERGAMINI INTERVIENE SUL TRAFFICO DEL QUARTIERE DEL SOLE «Condivido l'idea del Comitato»

GLI OBIETTIVI del comitato sono gli stessi dell'Amministrazione. Ritengo opportuno, tuttavia, ribadire che un dialogo con la Regione lo abbiamo sempre avuto e continueremo ad averlo in futuro. È necessario il dialogo. Fabio Bergamini, che interviene in merito all'incarico del comitato che ha consegnato una petizione di 1.200 firme per portare fuori dal Quartiere del Sole il traffico, «Sono disponibile», dice, «ad ascoltare le proposte avanzate nel progetto che riguarda la via di collegamento con il prossimo ponte di Borgo Scala. Progetto, quest'ultimo, già finanziato con risorse comunali, mentre la strada di

non è mai stato interrotta, dalla ricostruzione in più grate anche al capogruppo della Lega Nord Anna Fabbri e al capogruppo, cretino e franco, con l'intestazione ai Trasporti dell'Emilia Romagna, Raffaele Dominici. A testimonianza dei buoni rapporti che intercorrono tra Castro e Regione, il sindaco aggiunge: «Proprio lo scorso, 23 novembre, abbiamo ricevuto da Bologna la via libera per l'iter di ricostruzione del Ponte Rame. Il Comitato Tecnico Scientifico regionale ha valutato i costi di una sua ristrutturazione, dopo i danni che si sono aggravati a seguito del sisma».



Fabio Bergamini

Claudia Fortini

I DUE SINDACI A CONFRONTO

L'ipotesi terzo ponte sul Reno

Cento e Pieve valutano l'idea di avviare nel 2017 lo studio di fattibilità

CENTO Dalle iniziative di Natale alla pulizia degli argini del Reno, fino al progetto del terzo ponte sul fiume, per alleggerire la viabilità di passaggio nel Centopievese. Nel 2017, in prospettiva lo studio di fattibilità. La collaborazione avviata tra il Comune di Cento e il Comune di Pieve entra nel vivo. Insieme, ospiti ad Areacentese, il sindaco centese Fabrizio Toselli e il sindaco pieve Sergio Maccagnani parlano delle prospettive per l'intero territorio. Obiettivo, «ragionare insieme su nuovi progetti e delle strategie comuni che portino beneficio alle nostre comunità, per lo sviluppo e la crescita del Centopievese, come unica realtà sociale, culturale ed economica. Una collaborazione che già dal 2017 porterà risultati importanti».

Già positivo il primo bilancio degli eventi di Natale organizzati per la prima volta insieme, la sinergia tra Cento e Pieve proseguirà sul fronte del progetto della pulizia e manutenzione dell'argine del Reno, con Castello d'Argile capofila, che verrà presentato in Regione. Ma non solo, anche sul tema della pianificazione territoriale e della viabilità. «I centri abitati di Cento e di Pieve ha riferito Maccagnani - subiscono un importante carico di traffico di attraversamento, che ritengo abbia bisogno di una soluzione progettuale. Da qui, la necessità di implementare le strutture viarie sul territorio». Tra questi, il terzo ponte sul Reno, «un progetto apripista e una soluzione importante. Per questo - ha evidenziato il sindaco di Pieve - sarebbe opportuno che le nostre due amministrazioni avviino nel 2017 uno studio di fattibilità, un progetto preliminare, per valutarne costi e fattibilità, per avviare ragionamento congiunto con la Città Metropolitana di Bologna, che potrà contare su investimenti e risorse che arriveranno dal nazionale, e con la Regione interessata a sviluppare il tema delle Aree Vaste e delle collaborazioni tra province».

Concorde il sindaco Toselli sul fatto che la viabilità e il terzo ponte «sono da inserire nelle priorità. Il Centopievese non può rimanere isolato. La sanità come l'ospedale, la viabilità come il terzo ponte, sono progetti di tutto il territorio».

(b.b.)

Cento
L'ANDATA DOMENICA 19 DICEMBRE 2016 19

Scontro all'incrocio: auto s'impenna e finisce sull'altra

Paura a Casumaro per l'ennesimo incidente in via Bondense: due uomini feriti i cittadini sollecitano la realizzazione degli interventi annunciati per la sicurezza

Il delirio del dissesto urbano di Cento è stato illustrato per un'ultima volta in un'occasione che purtroppo ha fatto da tragico epilogo a un'operazione di riqualificazione del territorio. Un'operazione che ha portato a un tragico incidente all'incrocio di via Bondense, dove un'auto di Cento ha attraversato la strada di via Cremonino, provocando un grave incidente che ha causato la morte di un uomo e il ferimento di un altro.

DOMANI MATTINA
Le vie Cremonino e Provenzani chiuse tre ore

DOMENICA DI FESTA
Anche i bersaglieri fra gli eventi in centro a Cento

IL CENTRO
Chiusura di via Provenzani e via Cremonino. Domani dalle 10 alle 13 sarà vietato il traffico di via Provenzani e via Cremonino. Le vie saranno chiuse per tre ore, dalle 10 alle 13, per permettere ai soccorsi di intervenire e per permettere di effettuare le operazioni di pulizia e di manutenzione della strada.

Natale idee e regali

un mondo di cose uniche per i tuoi regali di Natale

Usatolandia un mondo nuovo di cose usate

Via Venezia 19 - Via Piacenza 1 - Cento (FE)
tel. 051 8832817 - usatolandia.it

Amici Adval

A Natale fai un regalo davvero speciale!

- sostituisce un regalo con una donazione per offrire cure mediche o ricovero e borsele in Biopia
- con il numero 06115 23400 000001355930
- scegli un nostro biglietto o pallino di Natale

Per info: Ass. Amici di Adval, via Matteotti 8, Cento FE
www.amicididiva.org
tel. 051 4826117

Dr.ssa ROSA ANNA IORIO

Biologa Nutrizionista

Via Cavotti n. 2, Poggio Reano (FE)

- Analisi nutrizionale
- Nutrizione in età pediatrica
- Nutrizione in età adulta
- Nutrizione in gravidanza
- Nutrizione in patologia
- Nutrizione in diabete
- Nutrizione in obesità
- Nutrizione in allergia
- Nutrizione in intolleranza
- Nutrizione in dislipidemia
- Nutrizione in ipertensione
- Nutrizione in osteoporosi
- Nutrizione in malattie croniche
- Nutrizione in malattie rare
- Nutrizione in malattie infettive
- Nutrizione in malattie autoimmuni
- Nutrizione in malattie neurodegenerative
- Nutrizione in malattie psichiatriche
- Nutrizione in malattie sistemiche
- Nutrizione in malattie vascolari
- Nutrizione in malattie renali
- Nutrizione in malattie respiratorie
- Nutrizione in malattie gastrointestinali
- Nutrizione in malattie endocrine
- Nutrizione in malattie metaboliche
- Nutrizione in malattie ematologiche
- Nutrizione in malattie oncologiche
- Nutrizione in malattie infettive
- Nutrizione in malattie parassitarie
- Nutrizione in malattie fungine
- Nutrizione in malattie batteriche
- Nutrizione in malattie virali
- Nutrizione in malattie prioniche
- Nutrizione in malattie neuroinfettive
- Nutrizione in malattie neurodegenerative
- Nutrizione in malattie neurotraumatiche
- Nutrizione in malattie neurochimiche
- Nutrizione in malattie neurofisiologiche
- Nutrizione in malattie neuroanatomiche
- Nutrizione in malattie neurogenetiche
- Nutrizione in malattie neuroinfiammatorie
- Nutrizione in malattie neurodegenerative
- Nutrizione in malattie neurotraumatiche
- Nutrizione in malattie neurochimiche
- Nutrizione in malattie neurofisiologiche
- Nutrizione in malattie neuroanatomiche
- Nutrizione in malattie neurogenetiche
- Nutrizione in malattie neuroinfiammatorie

Richiedi un appuntamento: 339989544 - 3671917009
www.amicididiva.org

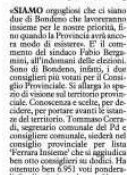
«Sulla discarica Boschetti bisogna trovare una soluzione»

«FINALMENTE il Commissario Adriana Sabato ha preso posizione su una cosa decisa e ribadita ad agosto 2015 sulla necessità di coprire la discarica di Molino Boschetti: una faccenda ventennale che deve iniziare a trovare una soluzione». E' il commento dell'ambientalista Nelson Zagni, dopo la delibera di Sant' Agostino finalizzata alla firma della convenzione tra comuni interessati, per la manutenzione ordinaria della discarica. «Non capisco perché l' ex sindaco Toselli, ora a Cento, si sia preoccupato subito della messa in sicurezza della discarica Morando, quando a Molino Boschetti aveva la stessa situazione che andava risolta. La discarica di Molino Boschetti presenta molte problematiche tra le quali il percolato che va nel canalino dal quale si prende l' acqua per irrigare. Quando è stata realizzata la seconda parte della discarica, la terra scavata poteva essere utilizzata per la copertura, risolvendo la questione ma, passata a Cmv, è sparita. L' amministrazione Lodi perché non ha utilizzato il terreno derivante dalle casse di espansione? Non ultimo, mi preoccupa molto l' arrivo di Clara, azienda di raccolta, nella quale il potere dei Comuni è molto limitato: adiacente alle due discariche vi è un terreno di 5 ettari di proprietà di Cmv con accatastati i cassonetti e materiale laterizio» I.g.

12 **BONDENO E ALTO FERRARESE** **POGGIO PARTONO GLI AIUTI PER NORCIA**

Provincia, due bondenesi i più votati Corradi e Piacentini: «Ora al lavoro»

«Siamo felici e pronti a portare avanti le proposte dei concittadini»



Tommaso Corradi



Francesca Piacentini

«SIAMO orgogliosi che ci siano due di Bondeno che lavoreranno insieme per le nostre priorità. È un segnale che la Provincia avrà ancora modo di esistere». È il commento del sindaco Fabio Bergamini, all'indomani delle elezioni. Sono di Bondeno, infatti, i due consiglieri più votati per il Consiglio Provinciale: si allargia lo spazio di visione sul territorio provinciale. Conoscenza e ascolto, per decidere, per portare avanti le istanze del territorio. Tommaso Corradi, segretario comunale del Pd e consigliere comunale, sindaco nel consiglio provinciale per lista Ferrara Insieme, che si candida bene con i consiglieri in dodici. Ha ottenuto ben 6.951 voti ponderati. Si è candidato con il suo-

«Domani i lavori al ponte-tubo di Sant'Agostino»
HERA inizierà domani i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che collega la via Mazzini, nel comune di Sant'Agostino. Si tratta del primo sesto di un più vasto progetto di riassetto del sistema fognario a servizio della località del Galliera e della stessa via Mazzini. L'importo è di circa 100mila euro, frutto del mutuo contratto tra il Comune di Sant'Agostino ed Hera per effettuare i lavori. Il progetto prevede un intervento di pulizia del ponte-tubo, poi, entro giugno, il riassetto e la completa con l'impiego di materiali innovativi per garantire un migliore deflusso delle acque e la perfetta tenuta idraulica della tubazione. In via Mazzini, nel tratto del cantiere, senza unico allentamento. La fine dei lavori è prevista per l'inizio della prossima settimana.



VIGARANO

Il gruppo di Raho discuterà il consiglio comunale. Il GRUPPO consiliare di Pao per Vigarano di Anzola Raho sarà il primo a discutere il consiglio comunale di Raho. Il gruppo di Pao per Vigarano di Anzola Raho sarà il primo a discutere il consiglio comunale di Raho. Il gruppo di Pao per Vigarano di Anzola Raho sarà il primo a discutere il consiglio comunale di Raho.

SANT'AGOSTINO L'AMBIENTALISTA NELSON ZAGNI «Sulla discarica Boschetti bisogna trovare una soluzione»

«FINALMENTE il Commissario Adriana Sabato ha preso posizione su una cosa decisa e ribadita ad agosto 2015 sulla necessità di coprire la discarica di Molino Boschetti: una faccenda ventennale che deve iniziare a trovare una soluzione». È il commento dell'ambientalista Nelson Zagni, dopo la delibera di Sant' Agostino finalizzata alla firma della convenzione tra comuni interessati, per la manutenzione ordinaria della discarica. «Non capisco perché l' ex sindaco Toselli, ora a Cento, si sia preoccupato subito della messa in sicurezza della discarica Morando, quando a Molino Boschetti aveva la stessa situazione che andava risolta. La discarica di Molino Boschetti presenta molte problematiche tra le quali il percolato che va nel canalino dal quale si prende l' acqua per irrigare. Quando è stata realizzata la seconda parte della discarica, la terra scavata poteva essere utilizzata per la copertura, risolvendo la questione ma, passata a Cmv, è sparita. L' amministrazione Lodi perché non ha utilizzato il terreno derivante dalle casse di espansione? Non ultimo, mi preoccupa molto l' arrivo di Clara, azienda di raccolta, nella quale il potere dei Comuni è molto limitato: adiacente alle due discariche vi è un terreno di 5 ettari di proprietà di Cmv con accatastati i cassonetti e materiale laterizio» I.g.

BONDENO BERGAMINI INTERVIENE SUL TRAFFICO DEL QUARTIERE DEL SOLE «Condivido l'idea del Comitato»

«GLI OBIETTIVI del comitato sono gli stessi dell'Amministrazione. Ritengo opportuno, tuttavia, ritardare che un dialogo con la Regione lo abbiamo sempre avuto e continueremo ad averlo in futuro. È proprio il sindaco Fabio Bergamini, che interviene in merito all'arrivo del comitato che ha consegnato una petizione di 1.200 firme per portare fuori dal Quartiere del Sole il traffico. «Sono disponibile - dice - ad ascoltare le proposte avanzate dal progetto che riguarda la via di collegamento con il prossimo ponte di Borgo Scalo. Progetto, quest'ultimo, già finanziato con risorse comunali, mentre la strada di collegamento è già stata appaltata, dopo averla progettata interamente, risparmiando risorse. Poi, in riferimento all'incidente che il comitato ha avuto in Regione aggiunge: «Il dialogo con l'istituzione regionale non è mai stato interrotto, alla ricostruzione in più gradi anche al capogruppo della Lega Nord Alan Fabbri ad appello, corretto e franco, con l'assessore ai Trasporti dell'Emilia-Romagna, Raffaele Davino. A testimonianza dei buoni rapporti che intercorrono tra Comune e Regione, il sindaco aggiunge: «Proprio lo scorso 22 novembre - dice - abbiamo ricevuto da Bologna il via libera per l'inizio di costruzione del Ponte Raso. Il Comitato Ferrara Scientifico regionale ha valutato i costi di una sua ristrutturazione, dopo i danni che sono avvenuti a seguito del sisma».



Sindaco di Bondeno Fabio Bergamini

«Condivido l'idea del Comitato»
Il sindaco di Bondeno Fabio Bergamini interviene sul traffico del quartiere del Sole. Il sindaco di Bondeno Fabio Bergamini interviene sul traffico del quartiere del Sole. Il sindaco di Bondeno Fabio Bergamini interviene sul traffico del quartiere del Sole.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 20 dicembre 2016



DOSSIER

Martedì, 20 dicembre 2016

Articoli

19/12/2016 **La Nuova Ferrara** Pagina 15

Al via gli interventi Hera sul ponte-tubo

1

18/12/2016 **FerraraItalia**

Iniziano i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo nel comune di...

2

18/12/2016 **lanuovaferrara.it**

L' ipotesi terzo ponte sul Reno

3

sant' agostino

Al via gli interventi Hera sul ponte-tubo

Inizieranno oggi da parte di Hera i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale emiliano romagnolo che costeggia la via Mazzini, in comune di Sant' Agostino. Si tratta del primo lotto di un più vasto progetto di rinnovamento del sistema fognario a servizio della località del Galletto e della stessa via Mazzini.



Iniziano i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo nel comune di Sant'Agostino

Il nuovo impianto migliorerà le condizioni idrauliche e strutturali del ponte tubo garantendo un migliore deflusso delle acque. Hera inizierà lunedì prossimo i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo posto sul canale Emiliano Romagnolo che costeggia la via Mazzini, in comune di Sant'Agostino. Si tratta del primo lotto di un più vasto progetto di rinnovamento del sistema fognario a servizio della località del Galletto e della stessa via Mazzini. L'intervento, stimato in euro 100.000, è il frutto dei numerosi incontri tra il Commissario straordinario del Comune di Sant'Agostino e Hera per affrontare i problemi fognari della zona e individuare le migliori soluzioni. Gli incontri proseguiranno anche nel 2017 e accompagneranno lo sviluppo e la realizzazione del progetto per garantire una condivisione delle scelte. Il progetto, redatto da Hera, prevede un primo intervento di pulizia del ponte-tubo. Entro il primo semestre del prossimo anno il risanamento si completerà con l'impermeabilizzazione della struttura tramite l'utilizzo della innovativa tecnologia del Relining, consistente nell'inserimento di una guaina all'interno della condotta sospesa sul canale. Le opere, progettate da Hera, in accordo con l'Amministrazione Comunale, consentiranno un migliore deflusso delle acque nere e garantiranno la perfetta tenuta idraulica della tubazione. In via Mazzini, nel tratto di via di presenza del cantiere, sarà previsto il senso unico alternato. La fine dei lavori è prevista entro la prossima settimana.

The screenshot shows the FerraraItalia website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like 'INCHIESTE', 'INTERVISTE', 'STORIE', 'OPINIONI', 'AVVENIMENTI', 'ALTRI SGUARDI', 'PROPOSTE', 'LETTURE&SCRITTURE', and 'FERRARA EUROPA'. Below the navigation is the website logo 'ferraraItalia' and a tagline: 'L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO'. There are also social media icons for Facebook, Twitter, and YouTube. The main content area features a dark blue header with the article title 'Iniziano i lavori di ristrutturazione del ponte-tubo nel comune di Sant'Agostino' and the author 'HERA / 18 Dic 2016'. Below the title is a 'COMUNICATI STAMPA' button. The article content is partially visible, showing the beginning of the text. At the bottom of the article, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, and Pinterest, along with a 'Da: Hera' attribution. On the right side, there is a 'SERVIZI' button and a social media widget showing '3,9K people like this. Sign Up to see friends like.'

L'ipotesi terzo ponte sul Reno

Cento e Pieve valutano l'idea di avviare nel 2017 lo studio di fattibilità

CENTO. Dalle iniziative di Natale alla pulizia degli argini del Reno, fino al progetto del terzo ponte sul fiume, per alleggerire la viabilità di passaggio nel Centopievese. Nel 2017, in prospettiva lo studio di fattibilità. La collaborazione avviata tra il Comune di Cento e il Comune di Pieve entra nel vivo. Insieme, ospiti ad Areacentese, il sindaco centese Fabrizio Toselli e il sindaco pieve Sergio Maccagnani parlano delle prospettive per l'intero territorio. Obiettivo, «ragionare insieme su nuovi progetti e delle strategie comuni che portino beneficio alle nostre comunità, per lo sviluppo e la crescita del Centopievese, come unica realtà sociale, culturale ed economica. Una collaborazione che già dal 2017 porterà risultati importanti». Già positivo il primo bilancio degli eventi di Natale organizzati per la prima volta insieme, la sinergia tra Cento e Pieve proseguirà sul fronte del progetto della pulizia e manutenzione dell'argine del Reno, con Castello d'Argile capofila, che verrà presentato in Regione. Ma non solo, anche sul tema della pianificazione territoriale e della viabilità. «I centri abitati di Cento e di Pieve - ha riferito Maccagnani - subiscono un importante carico di traffico di attraversamento, che ritengo abbia bisogno di una soluzione progettuale. Da qui, la necessità di implementare le strutture viarie sul territorio». Tra questi, il terzo ponte sul Reno, «un progetto apripista e una soluzione importante. Per questo - ha evidenziato il sindaco di Pieve - sarebbe opportuno che le nostre due amministrazioni avviino nel 2017 uno studio di fattibilità, un progetto preliminare, per valutarne costi e fattibilità, per avviare ragionamento congiunto con la Città Metropolitana di Bologna, che potrà contare su investimenti e risorse che arriveranno dal nazionale, e con la Regione interessata a sviluppare il tema delle Aree Vaste e delle collaborazioni tra province». Concorde il sindaco Toselli sul fatto che la viabilità e il terzo ponte «sono da inserire nelle priorità. Il Centopievese non può rimanere isolato. La sanità come l'ospedale, la viabilità come il terzo ponte, sono progetti di tutto il territorio». (b.b.)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > L'IPOTESI TERZO PONTE SUL RENO

L'ipotesi terzo ponte sul Reno

Cento e Pieve valutano l'idea di avviare nel 2017 lo studio di fattibilità

18 dicembre 2016



NECROLOGIE
Gamberoni Leonarda
Ferrara, 18 dicembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO >

CENTO. Dalle iniziative di Natale alla pulizia degli argini del Reno, fino al progetto del terzo ponte sul fiume, per alleggerire la viabilità di passaggio nel Centopievese. Nel 2017, in prospettiva lo studio di fattibilità. La collaborazione avviata tra il Comune di Cento e il Comune di Pieve entra nel vivo. Insieme, ospiti ad Areacentese, il sindaco centese Fabrizio Toselli e il sindaco pieve Sergio Maccagnani parlano delle prospettive per l'intero territorio. Obiettivo, «ragionare insieme su nuovi progetti e delle strategie comuni che portino beneficio alle nostre comunità, per lo sviluppo e la crescita del Centopievese, come unica realtà sociale, culturale ed economica. Una collaborazione che già dal 2017 porterà risultati importanti».

Già positivo il primo bilancio degli eventi di Natale organizzati per la prima volta insieme, la sinergia tra Cento e Pieve proseguirà sul fronte del progetto della pulizia e manutenzione dell'argine del Reno, con Castello d'Argile capofila, che verrà presentato in Regione. Ma non solo, anche sul tema della pianificazione territoriale e della viabilità. «I centri abitati di Cento e di Pieve - ha riferito Maccagnani - subiscono un importante carico di traffico di attraversamento, che ritengo abbia bisogno di una soluzione progettuale. Da qui, la necessità di implementare le strutture viarie sul territorio». Tra questi, il terzo ponte sul Reno, «un progetto apripista e una soluzione importante. Per questo - ha evidenziato il sindaco di Pieve - sarebbe opportuno che le nostre due amministrazioni avviino nel 2017 uno studio di fattibilità, un progetto preliminare, per valutarne costi e fattibilità, per avviare ragionamento congiunto con la Città Metropolitana di Bologna, che potrà contare su investimenti e risorse che arriveranno dal nazionale, e con la Regione interessata a sviluppare il tema delle Aree Vaste e delle collaborazioni tra



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 27 dicembre 2016



DOSSIER

Martedì, 27 dicembre 2016

Articoli

| | |
|---|---|
| 24/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 21 | |
| <u>In via Bassa lavori dopo le feste</u> | 1 |
| 24/12/2016 La Nuova Ferrara Pagina 24 | |
| <u>Borgo di Vigarano, si rompe condotta dell' acqua</u> | 2 |
| 24/12/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 13 | |
| <u>Un centinaio di famiglie senz' acqua per giorni</u> | 3 |

In via Bassa lavori dopo le feste

Sfiora i 60mila euro il costo della prima fase dei lavori per sistemare la banchina franata in via Bassa. Dalle verifiche, è emersa la necessità di ripristinare la scarpata, posare una rete di controllo dell'erosione e creare un cordolo che incanali le acque verso il fondo della rampa. I lavori, data l'urgenza, sono stati affidati e inizieranno subito dopo le festività natalizie. Abbiamo preferito fare slittare i lavori all'inizio di gennaio - spiega l'assessore ai lavori pubblici Davide Valentini - per non creare disagi alla circolazione visto che dovremo chiudere completamente la strada, ma per fine gennaio contiamo di terminare il cantiere. La prima fase dell'intervento riguarderà un tratto di cinquanta metri, a partire dalla statale 16, fino alla zona in cui si è verificata la frana, mentre la seconda fase interesserà i novanta metri successivi fino alla fine della rampa, per un costo ulteriore previsto di 94mila euro. Alla conclusione della prima parte dei lavori, quando via Bassa sarà riaperta, entrerà in vigore un divieto permanente per i mezzi pesanti: Non possiamo vanificare l'opera di ripristino della scarpata - specifica Valentini -, perciò i mezzi pesanti non potranno più transitare, collegheremo un portale in modo da impedire l'accesso ai camion.

SABATO 24 DICEMBRE 2016 LA NUOVA Occhiobello | 21

L'app "Vivi Occhiobello" tra turismo e servizi

Informazioni aggiornate tra gastronomia, luoghi d'interesse e strutture ricettive. Il vicesindaco Diegoli: «Arricchito uno strumento che conta oltre 1.000 iscritti»



Da sinistra l'assessore Sestini, la manager Sestini e il vicesindaco Diegoli. In alto: la mappa dell'app "Vivi Occhiobello" che mostra i punti di interesse e le strutture ricettive della zona.

In via Bassa lavori dopo le feste

Stava infatti con il capo della prima fase dei lavori per sistemare la banchina franata in via Bassa. Dalle verifiche, è emersa la necessità di ripristinare la scarpata, posare una rete di controllo dell'erosione e creare un cordolo che incanali le acque verso il fondo della rampa. I lavori, data l'urgenza, sono stati affidati e inizieranno subito dopo le festività natalizie. Abbiamo preferito fare slittare i lavori all'inizio di gennaio - spiega l'assessore ai lavori pubblici Davide Valentini - per non creare disagi alla circolazione visto che dovremo chiudere completamente la strada, ma per fine gennaio contiamo di terminare il cantiere. La prima fase dell'intervento riguarderà un tratto di cinquanta metri, a partire dalla statale 16, fino alla zona in cui si è verificata la frana, mentre la seconda fase interesserà i novanta metri successivi fino alla fine della rampa, per un costo ulteriore previsto di 94mila euro. Alla conclusione della prima parte dei lavori, quando via Bassa sarà riaperta, entrerà in vigore un divieto permanente per i mezzi pesanti: Non possiamo vanificare l'opera di ripristino della scarpata - specifica Valentini -, perciò i mezzi pesanti non potranno più transitare, collegheremo un portale in modo da impedire l'accesso ai camion.

Dissuasori anti piccioni in municipio

Misure di contrasto per limitare l'insediamento eccessivo del guano dei piccioni. Si è così necessitata l'acquisto di "dissuasori" sia nella sede municipale, sia nella sede della palazzina di via Biondo. In più, sono stati acquistati i materiali necessari per la posa dei dissuasori. L'assessore ai lavori pubblici Davide Valentini ha annunciato che il cantiere di installazione dei dissuasori sarà avviato entro la fine di gennaio. Il costo dell'opera è di circa 100mila euro. L'installazione dei dissuasori è necessaria per evitare che i piccioni si nidino nei tetti e nei cornicioni delle palazzine, causando disagi ai cittadini e inquinamento dell'ambiente.

CENTRO SERVIZI AUTOFFICINA s.r.l.
AUTORIFICIA - RETRAUTO - GOMMISTA - CARBOZZERE - CENTRO REVISIONI

Via Eridania, 92/C - S.MARIA MADDALENA - 45030 OCCHIOBELLO (RO)
Tel. 0425.756355 - Fax 0425.762394
www.csautofficina.it | amministrazione@csautofficina.it

SECURITY INFORTUNISTICA STRADALE
"Accompagnare scapolate di danni fisici e materiali da incidenti stradali e danni diversi"

SA&S
RUBRI PIZZINATI SPA S.p.A. RACCOMANDA
CANTIERI MOBILI PER LA SICURTÀ
LAVORAZI PER LA SICURTÀ
www.infortunisticasecurity.it

BATTAGLIA & BRATTI
OFFICINA AUTORIZZATA AUTO e VEICOLI COMMERCIALI FIAT

REVISIONE AUTO | CONTROLLO GAS DI SCARICO
GOMMISTA | CARICA CONDIZIONATORI
OFFICINA

Mobile: 3991 Cava Italia 900 • Tel. 0532 649004 • www.battaglia.bratti.org.it

San Stefano 2016
L'azienda della famiglia...
San Stefano 2016
L'azienda della famiglia...

Borgo di Vigarano, si rompe condotta dell' acqua

BORGO DI VIGARANO I tecnici Hera sono intervenuti ieri mattina per effettuare la riparazione di una tubatura della rete idrica in via Cento, all' altezza del numero civico 177.

Già nei giorni scorsi, le squadre del pronto intervento sono intervenute per riparare altre improvvise rotture che si sono verificate sulla stessa linea riparando i guasti nel giro di qualche ora.

La rottura di ieri ha riguardato una condotta di dieci centimetri di diametro. Per riparare il guasto è stata inviata una squadra di pronto intervento in modo da accelerare il più possibile la conclusione dei lavori.

In serata è stato ripristinato il servizio nella zona interessata dalla sospensione, che ha coinvolto un centinaio di utenze del centro abitato della località Borgo di Vigarano. Più precisamente, quelle che si trovano ai lati della via Cento, nel tratto compreso tra l' incrocio con via Frattina e l' incrocio con la via "segue numerazione civici 330 e 155".

I lavori di riparazione si sono protratti per tutto il giorno. Durante la momentanea interruzione del servizio, Hera, per alleviare i disagi dei cittadini, ha attivato il servizio di distribuzione di acqua potabile per mezzo di autobotte che è stata posteggiata nel parcheggio all' incrocio di via Cento con via Frattina.

Nella serata, via Cento è stata completamente liberata dal cantiere e la viabilità è tornata alla normalità.

24 **Bondeno** ♦ **Alto Ferrarese** LA NUOVA SABATO 24 DICEMBRE 2016



Borgo di Vigarano, si rompe condotta dell' acqua

BORGHO VIGARANO
I tecnici Hera sono intervenuti ieri mattina per effettuare la riparazione di una tubatura della rete idrica in via Cento, all' altezza del numero civico 177. Già nei giorni scorsi, le squadre del pronto intervento sono intervenute per riparare altre improvvise rotture che si sono verificate sulla stessa linea riparando i guasti nel giro di qualche ora.

Ponte Rana tra i camion e le auto contromano

Bondeno, nonostante il divieto ancora mezzi pesanti in transito e ci sono veicoli che per superare la coda viaggiano sulla corsia sbagliata



Il ponte Rana continua a essere un nodo problematico per la mobilità di Bondeno

IL PROBLEMA
Non bastano le condotte di Ponte Rana, che ha bisogno di interventi di manutenzione, in questi giorni viene segnalata da alcuni cittadini del quartiere anche il fenomeno degli "ostacoli" che permettono addirittura la corsa contromano che avviene in via Cento. Il sindaco della polizia municipale dell'Alto Ferrarese, Stefano Avallone, conferma che «il fenomeno segnalato è ancora in corso, ma ancora non siamo riusciti a mettere in sicurezza il ponte contromano. Mancano i giorni precedenti, abbiamo eseguito dei controlli proprio per via del passaggio del cantiere». Con un automezzo segnalato, peraltro, in via Cento. «Non bastano le condotte di Ponte Rana, che ha bisogno di interventi di manutenzione, in questi giorni viene segnalata da alcuni cittadini del quartiere anche il fenomeno degli "ostacoli" che permettono addirittura la corsa contromano che avviene in via Cento. Il sindaco della polizia municipale dell'Alto Ferrarese, Stefano Avallone, conferma che «il fenomeno segnalato è ancora in corso, ma ancora non siamo riusciti a mettere in sicurezza il ponte contromano. Mancano i giorni precedenti, abbiamo eseguito dei controlli proprio per via del passaggio del cantiere». Con un automezzo segnalato, peraltro, in via Cento.

Ficcolata nelle vie del centro

BONDENO
Dopo le feste, si è tornato a parlare di traffico. In questi giorni, in via Cento, si registra un traffico intenso, con un numero elevato di camion e automezzi pesanti. Il sindaco della polizia municipale dell'Alto Ferrarese, Stefano Avallone, conferma che «il fenomeno segnalato è ancora in corso, ma ancora non siamo riusciti a mettere in sicurezza il ponte contromano. Mancano i giorni precedenti, abbiamo eseguito dei controlli proprio per via del passaggio del cantiere». Con un automezzo segnalato, peraltro, in via Cento.

Borgo di Vigarano, si rompe condotta dell' acqua

BORGHO VIGARANO
I tecnici Hera sono intervenuti ieri mattina per effettuare la riparazione di una tubatura della rete idrica in via Cento, all' altezza del numero civico 177. Già nei giorni scorsi, le squadre del pronto intervento sono intervenute per riparare altre improvvise rotture che si sono verificate sulla stessa linea riparando i guasti nel giro di qualche ora.

Ponte Rana tra i camion e le auto contromano

Bondeno, nonostante il divieto ancora mezzi pesanti in transito e ci sono veicoli che per superare la coda viaggiano sulla corsia sbagliata



Il ponte Rana continua a essere un nodo problematico per la mobilità di Bondeno

IL PROBLEMA
Non bastano le condotte di Ponte Rana, che ha bisogno di interventi di manutenzione, in questi giorni viene segnalata da alcuni cittadini del quartiere anche il fenomeno degli "ostacoli" che permettono addirittura la corsa contromano che avviene in via Cento. Il sindaco della polizia municipale dell'Alto Ferrarese, Stefano Avallone, conferma che «il fenomeno segnalato è ancora in corso, ma ancora non siamo riusciti a mettere in sicurezza il ponte contromano. Mancano i giorni precedenti, abbiamo eseguito dei controlli proprio per via del passaggio del cantiere». Con un automezzo segnalato, peraltro, in via Cento.

Ficcolata nelle vie del centro

BONDENO
Dopo le feste, si è tornato a parlare di traffico. In questi giorni, in via Cento, si registra un traffico intenso, con un numero elevato di camion e automezzi pesanti. Il sindaco della polizia municipale dell'Alto Ferrarese, Stefano Avallone, conferma che «il fenomeno segnalato è ancora in corso, ma ancora non siamo riusciti a mettere in sicurezza il ponte contromano. Mancano i giorni precedenti, abbiamo eseguito dei controlli proprio per via del passaggio del cantiere». Con un automezzo segnalato, peraltro, in via Cento.

SECUREZZA E CONVENIENZA
I servizi sono a Vostra disposizione. Per maggiori informazioni, visitate il sito www.mani-orzini.it

Dr.ssa ROSA ANNA IORIO
Biologa Nutrizionista
Via Cavour n. 2, Poggio Renatico (FE)
- Analisi antropometrica
- Nutrizione sportiva
- Educazione alimentare e nutrizionale
- Diete ipocaloriche
- Nutrizione in gravidanza, allattamento, menopausa

AESSE
ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI
CAR SERVICE
assistenza condizionatori
e diagnosi elettronici

Buon Natale a tutta la clientela
BONDENO (FE) - Via Pineri, 138/C - Tel. 0532 804 274

Acqua Ambiente Fiumi

Un centinaio di famiglie senz' acqua per giorni

Borgo, una serie di guasti ha causato lo stop del servizio. Sul posto un camion-cisterna

TRE GIORNI senz'acqua, a ridosso dell'avvento del Natale. È quanto hanno subito circa un centinaio di famiglie di Borgo, frazione di Vigarano al confine con Mirabello, che a causa di una serie di guasti si sono visti tagliati fuori dal servizio idrico dalle 18 di mercoledì fino a ieri sera, con un breve periodo di normalità nella notte tra giovedì e venerdì. Una situazione che ha portato Hera a mandare nella frazione una cisterna d' acqua e che non ha mancato comunque di indispettire alcuni dei residenti. Abbiamo chiamato il numero del pronto intervento e ogni volta l' orario previsto per la risoluzione dei guasti si allungava, oggi - ieri per chi legge, ndr - prima ci hanno detto le 14, poi le 18, poi le 24, spiega Alberto Sgarzi, residente che ha la casa vicino al bar della frazione. «Abbiamo anche provato a chiamare all'ufficio tecnico del Comune, continua Sgarzi, ma non erano nemmeno in corrente della situazione. Eppure ci sono anche persone anziane che dell' acqua hanno bisogno. La spiegazione per tutto questo però, secondo Hera, è imputabile al caso. Non è stato un singolo problema, quanto una serie di rotture indipendenti sulle quali siamo intervenuti subito, spiegano dall' azienda. Le prime segnalazioni dei disagi si hanno, martedì sera, con i residenti che lamentano cali di pressione e mancata erogazione dell'acqua. Viene trovato un tubo staccato da un contatore, che viene ripristinato nella notte. Mercoledì però l'acqua ancora nelle case non arriva e i tecnici di Hera tornano, scavando per cercare la causa del problema che verrà risolto solamente nella serata di giovedì. L'acqua torna a rimpinguare i rubinetti e le caldaie per tutta la notte. Al mattino però, un altro guasto: si rompe una tubatura di dieci centimetri al civico 177 di via Cento, e ricominciano i lavori. Per riparare il guasto è stata inviata una squadra di pronto intervento per accelerare il più possibile la conclusione dei lavori, spiegano ancora da Hera, che conferma anche il ripristino del servizio e della viabilità avvenuto nella serata di ieri.

Già nel pomeriggio di ieri siamo riusciti a ridare acqua al lato est della via, ma nel frattempo abbiamo portato un' autobotte per le utenze coinvolte, circa un centinaio, per alleviare il più possibile il disagio, di cui ci dispiace, ma più di così non si poteva fare. Sono state più rotture imprevedibili che abbiamo riparato nel più breve tempo possibile, e il pronto intervento rimarrà attivo anche durante le feste. Martin Miraglia.

SABATO 24 DICEMBRE 2016 il Resto del Carlino 13

BONDENO E ALTO FERRARESE

CHIUSURA UFFICI COMUNALI
DAL 3 al 5 gennaio nei comuni di Mirabello e Sant'Agostino saranno aperti solamente la Biblioteca, gli Uffici Demografici e la Municipale.

Un centinaio di famiglie senz' acqua per giorni

Borgo, una serie di guasti ha causato lo stop del servizio. Sul posto un camion-cisterna

TRE GIORNI senz'acqua, a ridosso dell'avvento del Natale. È quanto hanno subito circa un centinaio di famiglie di Borgo, frazione di Vigarano al confine con Mirabello, che a causa di una serie di guasti si sono visti tagliati fuori dal servizio idrico dalle 18 di mercoledì fino a ieri sera, con un breve periodo di normalità nella notte tra giovedì e venerdì. Una situazione che ha portato Hera a mandare nella frazione una cisterna d' acqua e che non ha mancato comunque di indispettire alcuni dei residenti. Abbiamo chiamato il numero del pronto intervento e ogni volta l' orario previsto per la risoluzione dei guasti si allungava, oggi - ieri per chi legge, ndr - prima ci hanno detto le 14, poi le 18, poi le 24, spiega Alberto Sgarzi, residente che ha la casa vicino al bar della frazione. «Abbiamo anche provato a chiamare all'ufficio tecnico del Comune, continua Sgarzi, ma non erano nemmeno in corrente della situazione. Eppure ci sono anche persone anziane che dell' acqua hanno bisogno. La spiegazione per tutto questo però, secondo Hera, è imputabile al caso. Non è stato un singolo problema, quanto una serie di rotture indipendenti sulle quali siamo intervenuti subito, spiegano dall' azienda. Le prime segnalazioni dei disagi si hanno, martedì sera, con i residenti che lamentano cali di pressione e mancata erogazione dell'acqua. Viene trovato un tubo staccato da un contatore, che viene ripristinato nella notte. Mercoledì però l'acqua ancora nelle case non arriva e i tecnici di Hera tornano, scavando per cercare la causa del problema che verrà risolto solamente nella serata di giovedì. L'acqua torna a rimpinguare i rubinetti e le caldaie per tutta la notte. Al mattino però, un altro guasto: si rompe una tubatura di dieci centimetri al civico 177 di via Cento, e ricominciano i lavori. Per riparare il guasto è stata inviata una



segnalazioni dei disagi si hanno, martedì sera, con i residenti che lamentano cali di pressione e mancata erogazione dell'acqua. Viene trovato un tubo staccato da un contatore, che viene ripristinato nella notte. Mercoledì però l'acqua ancora nelle case non arriva e i tecnici di Hera tornano, scavando per cercare la causa del problema che verrà risolto solamente nella serata di giovedì. L'acqua torna a rimpinguare i rubinetti e le caldaie per tutta la notte. Al mattino però, un altro guasto: si rompe una tubatura di dieci centimetri al civico 177 di via Cento, e ricominciano i lavori. Per riparare il guasto è stata inviata una

Calendario da... ricostruzione

NON si sono spenti i riflettori sulla ricostruzione: ogni anno per un gruppo di ciclisti professionisti che si sono messi in giro per contribuire alla causa della qualità del territorio. In occasione del calendario della Fondazione Mantovani, immemorabile nel calendario "Free cycling", sponsorizzato dal gruppo "da Moreno di Treve", dell'appassionato Claudio Alghighi, che già supporta alcuni team e diverse manifestazioni ciclistiche di carattere nazionale ed internazionale. Sette bellissime ragazze, formose, legate al fantastico mondo delle due ruote, sono le protagoniste della quinta edizione del calendario, voluto e realizzato da Flaviana Ombra, fotografa, stilista, modella e redattrice di "Ombra". Le ragazze sono state scelte in base a una gara di bellezza e alcune hanno già chiesto di essere incluse anche nel prossimo calendario. Sappiamo che la nostra è una gara nel mare magnum di Ombra, dalle ragazze del team "The Moreno" bene dal 2013 per Modigliani e non vedono l'ora di poter vedere realizzato il sogno milo, conquistando l'opera.



Non si sono spenti i riflettori sulla ricostruzione: ogni anno per un gruppo di ciclisti professionisti che si sono messi in giro per contribuire alla causa della qualità del territorio. In occasione del calendario della Fondazione Mantovani, immemorabile nel calendario "Free cycling", sponsorizzato dal gruppo "da Moreno di Treve", dell'appassionato Claudio Alghighi, che già supporta alcuni team e diverse manifestazioni ciclistiche di carattere nazionale ed internazionale. Sette bellissime ragazze, formose, legate al fantastico mondo delle due ruote, sono le protagoniste della quinta edizione del calendario, voluto e realizzato da Flaviana Ombra, fotografa, stilista, modella e redattrice di "Ombra". Le ragazze sono state scelte in base a una gara di bellezza e alcune hanno già chiesto di essere incluse anche nel prossimo calendario. Sappiamo che la nostra è una gara nel mare magnum di Ombra, dalle ragazze del team "The Moreno" bene dal 2013 per Modigliani e non vedono l'ora di poter vedere realizzato il sogno milo, conquistando l'opera.

OSPITALE TUTTE LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Presepe davanti alla chiesa inagibile

«Ma quella nuova presto sorgerà»

C'è una luce scarsa che si accende e ha il cuore di una comunità. Ad Ospitale, in piazza Roma, di fronte alla chiesa, la parrocchia ha organizzato il presepe vivente. È già un evento. Tutto inizia alle 20. Ci sono i bambini e i genitori, i nonni. Il parroco don Mario Della Costa, ha saputo unire tutti nell'entusiasmo di qualcosa di unico che si fa famiglia e vieta di ammettere, nella notte di Natale, le vicende del paese. Il centro è in festa. Anche a Ponte Rodoni, don Mario ha re-



lizzato qualcosa di unico, che domenica scorsa ha commosso un cuore scordando il presepe più grande del vicinato, dove una statua senza dimensioni reali. Uno spettacolo dell'identità della Natività che don Mario ha spiegato ai bambini partendo dal racconto del presepe di San Francesco. Abbiamo l'intenzione di questa domenica. Qui la chiesa intona il cantico di Maria. È stata l'ultima volta per i giorni del terremoto. Ma da qualche settimana c'è la certezza che una nuova chiesa, di legno e rame, sorgerà. È il Natale in la più bella. Dal prelievo alle frazioni oggi è un pullulare di iniziative. Natale e la sua vita in piazza. «Babbo Natale» è la sua vita in piazza. Alle 17 Babbo Natale arriva a Cavello, mentre alle 21 a Sarsana, alla tenuta di San Giacomo c'è la recita del cantico. Alle 23 in piazza a Bondeno. "Dedicazione gratuita di un brado ed albero" è seguita la "Facciata di Natale" a cura della parrocchia e "Christmas Coco" seguita "Christmas seguita con mini-cuori live. Claudia Fortini

Obelix
3ª ed. Presepe di sabbia
MARINA DI RAVENNA
dal GIOVEDÌ 8 al DOMENICA 16
dal DOMENICA 22 al 22 gennaio 17
dal 8 al 22 dicembre e dal 9 al 22 gennaio
sabato, domenica e festivi 10.15 / 11.15 / 12.15
dal 21 dicembre al 8 gennaio
tutti i giorni 10.15 / 11.15 / 12.15

Strade asfaltate e ciclabili Speso un milione di euro

Poggio Renatico, è la somma investita dal Comune negli ultimi due anni Ancora da risolvere l'annosa questione del ponte chiuso sul canale Cembalina

di Maurizio Barbieri wPOGGIO RENATICO

Nel comune poggese sono circa 130 i km. di strade comunali, urbane ed extraurbane. Per sistemare queste strade occorrono cifre ingenti e con i chiari di luna che ci sono spesso è problematico intervenire. Negli ultimi due anni sia nel capoluogo che nelle frazioni abbiamo realizzato asfaltature per 400 mila euro - spiega il sindaco poggese Daniele Garuti - era da tanto tempo che non si impegnavano simili risorse. Si pensi che per posare un semplice manto di usura occorrono circa 25-30 mila euro al km a seconda dell'ampiezza della carreggiata o del suo stato di degrado in più - prosegue il primo cittadino - ci sono strade come via Torniano o Coronella che sono collocate su un fondo instabile e che quindi richiedono interventi frequenti e mai risolutivi. Per poter asfaltare contemporaneamente il reticolo stradale nel territorio poggese occorrerebbero circa 4 milioni di euro, una cifra fuori dalla portata di qualsiasi comune. Non a caso si incontrano strade sempre meno curate e più ammalorate dove le risorse, in passato, erano abbondanti e la manutenzione più seguita. Se poi consideriamo le strade provinciali o la Cispadana si può notare che anche lo sfalcio dei cigli è diventato carente. Nonostante tutti i problemi - continua Garuti - siamo riusciti a realizzare opere pubbliche importanti come le piste ciclabili in via Uccellino nel capoluogo, in via Nazionale a Gallo e in via Imperiale per un importo di 750 mila euro oltre alle asfaltature di alcune strade del territorio, ad esempio le vie Nenni e Scorsuro per un importo di 300 mila euro. Garuti affronta poi un'altra delicata questione che riguarda la viabilità provinciale. Una tegola si è abbattuta sul nostro territorio e riguarda il ponte del Torniano sul canale consorte Cembalina che, non rispondendo più a criteri minimi di sicurezza qualche mese fa è stato chiuso. Parlo della strada provinciale che collega Poggio con la Porrettana. Notevoli disagi per i residenti frontisti che per poter coltivare i loro terreni sono costretti a percorso disagiati assai più lunghi. Il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, responsabile del manufatto, da tempo ha fatto richiesta in Regione di un finanziamento di 400 mila euro per rifare la struttura. Fino ad ora però le priorità sono state altre e la Regione non ha ancora deliberato il relativo finanziamento. Sono stati sensibilizzati sia il sindaco di Ferrara, nonché presidente della Provincia, Tiziano Tagliani, oltre ai consiglieri regionali di maggioranza. Siamo fiduciosi che attraverso il loro interessamento la vicenda si possa concludere in tempi rapidi con la ricostruzione

48 Bondeno Alto Ferrarese

LA NUOVA MARTedì 27 DICEMBRE 2016

Strade asfaltate e ciclabili Speso un milione di euro

Poggio Renatico, è la somma investita dal Comune negli ultimi due anni Ancora da risolvere l'annosa questione del ponte chiuso sul canale Cembalina

di Maurizio Barbieri wPOGGIO RENATICO

Nel comune poggese sono circa 130 km. di strade comunali, urbane ed extraurbane. Per sistemare queste strade occorrono cifre ingenti e con i chiari di luna che ci sono spesso è problematico intervenire. Negli ultimi due anni sia nel capoluogo che nelle frazioni abbiamo realizzato asfaltature per 400 mila euro - spiega il sindaco poggese Daniele Garuti - era da tanto tempo che non si impegnavano simili risorse. Si pensi che per posare un semplice manto di usura occorrono circa 25-30 mila euro al km a seconda dell'ampiezza della carreggiata o del suo stato di degrado in più - prosegue il primo cittadino - ci sono strade come via Torniano o Coronella che sono collocate su un fondo instabile e che quindi richiedono interventi frequenti e mai risolutivi. Per poter asfaltare contemporaneamente il reticolo stradale nel territorio poggese occorrerebbero circa 4 milioni di euro, una cifra fuori dalla portata di qualsiasi comune. Non a caso si incontrano strade sempre meno curate e più ammalorate dove le risorse, in passato, erano abbondanti e la manutenzione più seguita. Se poi consideriamo le strade provinciali o la Cispadana si può notare che anche lo sfalcio dei cigli è diventato carente. Nonostante tutti i problemi - continua Garuti - siamo riusciti a realizzare opere pubbliche importanti come le piste ciclabili in via Uccellino nel capoluogo, in via Nazionale a Gallo e in via Imperiale per un importo di 750 mila euro oltre alle asfaltature di alcune strade del territorio, ad esempio le vie Nenni e Scorsuro per un importo di 300 mila euro. Garuti affronta poi un'altra delicata questione che riguarda la viabilità provinciale. Una tegola si è abbattuta sul nostro territorio e riguarda il ponte del Torniano sul canale consorte Cembalina che, non rispondendo più a criteri minimi di sicurezza qualche mese fa è stato chiuso. Parlo della strada provinciale che collega Poggio con la Porrettana. Notevoli disagi per i residenti frontisti che per poter coltivare i loro terreni sono costretti a percorso disagiati assai più lunghi. Il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, responsabile del manufatto, da tempo ha fatto richiesta in Regione di un finanziamento di 400 mila euro per rifare la struttura. Fino ad ora però le priorità sono state altre e la Regione non ha ancora deliberato il relativo finanziamento. Sono stati sensibilizzati sia il sindaco di Ferrara, nonché presidente della Provincia, Tiziano Tagliani, oltre ai consiglieri regionali di maggioranza. Siamo fiduciosi che attraverso il loro interessamento la vicenda si possa concludere in tempi rapidi con la ricostruzione



Lavori di asfaltatura in una strada di Poggio Renatico

BONDENO - I DUBBI DELL'EX SINDACO VERRI

«Interventi all'ospedale Non una parola sull'assetto»

di RENZO

È una prospettiva, l'uscita di Bondeno, ora che sono finiti i mesi di lavoro del sindaco della cittadina. A cominciare dal momento di un'uscita di scena, l'uscita di scena di un sindaco che ha lavorato per 12 anni in un'attività che ha richiesto un impegno di tempo e di energie non indifferente. L'uscita di scena di un sindaco che ha lavorato per 12 anni in un'attività che ha richiesto un impegno di tempo e di energie non indifferente. L'uscita di scena di un sindaco che ha lavorato per 12 anni in un'attività che ha richiesto un impegno di tempo e di energie non indifferente.

di RENZO

È una prospettiva, l'uscita di Bondeno, ora che sono finiti i mesi di lavoro del sindaco della cittadina. A cominciare dal momento di un'uscita di scena, l'uscita di scena di un sindaco che ha lavorato per 12 anni in un'attività che ha richiesto un impegno di tempo e di energie non indifferente. L'uscita di scena di un sindaco che ha lavorato per 12 anni in un'attività che ha richiesto un impegno di tempo e di energie non indifferente.

di RENZO

È una prospettiva, l'uscita di Bondeno, ora che sono finiti i mesi di lavoro del sindaco della cittadina. A cominciare dal momento di un'uscita di scena, l'uscita di scena di un sindaco che ha lavorato per 12 anni in un'attività che ha richiesto un impegno di tempo e di energie non indifferente. L'uscita di scena di un sindaco che ha lavorato per 12 anni in un'attività che ha richiesto un impegno di tempo e di energie non indifferente.

«L'apicoltura va aiutata»

Bondeno, Alberghini sta facendo conoscere le opportunità

di RENZO

Una buona notizia per gli apicoltori di Bondeno. Il sindaco, Giuseppe Alberghini, sta facendo conoscere le opportunità che l'apicoltura offre. Alberghini sta facendo conoscere le opportunità che l'apicoltura offre. Alberghini sta facendo conoscere le opportunità che l'apicoltura offre.



Giuseppe Alberghini

Allontanato

due persone

Due persone sono state allontanate dal territorio di Bondeno. Le autorità hanno provveduto a rimuovere i due individui dal territorio. Le autorità hanno provveduto a rimuovere i due individui dal territorio.

Sant'Antonio 2016
Sant'Antonio 2016

Dr.ssa ROSA ANNA IORIO
Biologa Nutrizionista
Via Cavuro n. 2, Poggio Renatico (FE)

del ponte.

MAURIZIO BARBIERI

Strade asfaltate e ciclabili Speso un milione di euro

Poggio Renatico, è la somma investita dal Comune negli ultimi due anni Ancora da risolvere l'annosa questione del ponte chiuso sul canale Cembalina

POGGIO RENATICO. Nel comune poggese sono circa 130 i km. di strade comunali, urbane ed extraurbane. Per sistemare queste strade occorrono cifre ingenti e con i chiari di luna che ci sono spesso è problematico intervenire. Negli ultimi due anni sia nel capoluogo che nelle frazioni abbiamo realizzato asfaltature per 400 mila euro - spiega il sindaco poggese Daniele Garuti - era da tanto tempo che non si impegnavano simili risorse. Si pensi che per posare un semplice manto di usura occorrono circa 25-30 mila euro al km a seconda dell' ampiezza della carreggiata o del suo stato di degrado in più - prosegue il primo cittadino - ci sono strade come via Torniano o Coronella che sono collocate su un fondo instabile e che quindi richiedono interventi frequenti e mai risolutivi. Per poter asfaltare contemporaneamente il reticolo stradale nel territorio poggese occorrerebbero circa 4 milioni di euro, una cifra fuori dalla portata di qualsiasi comune. Non a caso si incontrano strade sempre meno curate e più ammalorate dove le risorse, in passato, erano abbondanti e la manutenzione più seguita. Se poi consideriamo le strade provinciali o la Cispadana si può notare che anche lo sfalcio dei cigli è diventato carente.

Nonostante tutti i problemi -continua Garuti - siamo riusciti a realizzare opere pubbliche importanti come le piste ciclabili in in via Uccellino nel capoluogo, in via Nazionale a Gallo e in via Imperiale per un importo di 750 mila euro oltre alle asfaltature di alcune strade del territorio , ad esempio le vie Nenni e Scorsuro per un importo di 300 mila euro. Garuti affronta poi un' altra delicata questione che riguarda la viabilità provinciale. Una tegola si è abbattuta sul nostro territorio e riguarda il ponte del Torniano sul canale consortile Cembalina che, non rispondendo più a criteri minimi di sicurezza qualche mese fa è stato chiuso. Parlo della strada provinciale che collega Poggio con la Porrettana. Notevoli disagi per i residenti frontisti che per poter coltivare i loro terreni sono costretti a percorso disagiati assai più lunghi. Il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, responsabile del manufatto, da tempo ha fatto richiesta in Regione di un finanziamento di 400 mila euro per rifare la struttura. Fino ad ora però le priorità sono state altre e la Regione non ha ancora deliberato il relativo finanziamento. Sono stati sensibilizzati sia il sindaco di Ferrara, nonché presidente della Provincia, Tiziano Tagliani, oltre ai consiglieri regionali di maggioranza. Siamo fiduciosi che attraverso il loro interessamento la vicenda si possa concludere in



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara
 COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sette: FERRARA - CRONACA - STRADE ASFALTATE E CICLABILI SPESO UN...

Strade asfaltate e ciclabili Speso un milione di euro

Poggio Renatico, è la somma investita dal Comune negli ultimi due anni Ancora da risolvere l'annosa questione del ponte chiuso sul canale Cembalina
 di Maurizio Barbieri

27 dicembre 2016



POGGIO RENATICO. Nel comune poggese sono circa 130 i km. di strade comunali, urbane ed extraurbane. Per sistemare queste strade occorrono cifre ingenti e con i chiari di luna che ci sono spesso è problematico intervenire. «Negli ultimi due anni sia nel capoluogo che nelle frazioni abbiamo realizzato asfaltature per 400 mila euro - spiega il sindaco poggese Daniele Garuti - era da tanto tempo che non si impegnavano simili risorse. Si pensi che per posare un semplice manto di usura occorrono circa 25-30 mila euro al km a seconda dell'ampiezza della carreggiata o del suo stato di degrado in più - prosegue il primo cittadino - ci sono strade come via Torniano o Coronella che sono collocate su un fondo instabile e che quindi richiedono interventi frequenti e mai risolutivi. Per poter asfaltare contemporaneamente il reticolo stradale nel territorio poggese occorrerebbero circa 4 milioni di euro, una cifra fuori dalla portata di qualsiasi comune. Non a caso si incontrano strade sempre meno curate e più ammalorate dove le risorse, in passato, erano abbondanti e la manutenzione più seguita. Se poi consideriamo le

NECROLOGIE

- Di Pascale Antonio**
Sai Barbaresco in barca, 27 dicembre 2016
- Bertoni Miller**
Ferrara, 27 dicembre 2016
- Guidetti Rino**
Burano di Bondeno, 27 dicembre 2016
- Ragazzi Fiorella**
Pontelagoscuro, 27 dicembre 2016
- Storari Elvidia**
Rovereto, 27 dicembre 2016
- Barbagli Franco**
Ferrara, 27 dicembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

tempi rapidi con la ricostruzione del ponte.

MAURIZIO BARBIERI

maiero

Ponte Ca' Rossa, presto i lavori

Attualmente è inagibile, la sistemazione nei primi mesi del 2017

MAIERO Entro i primi tre mesi dell' anno verranno iniziati e conclusi i lavori per ripristinare la viabilità del Ponte Ca' Rossa, situato sul canale Fossa Martinella, a Maiero. Attualmente il ponte è inagibile, ma grazie a una convenzione tra il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara e l' amministrazione di Portomaggiore sarà possibile iniziare con l' anno nuovo i lavori di riqualificazione. La spesa a carico del Comune è di 40mila euro, di cui la metà sarà consegnata al Consorzio di Bonifica in via anticipata e prima dell' inizio dei lavori, e il saldo sarà corrisposto a consuntivo, mentre a carico del Consorzio di Bonifica ci sono i lavori di esecuzione e il progetto. Il ponte si trova ora in una grave situazione di dissesto, tanto che è vietato il transito a autovetture e mezzi di locomozione a motore, mentre ci si può passare solo in bicicletta o a piedi. Tra le cause dell' avanzato stato di degrado, ci sono sicuramente la rovina del materiale di costruzione e il carico dovuto al passaggio dei veicoli.

I lavori verranno iniziati e terminati nei primi tre mesi dell' anno nuovo - dice il vicesindaco Andrea Baraldi - . Il ponte è infatti un punto strategico della viabilità, compreso il passaggio del pulmino scolastico. Allo stato attuale, sia le automobili che gli scuola bus, sono costretti a percorrere una strada alternativa, più lunga. Come amministrazione abbiamo come priorità quella di eliminare questo disagio, soprattutto per il trasporto scolastico. Nei primi tre mesi dell' anno ripristineremo la consueta viabilità, spiega il vicesindaco Andrea Baraldi. Un altro punto, in situazione molto critica, è quello nella frazione di Ripapersico, in via Praffita Bertolina, un ponte strategico perché unisce i due territori di Argenta e Portomaggiore, senza contare che da lì si può andare anche a Voghiera. In questo caso però, bisogna mettere d' accordo tre enti, i Comuni di Argenta e Portomaggiore e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Abbiamo messo in bilancio la nostra quota, ora confidiamo che anche gli altri due enti, Comune di Argenta e Consorzio, facciano la loro parte. Veronica Capucci RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENERDI 30 DICEMBRE 2016 LA NUOVA

Argenta Portomaggiore 29

OPERAZIONE ANTIDROGA » DOSI DESTINATE A MINORENNI

Smantellata la banda degli spacciatori

Blitz dei carabinieri dopo mesi di indagini, cinque arresti. Sequestrati oltre 5 chili di marijuana. Nei guai anche un fornitore

di Marcello Piffardi
di Portomaggiore

La banda di spacciatori di Portomaggiore è stata smantellata dopo mesi di indagini. I carabinieri hanno arrestato cinque persone e sequestrato oltre 5 chili di marijuana. Nei guai anche un fornitore di droga. L'operazione è stata coordinata dal nucleo operativo di Portomaggiore e ha coinvolto anche i carabinieri di Argenta e Voghiera.



La droga (hashish e marijuana) sequestrata insieme ad oggetti per il confezionamento della droga

L'INCHIESTA

Tra i consumatori anche molti giovanissimi
Portomaggiore. La nuova banda di spacciatori è stata smantellata dopo mesi di indagini. I carabinieri hanno arrestato cinque persone e sequestrato oltre 5 chili di marijuana. Nei guai anche un fornitore di droga. L'operazione è stata coordinata dal nucleo operativo di Portomaggiore e ha coinvolto anche i carabinieri di Argenta e Voghiera.

PORTOVERRARA

La collaborazione tra i volontari in difesa di cani e mici

La collaborazione tra i volontari in difesa di cani e mici è sempre più intensa. I volontari si occupano di addestrare i cani e di curare i mici, contribuendo così alla salvaguardia della fauna domestica.

Un territorio, mille opportunità

Ostellato, l'assessore Zappaterra: «Stiamo cogliendo i frutti di tante attività»



Il pescico di Ostellato

Ostellato. L'assessore Zappaterra ha parlato delle opportunità del territorio. Ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra i cittadini e le istituzioni per lo sviluppo del territorio.

Ostellato. L'assessore Zappaterra ha parlato delle opportunità del territorio. Ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra i cittadini e le istituzioni per lo sviluppo del territorio.

Ostellato. L'assessore Zappaterra ha parlato delle opportunità del territorio. Ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra i cittadini e le istituzioni per lo sviluppo del territorio.

MAIERO

Ponte Ca' Rossa, presto i lavori

Attualmente è inagibile, la sistemazione nei primi mesi del 2017

Maiero. Il ponte Ca' Rossa è attualmente inagibile. I lavori di sistemazione saranno iniziati nei primi mesi del 2017. La spesa a carico del Comune è di 40mila euro.



La giunta di Portomaggiore in seduta (Vicesindaco Baraldi)

Maiero. Il ponte Ca' Rossa è attualmente inagibile. I lavori di sistemazione saranno iniziati nei primi mesi del 2017. La spesa a carico del Comune è di 40mila euro.